



Relazione di autovalutazione - 2024

Cicli attivi analizzati: XXXVII-XXXVIII-XXXIX-(XL)

Ultimi tre cicli dottorali conclusi: XXXV-XXXVI-XXXVII

Dottorato di Ricerca in

“Civiltà e culture linguistico letterarie dall’antichità al moderno”

Curriculum in “Civiltà e tradizione greca e romana” (in breve “Antichistica”)

Curriculum in “Italianistica”

Dipartimento di Studi Umanistici

Università Roma Tre

Coordinatore: prof. Angelo Luceri

Vice-coordinatore: prof.ssa Ilde Consales

Relazione approvata dal Collegio dei Docenti del

19 settembre 2025

Sommario

1. Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (PdA D.PHD.1)	3
1.1. Fasi di progettazione, visione e progetto formativo (PdA D.PHD.1.1; D.PHD.1.2)	3
1.2. Modalità di selezione e attività di formazione (PdA D.PHD.1.3; D.PHD.1.4)	5
1.3. Visibilità del Corso di Dottorato (PdA D.PHD.1.5).....	9
1.4. Internazionalizzazione del Corso di Dottorato (PdA D.PHD.1.6)	9
1.4.1. Cotutele ‘in uscita’	10
1.4.2. Cotutele ‘in ingresso’	10
2. Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PdA D.PHD.2)	11
2.1. Formazione, crescita e autonomia (PdA D.PHD.2.1, D.PHD.2.2, D.PHD.2.3)	11
2.1.1. Offerta Formativa 2024 – Curr. “Civiltà e Tradizione Greca e Romana” (“Antichistica”)	12
2.1.2. Offerta Formativa 2024 – Curr. “Italianistica”	15
2.1.3. Attività congressuale da relatori dottorandi cicli XXXVII-XXXIX, anno 2024	17
2.2. Strutture, servizi e risorse finanziarie (PdA D.PHD.2.4)	20
2.3. Partecipazione ad attività didattiche e di tutoraggio, collaborazioni scientifiche e gestione prodotti (PdA D.PHD.2.5, D.PHD.2.6, D.PHD.2.7)	21
3. Monitoraggio e miglioramento delle attività (PdA D.PHD.3)	23
3.1. Descrizione delle procedure per il monitoraggio e riesame	23
3.2. Composizione del Collegio dei Docenti (ultimo accreditamento XL ciclo – 9.8.2024)	24
3.2.1. Quadro statistico.....	25
3.2.2. Elenco delle riunioni del Collegio dei Docenti.....	26
3.3. Studenti iscritti	29
3.3.1. Studenti iscritti - Curriculum “Civiltà e Tradizione Greca e Romana” (“Antichistica”)	30
3.3.2. Studenti iscritti - Curriculum “Italianistica”	31
3.4. Analisi dei risultati di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca (AdC D.PHD.3.1 e D.PHD.3.3).....	32
3.5. Mobilità internazionale dei dottorandi.....	49
3.6. Prodotti della ricerca dei dottorandi	49
3.7. Indicatori selezionati da ANVUR.....	56
3.8. Analisi SWOT	70
4. Fonti documentali.....	71
5. Indicatori del cruscotto ANVUR (aggiornati al 15.7.2025).....	74

1. Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (PdA D.PHD.1)

Aspetti da considerare

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

1.1. Fasi di progettazione, visione e progetto formativo (PdA D.PHD.1.1; D.PHD.1.2)

Il Corso di Dottorato in “Civiltà e Culture linguistico-letterarie dall’Antichità al Moderno”, inaugurato con il XXIX ciclo, riunisce le esperienze dei precedenti Dottorati in “Civiltà e tradizione greca e romana” (in breve, “Antichistica”) e in “Italianistica”, di cui conserva l’articolazione in due *curricula*. Nato per rispondere ai requisiti e per realizzare le direttive del Decreto MIUR 8 febbraio 2013, n. 45 (Regolamento nazionale per l’accreditamento dei dottorati di ricerca), l’attuale Dottorato costituisce la struttura del Dipartimento di Studi Umanistici [DSU] nella quale la ricerca interdisciplinare di elevata qualificazione si realizza nel quadro dell’offerta formativa al suo grado più alto.

Il Corso si caratterizza per la centralità dello studio del testo e del documento, indagati secondo i più rigorosi metodi storici e filologici, alla luce dei necessari riferimenti al contesto storico-culturale e tenendo conto delle nuove frontiere aperte dalle ‘Digital Humanities’, nella prospettiva internazionale oggi richiesta dallo studio delle discipline inerenti i SSD compresi nel dottorato. Esso si articola in due percorsi curriculari: 1) “Civiltà e tradizione greca e romana”; 2) “Italianistica”. Per quanto concerne, in particolare, il curriculum in “Civiltà e tradizione greca e romana”, gli ambiti specialistici sono: la filologia e le letterature greca e latina di età classica e medievale, la letteratura cristiana antica, la storia antica, le relative ‘discipline ausiliarie’, la trasmissione manoscritta dei testi, il ‘Fortleben’ della cultura e tradizione classica; per quanto concerne il curriculum in “Italianistica,” gli ambiti specialistici sono: la letteratura italiana dalle origini all’età moderna e contemporanea, la linguistica italiana, la filologia italiana, la storia della critica e delle metodologie letterarie, la letteratura comparata.

In fase di progettazione (iniziale e *in itinere*), il Collegio dei Docenti ha approfondito le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato, con particolare attenzione all’evoluzione culturale e scientifica dell’area umanistica di riferimento e ai profili culturali e professionali in uscita [Fonte.1.1]. Ciò è avvenuto anche attraverso suggerimenti delle parti interessate, interne (dottorandi, docenti dei corsi di laurea triennale e magistrale cui afferiscono i settori presenti nel dottorato [L-10, LM14, LM15, LM64], sintesi delle audizioni dei Dottorati di Ricerca di giugno-

luglio 2024 da parte del NdV [Fonte.1.4]) ed esterne (incontro con stakeholder convocati per esame dell'offerta formativa dei suddetti CdS in data 13 marzo 2024 [Fonte.1.5]). Durante l'anno 2024, a seguito del non perfetto allineamento tra anno solare e anno dottorale, sono stati attivi i cicli XXXV e XXXVI (a seguito di proroghe Covid), XXXVII (inizio 1.11.21)-XXXVIII (in. 1.1.23)-XXXIX (in. 1.1.24)-XL (in. 1.12.24). In conformità con le "Linee Guida per l'individuazione e la consultazione delle Parti Interessate da parte degli organi di gestione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca" predisposte dal PdQ [Fonte.1.12], è stata progettata per il 2025 l'istituzionalizzazione del confronto con le parti interessate, che prevede la creazione di un Comitato Consultivo/Board of Advisors anche di livello internazionale e una sistematica consultazione di qualificati stakeholders, al fine di confermare (o eventualmente modificare) la programmazione del percorso formativo in coerenza con le tendenze più attuali dei profili professionali richiesti e di verificare gli obiettivi formativi e l'acquisizione da parte dei dottorandi dei risultati di apprendimento previsti dal Corso. Prevista nel 2025 anche la nomina di referenti di PdA.

Anche in ragione della pianificazione strategica di Ateneo e del DSU [Fonte.1.11], il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi specifici e trasversali: a tal fine, nel corso delle procedure di Accredimento del XL ciclo (riunione del Collegio dei Docenti del 10 maggio 2024) si è provveduto a un aggiornamento del documento di progettazione iniziale ("Scheda Annuale del Progetto Formativo" [Fonte.1.1]), sottoposto a positiva valutazione dell'ANVUR [Fonte.1.2] (Delibera n. 151 del 03/07/2024 e n. 182 del 30/07/2024, DM accreditamento, 9.8.2024 [Fonte.1.3]). Considerato attentamente il quadro delle risorse finanziarie e strutturali disponibili, il Collegio ha elaborato una pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi, prevedendo un ricco calendario di seminari tenuti da studiosi altamente qualificati, provenienti da università italiane e straniere, e di lezioni dei docenti dello stesso Collegio, finalizzate all'acquisizione di metodologie avanzate di ricerca e all'esemplificazione di percorsi di indagine su temi inerenti agli ambiti disciplinari del dottorato. Pur nel rispetto della propria specificità, il Corso ha previsto, anche in comune tra più corsi di dottorato, attività di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare quali: perfezionamento linguistico e informatico (corsi di lingua offerti dal "Centro Linguistico di Ateneo" e di 'digital humanities' impartiti dal "Laboratorio Informatico per gli Studi Antichistici" - LISA) e attività nel campo della didattica, della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, della valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca, dei principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità (seminari e webinar di formazione per l'internazionalizzazione della ricerca, per la tutela della proprietà intellettuale e per il trasferimento delle conoscenze organizzati dall'Ufficio Progetti Comunitari con "EUCore Consulting"; modulo di 6 ore sul tema "Fund raising in ambito nazionale e comunitario" organizzato dall'Agenzia per la Ricerca).

Il Corso valorizza i diversi percorsi umanistici presenti nei due *curricula*, impostandoli secondo i canoni della più solida tradizione accademica, con l'obiettivo di garantire l'alta formazione di studiosi in grado di svolgere attività di ricerca scientifica originale e di muoversi nel complesso panorama delle letterature, della storia e della civiltà del mondo antico greco e romano, nonché in quello della linguistica e della letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea. Alla luce delle mutate finalità generali e funzioni (anche sociali) dei dottorati di ricerca, si è mirato anche a rafforzare le relazioni con il territorio e con il mondo del lavoro, curando la piena acquisizione da parte dei dottorandi delle competenze

necessarie per esercitare, sia presso l'Università sia presso altri enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione, anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività. A tal fine, i corsisti sono stati sensibilizzati al tema dell'umanesimo digitale e stimolati al confronto tra loro e con la comunità scientifica attraverso la partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione. Per i dottorandi*, infine, il Collegio dei docenti ha favorito periodi di soggiorno all'estero, finalizzati allo sviluppo dei progetti di ricerca e/o esperienze di carattere didattico: ciò è stato reso possibile tramite l'erogazione delle risorse necessarie per stipulare accordi di scambio e di co-tutela con qualificate università straniere.

1.2. Modalità di selezione e attività di formazione (PdA D.PHD.1.3; D.PHD.1.4)

Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

Come indicato nelle procedure concorsuali del bando di ammissione al XL Ciclo [Fonte.1.14], i candidati di entrambi i curricula, in procedura separata, sono chiamati a sostenere, nell'ordine, una prova scritta, la valutazione dei titoli e una prova orale. Per il curriculum "Civiltà e tradizione greca e romana" la prova scritta consiste nella traduzione in lingua italiana di due testi antichi (uno in lingua greca e uno in lingua latina), selezionati per rispondere adeguatamente al complesso delle tematiche di ricerca del curriculum e convenientemente articolati in rapporto agli ambiti filologico-letterario e storico-antiquario coesistenti all'interno del curriculum medesimo. A uno dei due testi tradotti il candidato deve far seguire un commento di carattere filologico-letterario e/o storico-antiquario. L'obiettivo della prova scritta è non solo quello di accertare un adeguato livello di conoscenza delle lingue greca e latina, costituendo questo un requisito indispensabile per l'accesso ai corsi, ma di valutare anche le capacità del candidato di orientarsi con sicurezza sulle problematiche scientifiche proprie del testo da commentare. Per il curriculum "Italianistica" la prova scritta consiste in un elaborato sulle tematiche di ricerca relative agli studi in chiave storica e metodologica relativi alla letteratura e alla lingua italiana. Particolare attenzione viene riservata ai seguenti aspetti: opere letterarie, poetiche, teorie della letteratura, dibattito culturale dalle origini ai nostri giorni; evoluzione e struttura dell'italiano dalle origini ai nostri giorni; rapporto tra lingua e dialetti dall'Unità d'Italia ad oggi; principali metodologie della critica letteraria; strumenti per l'approccio filologico al testo; aspetti e problemi legati alla bibliografia e alla biblioteconomia.

I candidati di entrambi i curricula vengono altresì valutati in merito al *curriculum studiorum*, al progetto di ricerca, alle eventuali pubblicazioni, a precedenti esperienze di ricerca e a premi. In ultimi, essi sostengono la prova orale, impostata sulla discussione dell'elaborato scritto con l'obiettivo di accertare i livelli di preparazione necessari per un corretto e proficuo rapporto con le tematiche del dottorato. Nell'illustrazione di un proprio progetto di ricerca coerente con le tematiche del dottorato, i candidati vengono saggiati in merito all'attitudine ad argomentare le proprie scelte di studio e di ricerca anche in relazione al corretto utilizzo della bibliografia di riferimento. La prova è integrata da una traduzione

* Si avverte che, per agevolare la lettura del testo, qui e altrove è stato usato il maschile come genere grammaticale non marcato sia al singolare che al plurale.

all'impronta da saggistica filologica o storiografica nelle due lingue straniere indicate da ciascun candidato in sede di domanda di ammissione.

Le attività formative, descritte nel Manifesto dell'Offerta Formativa diffuso via web entro il 31 gennaio di ogni anno, includono: a) Singole lezioni e cicli di lezioni tenuti dai docenti afferenti al dottorato, finalizzati all'acquisizione di metodologie avanzate di ricerca e all'esemplificazione di percorsi di indagine in Storia romana, Storia greca, Letteratura greca e latina, Letteratura cristiana, Filologia Classica e Bizantina, Papirologia, Paleografia ("Civiltà e tradizione greca e romana") e Letteratura Italiana, Linguistica italiana, Filologia della Letteratura italiana, Letteratura italiana contemporanea, Critica Letteraria e Letteratura comparate ("Italianistica"); b) Singoli seminari tenuti, su invito del Collegio, da professori e ricercatori universitari di altri atenei (italiani e stranieri) altamente qualificati, su argomenti inerenti ai sopradetti ambiti disciplinari dei due curricula, con particolare attenzione alla componente di innovazione scientifica delle proposte e a elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà.

A ogni dottorando sono stati assegnati un supervisore e un co-supervisore di riferimento, scelti tra i componenti del Collegio e/o affiancati da studiosi di ambito nazionale e internazionale. Le principali funzioni e responsabilità del supervisore e del co-supervisore sono: a) contribuire alla messa a punto del progetto di ricerca del dottorando; b) elaborare insieme al dottorando il piano formativo; c) indirizzare il dottorando durante il percorso di ricerca; d) verificare periodicamente i progressi e l'avanzamento della ricerca; e) fornire al Collegio dei docenti gli elementi per la verifica periodica dell'attività di ricerca. La tesi finale, che condensa i risultati raggiunti dal triennio, costituisce naturalmente il punto di arrivo del percorso dottorale, laddove i dottorandi, fin dal primo anno di corso, sono stimolati a elaborare parallelamente ricerche destinate alla diffusione in riviste specialistiche di alto livello o in opere collettive. Oltre all'attività didattica erogata durante l'anno dai docenti del Collegio e ai seminari dei docenti di altre università (vd. *supra*), sono previsti momenti dedicati alla presentazione e discussione dei progetti di ricerca da parte dei dottorandi (verifica *in itinere* e finale, stage dottorale della Ricerca presso il Centro Studi e Ricerche di Allumiere), con feedback da parte del Collegio dei docenti e di esperti esterni. A partire dal 2025 verrà formalizzata l'istituzione di un Convegno annuale, presentato da un comitato organizzativo composto unicamente da dottorandi, affiancato da un Comitato scientifico formato dai docenti del Collegio.

In base all'art. 7 del Regolamento del Dottorato di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, ogni anno, entro il 31 gennaio, i dottorandi sono tenuti a produrre un Piano Formativo Annuale (PFA - [Fonte.1.8]), presentarlo al docente-tutor (supervisor), che lo verifica e lo approva, e sottoporlo all'approvazione del Collegio dei Docenti. L'anno di riferimento del corso di dottorato varia da ciclo a ciclo, ma, salvo diversa disposizione del Collegio, l'offerta copre il periodo 1° gennaio - 31 dicembre. Il PFA consiste del prospetto, dettagliato lungo l'intero anno accademico, delle modalità di svolgimento della formazione individuale e della specifica ricerca finalizzata alla stesura della tesi di dottorato. Esso riporta una previsione di impegno bilanciato tra attività di ricerca e di formazione, in base alle informazioni rese disponibili sulla pagina delle attività formative erogate dal Corso di Dottorato, dal DSU, dall'Ateneo "Roma Tre" e da altre istituzioni universitarie, scientifiche e culturali italiane ed estere. I dottorandi possono apportare parziali variazioni al PFA, in aggiunta, in sottrazione, in sostituzione e a completamento delle attività programmate, in ragione degli sviluppi della ricerca e del completamento del percorso formativo.

La normativa nei Regolamenti di Dottorato (RegAteneo [Fonte.1.6] e RegDSU [Fonte.1.7]) non fa riferimento all'acquisizione di CFU per il calcolo del rapporto tra ricerca e formazione dottorale. Tuttavia,

tenuto conto dell'importanza della ricerca nel triennio e della necessità di elaborare e di perfezionare la stesura di una tesi di dottorato possibilmente innovativa, consistente in un lavoro nei suoi contenuti destinato in tutto o in parte alla pubblicazione scientifica, l'impegno temporale del percorso dottorale è valutato secondo tale misura, privilegiando la ricerca. In termini di CFU, pertanto, nei tre anni del corso di Dottorato, i dottorandi svolgono attività calcolabili complessivamente in 180 CFU (60 CFU per ciascun anno di corso). Nel primo e nel secondo anno di corso saranno riservati 50 CFU alla ricerca e 10 CFU alla formazione; nel terzo anno di corso, impegnato nel perfezionamento della tesi di dottorato, sono riservati 55 CFU alla ricerca e 5 CFU alla formazione.

Anno	Formazione CFU variabili	tot. h	Ricerca 1 CFU = 25 h	tot. h
I 60 CFU	10	ca. 50/100 h	50	= 1.250 h
II 60 CFU	10	ca. 50/100 h	50	= 1.250 h
III 60 CFU	5	ca. 25/50 h	55	= 1.350 h
tot. 180 CFU	25	ca. 125/250 h	155	= 3.850h

[N.B.: Le ore di ricerca, calcolate nel rapporto 1 CFU = 25 h, se idealmente ripartite su 5 giorni a settimana per 52 settimane comportano quasi 5 ore al giorno di attività dal lunedì al venerdì (= 0,04 CFU / h)]

A metà corso (entro il 30 giugno) e alla fine di ogni anno accademico (entro il 31 dicembre), ha luogo la valutazione dell'attività svolta dai dottorandi, ai fini dell'ammissione agli anni successivi o alla prova finale. Sentito il parere dei rispettivi supervisor, il Collegio esprime il proprio giudizio in merito all'equilibrio tra le diverse attività svolte e il progresso della ricerca finalizzata alla stesura della tesi di dottorato. Concorrono alla formazione dei dottorandi le seguenti attività, indicate nel modello di PFA per la quantificazione annuale dell'impegno assunto dai corsisti, in coerenza con quanto segnalato nelle procedure di accreditamento iniziale:

Attività formativa	CFU
Partecipazione come uditore a seminari, conferenze, lezioni singole, cicli di lezioni, previsti dall'offerta formativa del Dottorato, tenuti dai membri del CdDoc e/o da docenti esterni/e italiani/e e stranieri/e, nonché a cicli di lezioni tenute da <i>Visiting Professor</i> e da <i>Docenti Erasmus Plus</i> (che predispongano una docenza di livello dottorale)	0,25 CFU per ora
Partecipazione come uditore allo Stage di Didattica della Ricerca presso il Centro residenziali studi e ricerche dell'Università Roma Tre 'La Faggeta' di Allumiere (RM)	1 CFU (uditore) + 1 CFU (relatore)
Partecipazione al corso offerto dal "Laboratorio Informatico per gli Studi Antichistici" (LISA)	4 CFU
Partecipazione come uditore a Convegni e Giornate di Studio organizzate all'interno del DSU, nell'Ateneo Roma Tre, in altre strutture universitarie e di ricerca italiane ed estere, inseriti nell'offerta formativa del dottorato o non inseriti (purché inerenti alle ricerche del dottorando)	0,50 CFU partecipazione completa come uditore
Tutorato di studenti delle lauree triennali e magistrali, (compenso compatibile con la borsa di dottorato) in discipline comprese nei corsi erogati dall'Ateneo "Roma Tre" coerenti col settore di ricerca della tesi	2 CFU

Didattica integrativa, non retribuita (max. 40 ore), in discipline comprese nei corsi erogati dall'Ateneo "Roma Tre" coerenti col settore di ricerca della tesi (previa autorizzazione Cons. DSU / Corsi Laurea)	6 CFU
Attività di terza missione (max. 15 ore)	2 CFU
Frequenza di corsi di lingua offerti dal "Centro Linguistico di Ateneo" (CLA): - Corso regolare di lingua di 10 settimane - Corso di "Academic English" (livello minimo acquisito B2) - riconoscimento certificazioni linguistiche per corsi di lingua svolti presso prestigiose Scuole di Lingua accreditate dalle Istituzioni dello Stato Estero	5 CFU 3 CFU CFU da valutare
Partecipazione come discente a cicli di lezioni di alta formazione e post-universitari, di durata non superiore a 40 ore annuali, e corsi di perfezionamento che comportino un impegno didattico annuale inferiore a 1.500 ore presso Atenei o Istituzioni di ricerca italiane ed estere coerenti con l'ambito di ricerca della tesi	3 CFU (massimo)
'Summer School', il cui contenuto sia inerente alle ricerche del Dottorato	0,50 CFU a giornata
Partecipazione in qualità di relatore/trice a conferenze, convegni, tavole rotonde, giornate di studio, seminari in Atenei o presso Istituzioni di ricerca italiane ed estere, su invito diretto o tramite Call for papers, nell'ambito del proprio settore di ricerca	2 CFU per relazione
Attività di organizzazione, anche in forma collaborativa, di conferenze, convegni, tavole rotonde, giornate di studio, seminari in Atenei o presso Istituzioni di ricerca italiane ed estere	1 CFU
La stesura e la pubblicazione di contributi, articoli, saggi, voci di volumi, traduzioni, ecc. (con inserimento nell'Anagrafe della Ricerca di Ateneo IRIS)	4 CFU monografia superiore alle 100 pagine a stampa; 2 CFU articolo o capitolo in volume 1 CFU recensione

Nel corso del 2024, per favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca, sono state svolte le seguenti attività di orientamento alla ricerca per studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali [Fonte.1.9]:

12 marzo 2024 – Giornata di Vita Universitaria edizione 2024;

10 aprile 2024 – Open Day Lauree Magistrali edizione 2024;

08 luglio 2024 – Orientarsi a Roma Tre;

30 settembre 2024 – Presentazione CdS LM15 e Dottorato

(Fonte: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/orientamento/attivita-di-orientamento/>).

Le modalità di funzionamento del Corso di dottorato e di valutazione delle attività svolte dai dottorandi ai fini dell'ammissione agli anni successivi e della prova finale sono state chiaramente illustrate nel corso di due incontri [Fonte.1.10] destinati ai dottorandi in data **18 gennaio** (ore 12, Aula2ITA) e **18 novembre 2024** (ore 17, Sala Riunioni Mondo Antico). Nel corso dei due incontri si è proceduto anche a raccogliere opinioni e proposte di miglioramento da parte dei dottorandi in merito al funzionamento del Corso e dell'Attività formativa.

1.3. Visibilità del Corso di Dottorato (PdA D.PHD.1.5)

Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate. La visibilità è stata notevolmente migliorata nel corso del 2024 grazie a un sito web di particolare efficacia e chiaro nelle strutture testuali di fondo. Tutto il materiale è caricato sulla piattaforma in lingua italiana; sono in fase di sviluppo le pagine in lingua inglese che verranno auspicabilmente completate nel corso del 2025. Più in particolare, una pagina è dedicata alla composizione del Collegio dei docenti (per ogni docente è creato un link di rinvio alla pagina accademica); per i dottorandi è creata una pagina complessiva, contenente informazioni sul progetto di ricerca personali e sui supervisor/co-supervisor assegnati a ciascuno. Oltre che alla descrizione del progetto formativo, agli obiettivi del corso e agli sbocchi professionali previsti dal Corso, specifiche pagine sono dedicate ai regolamenti, al bando, ai requisiti di accesso, alle attività formative e alla modulistica [Fonte.4.1], con puntuale indicazione di tutti i contatti di riferimento. Una ricca sezione di “news” evidenzia e aggiorna costantemente le attività formative calendarizzate prima e dopo la presentazione del Piano Formativo il 31 gennaio (<https://studiumanistici.uniroma3.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/dottorato-di-ricerca-in-civilta-e-culture-linguistico-letterarie-dallantichita-al-moderno/>).

1.4. Internazionalizzazione del Corso di Dottorato (PdA D.PHD.1.6)

La dimensione internazionale rappresenta un elemento fondamentale del percorso dottorale, in linea con le attuali esigenze della ricerca umanistica di alto livello. A tal fine, il Corso di Dottorato persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

Nel triennio dottorale i periodi di soggiorno presso istituzioni scientifiche estere sono finanziati con un incremento della borsa fino a un massimo del 50% e per non più di 12 mesi totali (RegAteneo, art. 8, c. 6). Il Collegio dei Docenti, promuovendo e finanziando soggiorni di ricerca presso università e centri di eccellenza internazionali, offre ai dottorandi supporto alla partecipazione a convegni e seminari internazionali, per favorire il loro inserimento nelle reti di ricerca internazionali e la diffusione dei risultati dei loro progetti di ricerca (fin dal primo anno di corso è disponibile uno specifico incremento finanziario del 10% annuo della borsa di dottorato quale fondo per i rimborsi spese per missioni di studio in Italia e all'estero, cfr. RegAteneo, art. 8, c. 7). In ottica di sviluppo culturale e scientifico, inoltre, il Dipartimento di Studi Umanistici accoglie annualmente ricercatrici e ricercatori italiani e stranieri di elevata qualificazione scientifica, la cui presenza permette a studenti e dottorandi di arricchire le proprie competenze e di sperimentare metodologie didattiche differenti [Fonte.1.13]: nel mese di maggio 2024, in qualità di Visiting Professor, le attività formative del Corso di Dottorato hanno ospitato un ciclo di lezioni seminariali del prof. Eric Csapo (Univ. of Warwick), tra i più eminenti studiosi della storia materiale e immateriale del teatro antico. È prevista la possibilità di svolgere il dottorato in regime di co-tutela con università straniere di prestigio, con un duplice percorso formativo e la supervisione congiunta di docenti italiani e stranieri. I dottorandi in cotutela o con borsa PNRR svolgono obbligatoriamente un periodo di ricerca di almeno 6 mesi in un ente straniero nell'ambito delle istituzioni coinvolte nel progetto (tutti gli altri hanno l'obbligo di almeno 1 mese). Per i cicli XXXVII-XXXVIII-XXXIX, oggetto della presente analisi, nel corso del 2024 sono stati attivi i seguenti percorsi dottorali in cotutela, 'in uscita' e 'in ingresso':

1.4.1. Cotutele 'in uscita'

Dottorando/a	Ciclo	Curr.	Ateneo in cotutela	Supervisore/Co- ITA	Supervisore ESTERNO
Murace Andrea	XXXVII	Ant.	Université Côte-d'Azur (France)	Paolo d'Alessandro	Arnaud Zucker
	Le parafrasi dei poemi didascalici venatori di età imperiale. Introduzione, revisione del testo critico, traduzione e commento.				
Agolini Matteo	XXXVIII	Ital.	Université de Lausanne (Suisse)	Paolo D'Achille Elisa de Roberto	Lorenzo Tomasin
	I carteggi mercantili di Piero di Matteo Tecchini nell'Arch. di Stato di Prato (1385-1409). Edizione, comm. linguistico e glossario.				
Bianco Luigi	XXXIX	Ital.	Université Paris Nanterre (France)	Ugo Fracassa	Silvia Contarini
	La società letteraria dell'«Almanacco Bompiani». Il caso di una rivista "capiente" (1925-1980).				
Rovati Luca	XXXIX	Ant.	Sorbonne Université (France)	Mario De Nonno	Alessandro Garcea
	Nuova edizione critica, traduzione, commento del <i>De verborum significatione</i> di Sesto Pompeo Festo: Lettera P.				

1.4.2. Cotutele 'in ingresso'

Dottorando/a	Ciclo	Curr.	Ateneo in cotutela	Supervisore/Co- ITA	Supervisore ESTERNO
Buzzi Giulia	XXXVII	Ital.	Alpen-Adria-Universität Klagenfurt (Austria)	Elisa De Roberto	Raymund Wilhelm
	I testi religiosi del codice Varia 124. Edizione e studio storico-linguistico.				
Buovolo Donatella	XXXVIII	Ital.	Universitat Autònoma de Barcelona (Espana)	Luca Marcozzi	Eduard Vilella
	Presenze italiane nelle biblioteche della Catalogna.				
Palucci Clorinda	XXXIX	Ital.	Univ. Sorbonne Nouvelle – Paris 3 (France)	Luca Marcozzi	Laurent Baggioni
	La presenza italiana in Francia nel XIV secolo e l'influsso di Francesco Petrarca nello sviluppo dell'umanesimo francese ed europeo.				
Pittoni Étienne	XXXIX	Ant.	École normale supérieure de Lyon (France)	Massimo Giuseppetti	Christophe Cusset
	I sogni nella poesia ellenistica e la narrativa imperiale attraverso il prisma dell' <i>Oneirocritica</i> di Artemidoro di Daldis.				

2. Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PdA D.PHD.2)

Aspetti da considerare

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

2.1. Formazione, crescita e autonomia (PdA D.PHD.2.1, D.PHD.2.2, D.PHD.2.3)

D.PHD.2.1. È stato programmato un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici e altre iniziative di carattere didattico-scientifico, vd. *infra*) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che ha previsto anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle istituzioni culturali e sociali. Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi (e approvate dal Collegio dei Docenti in data 18 gennaio 2024, vd. § 1.2) sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita, differenziandosi dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca. Tali attività, descritte nel Manifesto degli studi diffuso via Web a inizio anno (31 gennaio), si ripartiscono nei tre seguenti tipi [Fonte.2.1]:

a) Singole lezioni e/o cicli brevi di lezioni tenuti dai docenti afferenti al dottorato, finalizzati all'acquisizione di metodologie avanzate di ricerca e all'esemplificazione di percorsi di indagine nei curricula "Civiltà e tradizione greca e romana" (Storia romana, Storia greca, Letteratura greca e latina, Letteratura cristiana, Filologia Classica e Bizantina, Papirologia, Paleografia) e "Italianistica" (Letteratura Italiana, Linguistica italiana, Filologia della Letteratura italiana, Letteratura italiana contemporanea, Critica Letteraria e Letteratura comparate). Va da sé che tutte le iniziative destinate ai dottorandi di un curriculum sono aperte ai dottorandi dell'altro.

b) Singoli seminari e/o cicli brevi di lezioni monografiche tenuti, su invito del Collegio, da professori e ricercatori universitari di altri atenei (italiani e stranieri) altamente qualificati, su argomenti inerenti agli ambiti disciplinari dei curricula in "Civiltà e tradizione romana" e "Italianistica", con particolare attenzione alla componente di innovazione scientifica delle proposte e a elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato Ricerca.

c) Seminari e iniziative culturali nei campi pertinenti con il dottorato di ricerca.

2.1.1. Offerta Formativa 2024 – Curr. “Civiltà e Tradizione Greca e Romana” (“Antichistica”)

LEZIONI DI DOCENTI INTERNI

11-13 aprile 2024 – XII STAGE DOTTORALE DELLA RICERCA DI ALLUMIERE

Giovedì 11 aprile 2024

10:45-11:15 Roberta Fabiani, *Riflessioni sul potere strutturante dei numeri nelle iscrizioni greche.*

17:00-17:30 Andrea Angius, *La fine della Repubblica in Appiano: un racconto non convenzionale.*

18:00-18:30 Pierfrancesco Porena, *La metamorfosi della ‘Notitia dignitatum’.*

Venerdì 12 aprile 2024

09:30-10:00 Paolo d’Alessandro, *Il tabu di Ahrens: divieto di iato in cesura mediana del pentametro elegiaco.*

10:00-10:30 Alessandra Peri (Univ. di Cassino), *Alle soglie dell’Ottateuco: i paratesti delle Bibbie in beneventana.*

10:30-11:00 Carla Noce, *Il pastore nell’epigrafe di Abercio: una proposta interpretativa.*

12:00-12:30 Marco Fressura, *«Un fragment en latin pratiquement illisible» nella scrittura inferiore del Pal. lat. 24 (Biblioteca Apostolica Vaticana).*

12:30-13:00 S. Ammirati, *Una nuova ‘emptio puellae’ dalla collezione di Montserrat.*

Sabato 13 aprile 2024

09:30-10:00 Massimo Giuseppetti, *I ‘Chronica’ di Apollodoro di Atene: Alessandria, Pergamo e Roma.*

10:30-11:00 Mario De Nonno, *Note critiche al testo di Prisciano grammatico.*

11:00-11:30 Angelo Luceri, *Certezza e incertezza nei poeti africani latini di età vandalica.*

SEMINARI DI DOCENTI ESTERNI

venerdì 16 febbraio 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 11-13

Giulio Vallarino (Politecnico di Bari), *Le interazioni tra Greci e non-Greci in Magna Grecia: una prospettiva epigrafica.*

mercoledì 13 marzo 2024, Sala Riunioni Mondo antico, h. 17-19

Paula Caballero Sanchez (Università di Malaga), *Le Parekbolai di Eustazio a Dionigi Periegeta confrontate con quelle a Omero. L’educazione retorica e quella geografica nella civiltà bizantina.*

lunedì 18 marzo 2024, Sala Riunioni Mondo antico, h. 17-19

Daniela Bonanno (Univ. di Palermo), *Nemesis come agente di giustizia nel mondo greco.*

martedì 9 aprile 2024, Aula 1 di Italianistica, h. 14-16

Sergio Roda (Univ. di Torino), *Contraddizioni e strumentalizzazioni nell'uso della storia di Roma in ambito cattolico tra '800 e '900: il caso delle persecuzioni*.

mercoledì 24 aprile 2024, Sala Riunioni Mondo antico, h. 17-19

G. Salmeri (Univ. Pisa), *Il Pirandello di Santo Mazzarino e la Sicilia*.

lunedì 6 maggio 2024, Sala Riunioni Mondo antico, h. 17-19

Martin Revermann (Univ. di Toronto), *(Un)Translatability*.

mercoledì 8 maggio 2024, Aula 1 di Italianistica, h. 14-18

Discussione con l'autore del libro: S. Reece, *The Formal Education of the Author of Luke-Acts*, 2022. Relatori: Fabrizio Petorella (Pisa), Francesca Lorenzini (Roma Tre), Carla Noce (Roma Tre), Tanja Forderer (Tübingen); Discussants: Marco Rizzi (Univ. Catt. Milano), Eleonora Tagliaferro (Roma - Sapienza), Augusto Guida (Udine) - Luisa Prandi (Verona).

lunedì 14 ottobre 2024, Sala Riunioni Mondo antico, h. 17-19

Maria Jennifer Falcone (Univ. di Cremona/Pavia), *Epitome, traduzione, poesia. Osservazioni sulla Ilias Latina*.

lunedì 28 ottobre 2024, Sala Riunioni Mondo antico, h. 17-19

Alessandro Fusi (Univ. della Tuscia), *Marziale: problemi testuali*.

VISITING PROFESSOR - PROF. ERIC CSAPO (UNIV. OF WARWICK)

Ciclo di seminari

giovedì 9 maggio 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 15-17

Reconstructing the Programme of Dionysian Competitions.

lunedì 13 maggio 2024, Sala Riunioni Mondo antico, h. 17-19

Judging Theatre Competitions.

mercoledì 15 maggio 2024, Sala Riunioni Mondo antico, h. 17-19

Celebrating Dramatic Victory.

lunedì 20 maggio 2024, Sala Riunioni Mondo antico, h. 17-19

How Athens Lost its Primacy in the Fourth Century BC.

mercoledì 22 maggio 2024, Sala Riunioni Mondo antico, h. 17-19

The Audience of Athenian Drama.

CICLI DI SEMINARI (DOCENTI INTERNI ED ESTERNI)

Letteratura greca 3.0 Il Greco nel terzo millennio (a cura di A.-T. Cozzoli)

giovedì 14 marzo 2024, Aula 2 di Italianistica, ore 15-17

Sotera Fornaro (Università d Luigi Vanvitelli)

L'Orestea e il Nazismo.

giovedì 21 marzo 2024, Aula 2 di Italianistica, ore 15-17

Gianfranco Mosconi (Università di Cassino)

Una scelta non così ovvia, nel 482 a.C.: la nascita di una grande flotta ateniese.

giovedì 4 aprile 2024, Aula 2 di Italianistica, ore 15-17

Maurizio Ravallese (Università di Camerino e Università Roma Tre)

La salvezza del tradimento. Andocide e le Erme.

giovedì 26 settembre 2024, Aula 2 di Italianistica, ore 15-17

Laura Carrara (Università di Pisa)

Eschilo satirografo? I drammi 'anfibi' e il caso dei "Cabiri".

Workshop (a cura di M. Giuseppetti e C. Moro)

venerdì 22 marzo 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 9-12

Interazioni culturali nell'Egitto di bassa epoca.

GIORNATE DI STUDI

7-9 febbraio 2024, Aula Magna

Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Elleniche 2024.

12-14 settembre 2024, Aula Radiciotti

Convegno triennale dell'Associazione Italiana Paleografi e Diplomatisti:

"Lo scritto che non ti aspetti. Formati erratici di libri, scritture, documenti".

SEMINARI DI ANTICHIstica

Tutti i venerdì, h. 15-17, Aula Radiciotti

26 gennaio: Anna Magnetto (Scuola Normale Superiore, Pisa) – *L'inviato civico e la legge in età classica ed ellenistica*

2 febbraio: Laura Pani (Università di Udine) – *Tra paleografia e trasmissione del testo: il caso della c.d. Collectio Pauli*

9 febbraio: Francesca Minonne (Università Cattolica del S. Cuore, Milano) – *Grammatica ... nugae agitat, sed quae seria ducant. Interpretazioni e contro-interpretazioni nel cristianesimo antico*

16 febbraio: Luca Bettarini (Sapienza Università di Roma) – *Il Giambo di Nino di Fenice di Colofone: testo e contesto*

23 febbraio: Elena Esposito (Università della Basilicata) – *Le alterne vicende del mimo greco: recenti acquisizioni e nuove tendenze di ricerca*

1° marzo: Maria Luisa Chirico (Università della Campania "L. Vanvitelli") – *Nonio Marcello nell'epistolario di Domenico Comparetti*

8 marzo: Rolando Ferri (Università di Pisa) – *Fasi di formazione ed evoluzione del glossario dei cosiddetti Hermeneumata Celtis tra Antichità e Medioevo*

15 marzo: Giovanni Indelli (Università di Napoli "Federico II") – *La fortuna dell'opuscolo Περὶ τοῦ τὰ ἄλογα λόγῳ χρῆσθαι nei secoli XV-XVII*

- 22 marzo:** Livio Sbardella (Università dell'Aquila) – *La virtù di Achille. L'Istmica VIII di Pindaro e le reinterpretazioni del mito nella cultura greca tardo-arcaica*
- 5 aprile:** Maria Veronese (Università di Padova) – *La Vita sanctae Heliae: un'opera agiografica al femminile di origine priscillianista?*
- 19 aprile:** Michela Rosellini (Sapienza Università di Roma) – *Exempla ficta "pericolosi" in Prisciano*
- 3 maggio:** Andrea Anese (Università di Bologna) – *Arconti, visioni, viaggi celesti. Rileggere alcuni testi (gnostici?) di Nag Hammadi in dialogo con tradizioni culturali e religiose dell'antichità*
- 10 maggio:** Francesco Berardi (Università di Chieti "G. D'Annunzio") *Nel laboratorio di Cicerone narratore tra teoria, esercizi e pratica oratoria*
- 17 maggio:** Eric Csapo (University of Warwick) – *Dionysus Eleuthereus: A Different Dionysus?*

2.1.2. Offerta Formativa 2024 – Curr. "Italianistica"

LEZIONI DI DOCENTI INTERNI

giovedì 1° febbraio 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 15-18

Andrea Testa, *Sondaggi lessicali sulla scrittura drammaturgica di Pirandello.*

venerdì 9 febbraio 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 10-11:30

Andrea Testa, *Aspetti della sintassi nelle commedie di Pirandello.*

venerdì 9 febbraio 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 11:30-13

Andrea Testa, *Pirandello e la tecnica del dialogo.*

lunedì 11 marzo 2024, Sala Riunioni Mondo Antico, h. 17-19

Giuseppe Crimi, *Roma sacra: i poemetti in ottave di Giuliano Dati.*

venerdì 19 aprile 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 11-13

Monica Venturini, *Amelia Rosselli in dialogo. Poesia, storia, traduzione.*

giovedì 6 giugno 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 15-17

Ugo Fracassa, *Poesia contemporanea e cultura visuale: un caso di studio.*

giovedì 19 settembre 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 15-17

Paolo D'Achille, *La 'grammatica epistolare' e il melodramma. Le lettere e i biglietti nelle opere italiane tra libretto e partitura.*

lunedì 30 settembre 2024, Sala Riunioni Mondo Antico, h. 17-19

Ilda Consales, *Il metodo delle giunte al Vocabolario della Crusca: «La buona e utile merce» del Vocabolario della lingua italiana di Giuseppe Manuzzi.*

giovedì 24 ottobre 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 15-17

Marco Dondero, *Per una nuova edizione delle opere leopardiane.*

lunedì 18 novembre 2024, Sala Riunioni di Mondo Antico, h. 17-19

Roberta Colombi, *Riviste e narrazione breve dopo l'unità. Il caso di Ghislanzoni.*

giovedì 28 novembre 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 15-18

Maurizio Fiorilla - Anna Pegoretti - Enrico Moretti, *L'Enciclopedia digitale del Decameron.*

SEMINARI DI DOCENTI ESTERNI

giovedì 15 febbraio 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 15-17

Matteo Motolese (Univ. Sapienza), *Lingua e stile delle Città invisibili.*

venerdì 23 febbraio 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 11-13

Monica Jansen (Utrecht University) e Maria Bonaria Urban (KNIR, Reale Istituto Neerlandese di Roma), *Tra storia, media e letteratura. I casi di Antonio Scurati e Alberto Prunetti.*

giovedì 14 marzo 2024, Aula 1 di Italianistica, h. 15-17

Donato Pirovano (Univ. Milano), *La nudità di Beatrice. Dante, Giotto, Ambrogio Lorenzetti: l'iconografia della carità.*

giovedì 28 marzo 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 15-17

Domenico Scarpa (Centro Studi Primo Levi di Torino), Presentazione del libro: *Calvino fa la conchiglia. La costruzione di uno scrittore*, Milano, Hoepli, 2023.

venerdì 12 aprile 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 11-13

Elena Felicani (Univ. Milano), *Cose e parole nell'ecosistema linguistico: la proposta educativa di Maria Montessori.*

lunedì 22 aprile 2024, Sala Riunioni Mondo Antico, h. 17-19

Giuseppe Polimeni (Univ. Milano), «*Tacita un giorno*». *Prove manzoniane di una «lingua in comune».*

lunedì 29 aprile 2024, Sala riunioni Mondo Antico, h. 17-19

Daniel Słapek (Uniw. Jagielloński w Krakowie), *Quello che le grammatiche non dicono. Lacune e criticità della grammaticografia italiana dell'ultimo trentennio.*

venerdì 17 maggio 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 11-13

Isotta Piazza (Univ. di Parma), *La novella moderna e l'editoria periodica. Il caso dell'«Illustrazione Italiana».*

giovedì 23 maggio 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 15-17

Simona Costa (prof.ssa emerita Roma Tre), *Il personaggio femminile nelle Novelle per un anno.*

giovedì 30 maggio, Aula 2 Italianistica, h. 15-19

Fabio Moliterni (Univ. del Salento) e Andrea Inglese (École nat. sup. d'archit. de Versailles), *Poesia contemporanea e cultura visuale.*

giovedì 13 giugno 2024, Aula 1 di Italianistica, h. 17-19

Daniela De Liso (Univ. Napoli Federico II), *Cesare Pavese. Il poeta solo.*

giovedì 3 ottobre 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 17-19

Valeria Merola (Univ. L'Aquila), *Letteratura e medicina.*

giovedì 17 ottobre 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 16-18

Laura Ricci (Univ. Stranieri di Siena), *Questioni di lingua e di genere nella trattatistica di ostetricia del Settecento*.

giovedì 14 novembre 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 15-17

Riccardo Gualdo (Univ. della Tuscia), *Aspetti della lingua e della comunicazione della scienza nel Settecento*.

lunedì 2 dicembre 2024, Sala Riunioni Mondo Antico, h. 17-19

Rita Fresu (Univ. Cagliari), *Il genere nella (storia) linguistica italiana: itinerari diacronici, prospettive attuali*.

venerdì 6 dicembre 2024, Aula 2 di Italianistica, h. 11-13

Roberta Cella (Univ. di Pisa), *Sintassi e testualità dei documenti mercantili medievali*.

2.1.3. Attività congressuale da relatori dottorandi cicli XXXVII-XXXIX, anno 2024

D.PHD.2.2. Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce e stimola la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate, nazionali e internazionali. Di seguito si riporta l'attività congressuale svolta nel corso del 2024, in qualità di relatori, dai dottorandi dei cicli dottorali in esame (XXXVII-XXXVIII-XXXIX) [Fonte.2.2]:

XXXVII ciclo	
Elena Esposito curr. Antichistica	- "Chi paga per l'allenamento? Nuove strategie di finanziamento delle attività atletiche in età ellenistica" (Stage dottorale della Ricerca, Univ. Roma Tre, Centro di Studi e Ricerche di Allumiere, 11.4.2024). - "Trainers in context: many names for a single profession? Case studies from Asia Minor" ("GymnAsia", Kommission für alte Geschichte und Epigraphik DAI, Monaco di Baviera, 5-7.9.2024).
Andrea Murace curr. Antichistica	- "Costantino Lascaris medico-botanico: osservazioni su un nuovo inedito" (Convegno "Πυθμός. Uomo natura risorse", Università di Cassino e del Lazio Meridionale, 18-20.3.2024). - "Présentation du projet PhyMe : lexicographie phytomédicale appliquée à un corpus de manuscrits byzantins" (workshop "La science des plantes médicinales : Remèdes, thérapies et images paradigmatiques dans les traités médicaux grecs entre Antiquité tardive et Bas Moyen Âge", Coll. de France, Paris, 06.11.2024). - "(Late-)Byzantine prayers and spells for hunting and fishing" (Convegno "Turning over a New Leaf - Perspectives on Byzantine Understandings of Nature", Johannes Gutenberg-Universität, Mainz, 14-15.11.2024).
Andrea Salomone curr. Antichistica	- Esilio ed epistole. L'impronta laerziana al 'bios' di Solone (Stage dottorale della Ricerca, Univ. Roma Tre, Centri di Studi e Ricerche di Allumiere, 13.4.2024).
Silvia Tolusso curr. Italianistica	- "Strategie retoriche e linguistiche per la rappresentazione dell'altro: il caso dei missionari gesuiti in Oriente" (Conv. dott. "Contatti e conflitti. Modi e forme di rappresentazione dell'altro da sé", Roma, Sapienza Università, 24-26.1.2024)

XXXVIII ciclo	
Teresa Sissy De Blasio curr. Antichistica	<ul style="list-style-type: none"> - "Un sibarita ai Giochi olimpici: la dedica votiva di Kleombrotos" (Stage dottorale della Ricerca, Univ. Roma Tre, Centro di Studi e Ricerche di Allumiere, 11.4.2024). - "Greek magic lists on terracotta: between tradition and innovation" (Autumn Colloquium della British Epigraphy Society, Institute of Classical Studies, 16.11.2024). - "Verso una nuova edizione di IG XIV. Le iscrizioni greche della Sibaritide" ("Sybaritika. Workshop internazionale sulle ricerche archeologiche in corso nella Sibaritide" (Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide, 26.11.2024).
Francesca Lorenzini curr. Antichistica	<ul style="list-style-type: none"> - "Jewish High Priesthood and στάσις in 1st Century AD Jerusalem. Three case studies from Flavius Josephus' Antiquities of the Jews" (Conf. Int. "The Eruption and Resolution of Violence in the Ancient City", Université Perpignan, France, 21-23.3.2024). - "Sommo sacerdozio: tra Santità e Corruzione. Casi di studio dalle 'Antichità' di Flavio Giuseppe e Tradizione Rabbinica" (Stage dottorale della Ricerca, Univ. Roma Tre, Centro di Studi e Ricerche di Allumiere, 11.04.2024). - "Judea in the 1st century AD: Jewish elite and Roman rulers. Between theocracy, power and failed cooperation" (Annual Meeting of Postgraduates in Ancient History "Interdisciplinary Approaches to People, Power and Place", Cardiff Univ., 18-19.4.2024). - "Luca-Atti: conoscenza e utilizzo dell'Apologia di Platone. Per una rappresentazione socratica di Gesù, Pietro e Paolo", Roma Tre, 8.5.2024 (con S. Reece, The Formal Education of the Author of Luke-Acts, 2022).
Marta Zinutti curr. Antichistica	<ul style="list-style-type: none"> - "L'esegesi al Salmo 37 nel 'Breviarium in Psalmos' dello Pseudo-Gerolamo: fonti e composizione" ("Nuovi itinerari di Letteratura cristiana antica", Università del Salento, Lecce, 5.3.2024) - "«Sentiant illi quod libet». Censimento e analisi delle fonti dei presunti interventi 'autoriali' nel 'Breviarium in Psalmos'" (Stage dottorale della Ricerca, Univ. Roma Tre, Centro di Studi e Ricerche di Allumiere, 11.4.2024).
Matteo Agolini curr. Italianistica	<ul style="list-style-type: none"> - "Note su un semisconosciuto trattato d'ortografia: il Thesoro della volgar lingua di Reginaldo Accetto" (XVII Congresso della Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana, "La formazione linguistica tra passato e presente. Testi e metodi", Università di Torino, 22-24.5.2024). - "Per uno studio dei casi di contatto linguistico tra varietà romanze medievali: nuovi materiali dai carteggi mercantili di Piero di Matteo Tecchini nell'Archivio di Stato di Prato" (Conv. Int. "Romania contexta. Eredità e trasmissione nelle lingue e letterature romanze", Cluj-Napoca, Univ. Babes-Bolyai, 18-19.10.2024). - "Elsa Morante e la 'grammatica del teatro'. Note sulla lingua della Serata a Colono e sulla sua genesi" (Conv. Int. "Elsa Morante. Letteratura, politica, società", Université de Lausanne, 22.11.2024).
Emma De Pasquale curr. Italianistica	<ul style="list-style-type: none"> - "«Nessuno torna indietro» di Alba de Céspedes" (Seminario per le scuole secondarie curato dalla Prof.ssa Venturini con il patrocinio della MOD Scuola "Tra letteratura, cinema e televisione. Rileggere oggi le scrittrici del Novecento", Università Roma Tre, 9.4.2024).

	<ul style="list-style-type: none"> - “«Come noi diversa da noi». Paola Masino sulle pagine di «Noi donne»” (Convegno “Noi Donne 80 (1944-2024). Una lunga storia che guarda al futuro”, Università Roma Tre, 9.5.2024). - “«Captare un atomo di espressione». Percorsi ibridi tra le carte di Paola Masino” (Seminario di studi a cura di Raffaele Pittella, Monica Venturini e Riccardo Gandolfi. “«Non di sole carte». Archivi letterari della modernità”, Università Roma Tre, 15-16.5.2024). - “Paola Masino al microfono. Percorsi ibridi tra le carte d’archivio” (Seminario “Carte d’archivio dal Novecento”, Sapienza Università di Roma, 30.5.2024). - “«La radio crea l’inesistente». Paola Masino al microfono (1945-1985)” (Conv. Naz. MOD “Le avventure di una contrapposizione”, Università Statale di Milano, IULM, Università Cattolica di Milano, Università Bicocca, 13-15.6.2024). - “«Noi donne» e il reportage d’autrice. Il racconto dell’Italia mediterranea” (Congresso Nazionale AdI 2025 “Rotte mediterranee. Migrazioni e ibridazioni nella letteratura italiana”, Università degli Studi di Palermo, 12-14.9.2024). - “Giuseppe Berto tra radio e televisione. Note, riflessioni, prospettive” (Convegno “Giuseppe Berto scrittore oscuro. Un irregolare da restituire al canone”, Università degli Studi “Niccolò Cusano”, Roma, 19-20.11.2024).
<p>Andrea Riga curr. Italianistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - “Italiano e romanesco in alcuni manualetti ‘dal dialetto alla lingua’ del primo Novecento (XVII Congresso SILFI, Torino, 22-24.5.2024). - “L’onomatopea nella lessicografia e nella linguistica italiana tra Otto e Novecento” (XIV Int. Conference “Iconicity in Language and Literature”, Catania, 30.5-1.6.2024). - “«Siamo figli dello skrrrt». Sugli elementi fonosimbolici della musica rap italiana contemporanea” (Conv. dottorale “Parole, cose e simboli. Tra antiche e nuove rappresentazioni del reale (Palermo, 3-5 giugno 2024). - “L’onomatopea nella linguistica e nella lessicografia tra Otto e Novecento. Con un approfondimento sul Vocabolario onomatopeico di Luigi Molinaro Del Chiaro” (Workshop “Temi e metodi di linguistica contemporanea”, Tubinga, 19.7.2024). - “Sulla storia di alcuni termini della moda tra italiano, inglese e francese. I casi di smoking e doppiopetto” (XIV Conv. ASLI “Lingue, frontiere, esplorazioni e migrazioni. Storia della lingua e storia del contatto linguistico”, Trieste, 12-14.9.2024). - “Sull’assenza del dittongamento spontaneo nel nome del fiore rosa” (Conv. Int. “Romania contexta. Eredità e trasmissione nelle lingue e letterature romanze”, Cluj-Napoca, Univ. Babes-Bolyai, 18-19.10.2024).
<p>XXXIX ciclo</p>	
<p>Rainer Maria Ceci curr. Italianistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - “Un esule lombardo in Piemonte. Pratiche umoristiche di Giuseppe Augusto Cesana nel «Pasquino»” (Annual Conference of American Association for Italian Studies “Diasporic Italies, diasporic italians”, Sorrento, Sant’Anna Institute, 6-9.6.2024). - “«Né un salotto, né un circolo, ma piuttosto un decoroso albergo». La “Gazzetta Letteraria” come spazio d’interazione culturale” (Journée des jeunes chercheurs “Lire et être lu. Littérature italienne du long XIXe siècle et questions de réception”, Bruxelles, Istituto Italiano di Cultura, 10.6.2024).

	- “«Si fila a tutta forza per il Mediterraneo, pensando alla patria che per poco si abbandona». Le rotte della «Gazzetta Letteraria» tra giornalismo e narrativa” (Congresso Annuale AdI “Rotte mediterranee: migrazioni e ibridazioni nella letteratura italiana”, Univ. di Palermo, 12-14.9.2024).
Edoardo Panei curr. Italianistica	- "Ascendenze crociate nella "Meditazione Milanese" di C. E. Gadda" (Winter School "Philosophy and Civic Engagement in the Italian Traditions", Univ. di Trento, Abbazia di Novacella [BZ], 12-16.2.2024) - "Lirismo e scienza: il modello di Carlo Cattaneo nella rappresentazione del paesaggio di C.E. Gadda" (Conv. Dott. "Le forme della finzione. Intrecci narrativi: realtà, immaginazione e rappresentazione", Univ. Modena e RE, 9.5.2024). - "Rappresentare l'Oriente. Il caso Cattaneo" (Congresso Annuale AdI "Rotte mediterranee: migrazioni e ibridazioni nella letteratura italiana", Univ. di Palermo, 12-14.9.2024).

D.PHD.2.3. L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei supervisori, appartenenti al Collegio dei Docenti, e da uno o più co-supervisori, di cui almeno uno di provenienza accademica, scelti anche tra soggetti esterni al Collegio, purché almeno uno in possesso dei requisiti richiesti per i componenti del Collegio medesimo [Fonte.1.7]. Le principali funzioni e responsabilità del supervisore e del co-supervisore sono: 1) mettere a punto il progetto di ricerca del dottorando; 2) elaborare insieme al dottorando il piano formativo; 3) indirizzare il dottorando durante il percorso di ricerca; 4) verificare periodicamente i progressi e l'avanzamento della ricerca; 5) fornire al Collegio dei docenti gli elementi per la verifica periodica. Inoltre, attraverso la sezione "News" del sito e/o per mezzo di comunicazioni inviate dalla Segreteria o dal Coordinatore/ViceCoordinatore, i dottorandi sono costantemente invitati a rispondere a call for papers loro riservate, a partecipare come uditori a convegni e conferenze e, in genere, a sfruttare tutte le opportunità offerte dal mondo accademico.

2.2. Strutture, servizi e risorse finanziarie (PdA D.PHD.2.4)

Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca [Fonte.1.6]. Per ciascuno dei tre anni di corso, tutti gli iscritti usufruiscono di un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, determinato nella misura del 10% dell'importo annuo lordo percipiente. Tali somme possono essere utilizzate, previa autorizzazione del Collegio, per le seguenti spese: 1) missioni in Italia e all'estero; 2) iscrizioni a convegni, seminari, ecc., comprese eventuali quote associative individuali qualora comportino un vantaggio economico sul costo di iscrizione; 3) spese di pubblicazione; 4) formazione specifica finalizzata alla ricerca (es. corsi di lingue); 5) supporti informatici alla ricerca (es. licenze software). Le missioni in Italia o all'estero per brevi periodi per le quali non viene richiesto l'incremento della borsa sono autorizzate direttamente dal tutor e dal Coordinatore, che approva la richiesta del dottorando dietro compilazione di modulo predisposto (al termine dell'attività il Dipartimento rimborsa al dottorando le spese documentate).

Il Collegio dei docenti promuove e autorizza soggiorni di ricerca presso università e centri di eccellenza internazionali (con aumento della borsa del 50%), finalizzati allo sviluppo dei progetti di ricerca individuali dei dottorandi. Il fondo del 50% per i soggiorni studio all'estero è amministrato direttamente dall'Ateneo attraverso l'Ufficio del Dottorato.

Nei cicli XXXVIII e XXXIX il Dipartimento di Studi Umanistici ha finanziato due borse (una per anno) con i fondi del "Dipartimento di Eccellenza", integrando così le risorse di Ateneo, che hanno subito un taglio del 16,6% rispetto al ciclo XXXV.

Nel XXXVIII ciclo, ex DM 351 4.1 P.C. è stata finanziata n. 1 borsa di dottorato PNRR per il curriculum “Civiltà e Tradizione Greca e Romana”.

Nel XXXIX ciclo, ex DM 118 4.1 P.A. sono state finanziate 1 borsa di dottorato per il curriculum “Civiltà e Tradizione Greca e Romana”, 1 borsa di dottorato per il curriculum “Italianistica”.

Per i corsi XXXVI-XXXIX il Consiglio di Dipartimento, inoltre, ha destinato complessivi euro 2.000 (duemila) ovvero 1.000 (mille) euro per curriculum, per il finanziamento dei rimborsi di relatori esterni a Collegio invitati a tenere lezioni e/o seminari per i Corso.

Quanto alle strutture [Fonte.1.1], i dottorandi hanno avuto accesso a tutte le risorse informatiche di Ateneo e di Dipartimento. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo offre ai dottorandi la Biblioteca Umanistica “G. Petrocchi”, il cui patrimonio prevede: 350000 volumi (con incremento di 2500 titoli l'anno) relativi agli ambiti disciplinari dei due curricula di “Civiltà e tradizione greca e romana” (Lingue, letterature, filologia greca e romana; storia ed epigrafia antiche; storia del cristianesimo e letteratura cristiana) e di “Italianistica” (Letteratura italiana dalle origini all’età contemporanea, filologia e linguistica italiana, critica letteraria. La Biblioteca Umanistica “G. Petrocchi” possiede 2200 testate (alcune che hanno cessato l'attività sono comunque rilevanti per la ricerca); di esse, 393 sono abbonamenti a riviste scientifiche in attività. Il patrimonio di periodici copre tutte le tematiche relative ai due curricula di Dottorato. Risorse elettroniche e sistema Discovery consentono di accedere all'intero patrimonio librario e di periodici del Sistema Bibliotecario di Ateneo. Inoltre, i dottorandi hanno potuto usufruire delle risorse dei laboratori attivi presso il Dipartimento di Studi Umanistici, pertinenti alle loro ricerche, in particolare: «Laboratorio informatico per gli studi Antichistici» (L.I.S.A.) per il curriculum “Civiltà e tradizione greca e romana”; «Laboratorio informatico di Italianistica», per il curriculum di “Italianistica”. Entrambi dotati di sala di studio informatizzata riservata ai dottorandi, con postazioni hardware e software aggiornate, stampanti multifunzione, scanner-digitalizzatore per microfilm microfiche e image-data Scan Pro2000, collegamenti wireless. A disposizione dei corsisti sono ancora le risorse elettroniche: 20 banche-dati per le Scienze Umane: Acta Sanctorum, Année Philologique, Database of Latin Dictionaries, DigiZeitschriften, Ebook Central, Education research complete, Education Resource Information Center, Frantext, JSTOR, Library of Latin texts, Mirabile (archivio digitale cultura latina medievale), bMLA (Repertorio bibl. internaz.), MediaLibraryonline (MLOL), Oxford English Dictionary, Patrologia Latina, Philosopher’s Index with full-text, PressReader, Thesaurus Linguae Graecae, Torrossa. E-Image-Data-ScanPro 2000; Lector 2003; Piattaforma Roma Tre Discovery; Project Muse.

2.3. Partecipazione ad attività didattiche e di tutoraggio, collaborazioni scientifiche e gestione prodotti (PdA D.PHD.2.5, D.PHD.2.6, D.PHD.2.7)

D.PHD.2.5. Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte. In particolare, delle 40 ore annue di didattica e tutoraggio previste dal DM 216/2021, il Collegio di solito autorizza un numero di ore di didattica e/o tutoraggio limitato, ove non retribuito, e, in linea di massima, compatibili con le attività di ricerca svolte (esercitazioni in aula, laboratori, seminari, lezioni integrative e/o di sostegno all’interno di Corsi ordinari, partecipazione alle sessioni di esami in qualità di Cultori della Materia della disciplina inerente alla ricerca) [Fonte.1.7]. Le ore possono aumentare anche considerevolmente, se concentrate in un periodo breve e se si profila la possibilità di una retribuzione per i dottorandi (ad es., il dott. Matteo Agolini è stato autorizzato a tenere, in qualità di docente retribuito, un Laboratorio di scrittura accademica di 12 ore per iscritti al primo anno dei corsi di dottorato in “Architettura città paesaggio” e “Architettura: innovazione e patrimonio” del Dip. di Architettura di Roma Tre; la dott.ssa De Luca è stata autorizzata allo svolgimento di attività di tutorato retribuito presso lo stesso Dipartimento di Studi Umanistici) [Fonte.2.3].

D.PHD.2.6. Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri. Nel corso del triennio, tutti i dottorandi svolgono un periodo di almeno un mese presso enti esteri (che diventano obbligatoriamente sei, ove il bando di accesso lo preveda, come nel caso delle Co-tutele o delle borse PNRR). Alla fine del soggiorno-studio il dottorando è tenuto a presentare una relazione sulle attività svolte. Non poche volte è il Collegio stesso, attraverso i tutor, a coinvolgere i dottorandi in convegni e giornate di studio che si svolgono all'estero [Fonte.1.7].

D.PHD.2.7. Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili ai dottorandi (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili. In particolare, i dottorandi possono fare diretto riferimento alle Riviste del Dipartimento edite da RomaTrePress (<https://romatrepress.uniroma3.it/il-progetto/>) entrambe di fascia A («Res publica litterarum» orientata verso il curriculum “Antichistica”, e «Scaffale aperto» verso il curriculum “Italianistica”), destinate a pubblicare e diffondere, anche in *open access*, i risultati della ricerca dell'Ateneo e della comunità scientifica nazionale ed internazionale, a curare la realizzazione di prodotti editoriali finalizzati alla didattica, a sostenere attività di formazione e tirocinio negli ambiti di propria competenza.

3. Monitoraggio e miglioramento delle attività (PdA D.PHD.3)

Aspetti da considerare

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

3.1. Descrizione delle procedure per il monitoraggio e riesame

D.PHD.3.1. Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, avviato nel 2024 e per questo ancora senz'altro migliorabile; esiste comunque un servizio di rilevazione e di analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati gli esiti. Lo stato di avanzamento della ricerca è verificato dal Collegio due volte all'anno: in itinere (entro il 30 giugno) e a fine anno (entro il 31 dicembre). Nella verifica in itinere, il dottorando discute la propria ricerca con il supervisore e prepara una relazione scritta, che sarà messa agli Atti, dopo l'approvazione del Collegio. Nei seminari di fine anno, ciascun dottorando illustra il lavoro svolto (dando particolare risalto, alla fine del primo anno, alla metodologia applicata e alla bibliografia) e spiega come intende raggiungere le tappe successive. La discussione a voce (a cui partecipa l'intero Collegio) è condensata dal dottorando in una relazione. Al termine dei seminari, il Collegio, se ritiene che sussistano le condizioni, ammette i dottorandi all'anno successivo. Durante l'anno, i dottorandi possono svolgere attività didattica previa autorizzazione del Collegio. La presenza dei dottorandi alle singole lezioni è da loro autocertificata. Nel caso di seminari fuori dell'offerta formativa, il Collegio richiede gli attestati di frequenza di norma rilasciati dagli organizzatori. Alla fine dell'anno solare, i dottorandi de I e II anno sono invitati a esprimere il proprio parere sul dottorato, attraverso il questionario predisposto dall'ANVUR: poiché la compilazione del questionario non è obbligatoria, non sempre è possibile elaborare i dati, affidati alle sole competenze statistiche del Coordinatore.

D.PHD.3.2. Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi. Tale attività di controllo è svolta con il supporto dell'ufficio amministrativo del centro di spesa al quale si appoggia il Corso di Dottorato di Ricerca. Il sistema di monitoraggio di spesa è descritto minutamente al § 2.2 (D.PHD.2.4). [Fonte.1.6] [Fonte.1.7]

D.PHD.3.3. L'aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, svolto con l'intento di allineare tali percorsi all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, è avvenuto, tenendo conto dei suggerimenti delle parti interessate interne e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi stessi, raccolte nei questionari. Seguendo le linee guida impartite dal PdQ, sono rinviate al 2025 la sistematica consultazione con le parti interessate esterne e la creazione di un Advisory Board.

3.2. Composizione del Collegio dei Docenti (ultimo accreditamento XL ciclo – 9.8.2024)

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Qual.	SSD	Curr
1.	AMMIRATI	Serena	ROMA TRE	PA	M-STO/09 - HIST-04/D	C
2.	ANGIUS	Andrea	ROMA TRE	RTD/B	L-ANT/03 - STAN-01/B	C
3.	ARENA	Patrizia	EUROPEA ROMA	PA	L-ANT/03 - STAN-01/B	C
4.	AVOLIO	Francesco	L'AQUILA	PO	L-FIL-LET/12 - LIFI-01/A	I
5.	CAPONE	Alessandro	SALENTO	PA	L-FIL-LET/06 - FICP-01/B	C
6.	COLOMBI	Roberta	ROMA TRE	PA	L-FIL-LET/10 -ITAL-01/A	I
7.	CONSALES	Ilde	ROMA TRE	PO	L-FIL-LET/12 -LIFI-01/A	I
8.	COZZOLI	Adele Teresa	ROMA TRE	PO	L-FIL-LET/02 - HELL-01/B	C
9.	CRIMI	Giuseppe	ROMA TRE	PO	L-FIL-LET/10 - ITAL-01/A	I
10.	D'ACHILLE	Paolo	ROMA TRE	PO	L-FIL-LET/12 - LIFI-01/A	I
11.	D'ALESSANDRO	Paolo	ROMA TRE	PO	L-FIL-LET/05 - FICP-01/A	C
12.	D'ANNA	Alberto	ROMA TRE	PO	L-FIL-LET/06 - FICP-01/B	C
13.	DE NONNO	Mario	ROMA TRE	PO	L-FIL-LET/04 - LATI-01/A	C
14.	DE ROBERTO	Elisa	ROMA TRE	PA	L-FIL-LET/12 - LIFI-01/A	I
15.	DONDERO	Marco	ROMA TRE	PA	L-FIL-LET/11 - LICO-01/A	I
16.	FABIANI	Roberta	ROMA TRE	PA	L-ANT/02 - STAN-01/A	C
17.	FINAZZI	Silvia	ROMA TRE	RTD/B	L-FIL-LET/13 - LIFI-01/B	I
18.	FIORILLA	Maurizio	ROMA TRE	PO	L-FIL-LET/13 - LIFI-01/B	I
19.	FRACASSA	Ugo	ROMA TRE	PA	L-FIL-LET/14 - COMP-01/A	I
20.	FRESSURA	Marco	ROMA TRE	RTD/B	L-ANT/05 - FICP-01/C	C
21.	GIOVANARDI	Claudio	ROMA TRE	PO	L-FIL-LET/12 - LIFI-01/A	I
22.	GIUSEPPEZZI	Massimo	ROMA TRE	PA	L-FIL-LET/02 - HELL-01/B	C
23.	LUCERI	Angelo	ROMA TRE	PO	L-FIL-LET/04 - LATI-01/A	C
24.	MARCONE	Arnaldo	ROMA TRE	PO	L-ANT/03 -STAN-01/B	C
25.	MARCOZZI	Luca	ROMA TRE	PO	L-FIL-LET/10 - 10/ITAL-01	I
26.	NOCE	Carla	ROMA TRE	PA	M-STO/07 - HIST-04/B	C
27.	PEDULLÀ	Gabriele	ROMA TRE	PO	L-FIL-LET/10 -ITAL-01/A	I
28.	PEGORETTI	Anna	ROMA TRE	PA	L-FIL-LET/10 - ITAL-01/A	I
29.	PORENA	Pierfrancesco	ROMA TRE	PO	L-ANT/03- STAN-01/B	C
30.	RONCHEY	Silvia	ROMA TRE	PO	L-FIL-LET/07 - HELL-01/C	C
31.	VENTURINI	Monica	ROMA TRE	PA	L-FIL-LET/11 - LICO-01/A	I
RD.	DI PROSPERO	Riccardo	Rappresentante	dott.	-	C
RD.	CECI	Rainer Maria	Rappresentante	dott.	-	I

3.2.1. Quadro statistico

Numero componenti	31 [Fonte.1.1]
Numero professori ordinari	16
Numero professori associati	12
Numero ricercatori	3
Ricercatori di enti pubblici di ricerca di alta qualificazione	-
Atenei rappresentati	Università Roma Tre [28] (90,4%) Università Europea di Roma [1] (3,2%) Università dell'Aquila [1] (3,2%) Università del Salento [1] (3,2%)
Numero rappresentanti dei dottorandi	2
Docenti uomini	19
Docenti donne	12
Docenti curriculum "Antichistica"	16
Docenti curriculum "Italianistica"	15
Settori scientifici disciplinari rappresentati	5 docenti L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana) 4 docenti L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana) 4 docenti L-ANT/03 (Storia romana) 18 docenti in altri 13 ssd (L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/05, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, M-STO/07, M-STO/09)
Coordinatore (nominato in data 26.10.2023)	Prof. Angelo Luceri
Vicecoordinatore	Prof.ssa Ilde Consales

In data 26 ottobre 2023, Il Collegio dei docenti ha eletto al suo interno il proprio Coordinatore nella persona del **prof. Angelo Luceri**, PO afferente al curriculum di "Antichistica". Il Coordinatore, a sua volta, acquisito il parere favorevole del Collegio, ha nominato quale Vice-Coordinatore la **prof.ssa Ilde Consales**, PO afferente al curriculum di "Italianistica". [Fonte.2.3]

In riferimento allo schema approvato dal MUR in sede di accreditamento [Fonte.1.1], il Collegio organizza e regola l'offerta formativa in tempo utile all'espletamento delle attività previste, sovrintendendo alla gestione da parte dei supervisor e dei co-supervisor dell'attività scientifica e didattica degli iscritti al Corso [Fonte.1.6]; esso, inoltre, propone al Rettore la sottoscrizione di convenzioni di co-tutela di tesi con atenei stranieri ai fini del rilascio di doppio titolo di dottore di ricerca; delibera in ordine alle valutazioni sull'attività dei dottorandi; delibera in ordine alla proposta di composizione delle commissioni giudicatrici per l'accesso ai corsi, poi nominate con Decreto Rettorale; delibera in ordine alla designazione dei valutatori delle tesi per il conferimento del titolo di dottore di ricerca, poi nominati con Decreto del Direttore del Dipartimento; delibera in ordine alla proposta di composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento del titolo di dottore di ricerca, poi nominate con Decreto Rettorale; riferisce al Consiglio del Dipartimento in merito all'organizzazione e alle attività del corso; propone al Consiglio del Dipartimento l'attivazione annuale e la previsione del numero di posti; propone al Rettore, ai sensi dell'art. 10 c. 6 del RegAteneo dei corsi di Dottorato di Ricerca, eventuali modifiche o integrazioni al bando dell'accesso; propone al Consiglio del Dipartimento la stipula di convenzioni con altre università o con altri enti pubblici e privati; propone al Consiglio del Dipartimento l'adozione del regolamento, nonché le sue successive modifiche e integrazioni; propone al Consiglio del Dipartimento le modifiche o integrazioni della propria composizione. Il Collegio dei docenti si riunisce, in presenza o secondo le norme

contenute nel Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle adunanze telematiche degli organi collegiali, in tempo utile per espletare i compiti ad esso attribuiti; di regola, secondo un calendario prestabilito, almeno ogni due mesi e ogniqualvolta il Coordinatore lo ritenga opportuno. La convocazione è effettuata a mezzo posta elettronica dal Coordinatore almeno cinque giorni prima della riunione stessa, con l'ordine del giorno articolato per punti specifici. Il termine di convocazione può essere ridotto in caso di particolare urgenza.

Nel corso del 2024 il Collegio si è riunito, perlopiù in modalità mista – cioè in presenza e per via telematica – 10 volte (vd. infra), per discutere generalmente su questioni di routine (missioni dei dottorandi, soggiorni all'estero, verifiche e passaggi di anno, nomina delle commissioni) e per definire, all'atto della domanda di accreditamento, una visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, anche tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo.

Nella prima riunione dell'anno è stata approvata la programmazione didattica 2024, messa in discussione a partire dal mese di ottobre dell'anno precedente (da ottobre 2024 è partita, invece, la discussione per la programmazione didattica 2025). Il Coordinatore ha organizzato incontri informali con i Supervisor per valutare lo stato della ricerca dei singoli dottorandi, alla cui valutazione sono stati dedicati due riunioni del Collegio (verifica in itinere e passaggio di anno).

Il 13 giugno 2024, con indizione del Direttore del DSU, si è proceduto all'elezione di n. 2 rappresentanti dei dottorandi all'interno del Collegio dei docenti. Con votazione per via telematica sono risultati eletti i dott. Rainer Maria Ceci (curr. "Italianistica") e Riccardo Di Prospero (curr. "Antichistica"), entrambi appartenenti al ciclo XXXIX: il loro mandato, come previsto dai Regolamenti organizzativi del Dottorato, ha durata sino alla conclusione del ciclo formativo del rispettivo corso, ovvero alla cessazione dell'iscrizione qualora essa si verifichi prima del termine del ciclo formativo. I rappresentanti dei dottorandi partecipano alle riunioni del Collegio con funzione consultiva per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi del corso, ma non partecipano alle discussioni e alle deliberazioni riguardanti la valutazione annuale degli iscritti e l'organizzazione dell'esame finale.

3.2.2. Elenco delle riunioni del Collegio dei Docenti

La seguente tabella riporta le date delle riunioni del Collegio dei Docenti dell'anno 2024 e una sintesi degli argomenti discussi nei relativi o.d.g. (ne sono escluse le "Comunicazioni" e l'ordinaria approvazione dei verbali delle sedute precedenti) [Fonte.2.3]:

Data Riunione	Argomenti all'o.d.g.
Giovedì 18 gennaio 2024, h. 10-12	1. Ammissione dott. Quarta (XXXVI ciclo [Antichistica]) esame finale e nomina commissione esame finale. 2. Approvazione definitiva OFFERTA FORMATIVA 2024. 3. Approvazione richiesta dott. Riga di autorizzazione per un soggiorno di studio di tre mesi presso l'Università di Valencia (1° febbraio-30 aprile 2024). 5. Presentazione dottorandi del XXXIX ciclo (Casa, Di Prospero, Rovati, Parlagreco [Antichistica]; Bianco; Ceci; Panei; Rubinetti [Italianistica]) e assegnazione supervisor e co-supervisor.
Lunedì 5 febbraio 2024, h. 10-12	1. Presa d'atto esiti questionario somministrati ai dottorandi. 2. Ammissione dell'invio ai valutatori della tesi dei dottorandi dei cicli XXXV (Giorgi) e XXXVI (Rosselli, Fois, Miracle Bragantini, Venco).

	<p>3. Approvazione dei piani formativi dei dottorandi dei cicli XXXVII, XXXVIII, XXXIX.</p> <p>4. Autorizzazione per soggiorno di ricerca a Heidelberg, Germania (31 gennaio-15 marzo 2024) e incremento della borsa per la dott.ssa Francesca Lorenzini (XXXVIII ciclo).</p> <p>5. Varie ed eventuali. Attivazione co-tutela in ingresso con la Alpen-Adria-Univ. di Klagenfurt (Austria) dott.ssa Giulia Buzzi.</p>
Giovedì 21 marzo 2024, h. 10-10:30	1. Ammissione all'esame finale e nomina commissione dott.ssa Miracle Bragantini (XXXVI ciclo, Italianistica, cotut. ENS Lione).
Venerdì 19 aprile 2024, h. 9-10	1. Ammissione all'esame finale e nomina commissione dei dottorandi dei cicli XXXV (Giorgi) e XXXVI (Rosselli, Fois, Venco).
Venerdì 10 maggio 2024, h. 13-14:30	<p>1. Richiesta afferenza al Collegio di Dottorato della prof.ssa Patrizia Arena (approvata).</p> <p>2. Accredimento dottorato di ricerca XL ciclo.</p> <p>3. Borse PNRR DM 629-630/2024 (il Collegio decide di non presentare alcuna domanda di borsa finanziata dal PNRR in base ai due suddetti decreti);</p>
Lunedì 27 maggio 2024, h. 9-10	<p>1. Indizione votazione elezione rappresentanti dottorandi.</p> <p>2. Specifiche bando XL ciclo e suddivisione borse.</p>
Mercoledì 26 giugno 2024, h 10-12	<p>1. Avvenuta elezione rappresentanti dottorandi.</p> <p>2. Nomina commissioni giudicatrici del concorso di ammissione al XL ciclo di dottorato.</p> <p>3. Verifica in itinere dottorandi XXXVII-XXXIX ciclo: approvazione relazioni.</p> <p>4. Nomina valutatori esterni dottorandi del XXXVII ciclo (Antichistica: Esposito, Murace, Oliva, Salomone - Italianistica: Di Pasquale, Tolusso).</p> <p>5. Richiesta di incremento borsa per soggiorno estero Lorenzini (Univ. di Tübingen, Germania, Faculty of Protestant Theology, da 1/07/24 a 17/08/24).</p> <p>6. Varie ed eventuali: a) Attivazione di co-tutela "in uscita" con l'Università Paris Nanterre a favore del dott. Bianco (XXXIX ciclo, curr. Italianistica), supervisor: prof. Ugo Fracassa; prof.ssa Silvia Contarini. b) Proposta di organizzazione di un Convegno dottorale dal tema provvisorio "Teoria e pratica delle traduzioni".</p>
Giovedì 3 ottobre 2024, h. 11-13	<p>1. Pianificazione Offerta Formativa 2025 (presentazione ciclo di lezioni del Visiting Professor, prof. Franco Moretti).</p> <p>2. Approvazione proposta co-tutela di tesi con l'Univ. Paris Sorbonne dott. Rovati (39 ciclo). Supervisor: proff. Mario De Nonno; Alessandro Garcea.</p> <p>3. Richiesta di autorizzazione per attività di collaborazione occasionale con ACEA per realizzazione mostra da parte della dott.ssa Emma De Pasquale (38 ciclo).</p> <p>4. Richiesta di autorizzazione per il dott. Matteo Agolini a tenere, in qualità di docente, un Laboratorio di scrittura accademica (12 ore) per iscritti al primo anno dei corsi di</p>

	<p>dottorato in “Architettura città paesaggio” e “Architettura: innovazione e patrimonio” del Dip. di Architettura di Roma Tre.</p> <p>5. Richiesta di autorizzazione soggiorno a Heidelberg (Germania) e incremento borsa per il periodo 15 settembre-20 dicembre 2024 dott.ssa Lorenzini (XXXVIII ciclo).</p> <p>6. Richiesta di autorizzazione di soggiorno estero presso l’Institute for Cultural Inquiry (ICON) e il Netherlands Research School for Literary Studies (OSL) di Utrecht (1° febbraio 2025-31 marzo 2025) e incremento borsa per la dott.ssa Emma De Pasquale.</p> <p>7. Varie ed eventuali: presentazione bozza ‘call for paper’ del Convegno dottorale e richiesta adesione docenti al Comitato scientifico.</p>
Giovedì 31 ottobre 2024, h. 14-16	<p>1. Pianificazione Offerta Formativa 2025.</p> <p>2. Ammissione all’invio ai valutatori esterni della tesi dei dottorandi del XXXVII ciclo (Antichistica: Esposito, Murace, Oliva, Salomone - Italianistica: Di Pasquale, Tolusso).</p> <p>3. Varie ed eventuali (presentazione date Convegno dottorale e definizione Comitato scientifico).</p>
Martedì 10 dicembre 2024, h. 14-16	<p>1. Ammissione all’anno successivo dei dottorandi dei cicli XXXVIII (Antichistica: De Blasio, Lorenzini, Zinutti; Italianistica: Agolini, De Pasquale, Riga) e XXXIX (curr. Antichistica: Casa, Di Prospero, Rovati, Parlagreco; curr. Italianistica: Bianco, Ceci, Panei, Rubinetti).</p> <p>2. Presentazione dei dottorandi del XL ciclo (curr. Antichistica: De Luca, Ilari, Traversa; curr. Italianistica: Giammugnai, Giulino, Schifano) e assegnazione rispettivi supervisori/co-supervisori.</p> <p>3. Offerta formativa 2025.</p> <p>4. Richiesta di autorizzazione missione per soggiorno presso l’Accademia delle Scienze di Berlino (“Inscriptiones Graecae”) dal 28/11/24 al 2/3/2025, con incremento borsa per il solo mese di febbraio 2025, dott.ssa De Blasio (XXXVIII ciclo, Antichistica).</p> <p>5. Richiesta di autorizzazione per lo svolgimento di attività di tutorato presso il Dipartimento di Studi Umanistici dott.ssa De Luca (XL ciclo, Antichistica).</p> <p>6. Richiesta di autorizzazione per attività lavorativa (contratto AGIDAE di 8 ore settimanali presso l’Istituto Marymount quale docente di lingua e letteratura latina e italiana t. d. fino al 30.6.2025) da parte del dott. Ilari (XL ciclo, Antichistica).</p> <p>7. Richiesta avenant dott. Murace (XXXVII ciclo, Antichistica, convenzione di co-tutela di tesi con l’Università di Nizza).</p> <p>8. Varie ed eventuali: richiesta di disponibilità dei dottorandi dei cicli XXXVIII e XXXIX ad affiancare i docenti nelle attività di promozione dei corsi di laurea nelle scuole superiori (attività di Terza missione).</p>

3.3. Studenti iscritti

Con l'inizio dell'a.a. 2024-25 e l'avvio del XL ciclo (1° dicembre 2024), risultano iscritti al Corso di Dottorato complessivamente **26 (ventisei) studenti**, così suddivisi:

XXXVII ciclo: 4 nel curriculum "Civiltà e Tradizione Greca e Romana" ("Antichistica"), 2 nel curriculum "Italianistica".

XXXVIII ciclo: 3 nel curriculum "Antichistica", 3 nel curriculum "Italianistica".

XXXIX ciclo: 4 nel curriculum "Antichistica", 2 nel curriculum "Italianistica".

XL ciclo: 3 nel curriculum "Antichistica", 3 nel curriculum "Italianistica".

Nei cicli XXXVIII e XXXIX il Dipartimento di Studi Umanistici ha finanziato due borse con i fondi del "Dipartimento di Eccellenza".

Nel XXXVIII ciclo, ex DM 351 4.1 P.C. è stata finanziata n. 1 borsa di dottorato PNRR per il curriculum "Civiltà e Tradizione Greca e Romana".

Nel XXXIX ciclo, ex DM 118 4.1 P.A. sono state finanziate 1 borsa di dottorato per il curriculum "Civiltà e Tradizione Greca e Romana", 1 per il curriculum "Italianistica".

I progetti di ricerca dei dottorandi – riportati di seguito – sono tutti perfettamente coerenti con gli obiettivi dei curricula, anche in virtù delle modalità di valutazione che attribuiscono un ampio valore alla qualità dei progetti di ricerca (<https://studiumanistici.uniroma3.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/dottorato-di-ricerca-in-civiltà-e-culture-linguistico-letterarie-dallantichità-al-moderno/dottorandi-2/>).

3.3.1. Studenti iscritti - Curriculum “Civiltà e Tradizione Greca e Romana” (“Antichistica”)

Dottoranda/o	Supervisore	Co-Supervisore/i	Titolo ricerca
XL ciclo			
Elena DE LUCA (Ecc.)	Serena AMMIRATI	Laura PANI (Udine)	Leidrat di Lione e la <i>renovatio</i> culturale carolingia
Ivan ILARI	Paolo D’ALESSANDRO	Serena AMMIRATI Giulia ECCA (Sapienza)	Le epistole tardo-antiche del corpus pseudo-ippocratico greco e latino. Edizione critica, traduzione e commento
Sergio TRAVERSA	Paolo D’ALESSANDRO	Fausto MONTANA (Bologna)	Spiegare Aristofane con Aristofane. Indagine negli <i>scholia vetera</i> alle commedie
XXXIX ciclo			
Luca ROVATI	Mario DE NONNO	Angelo LUCERI Paolo D’ALESSANDRO	Nuova edizione critica, traduzione, commento del <i>De verborum significatione</i> di Sesto Pompeo Festo: Lettera P
Riccardo DI PROSPERO	Adele Teresa COZZOLI	Maurizio SONNINO (Sapienza)	La relazione tra i poemi omerici e il Ciclo Epico: criteri di analisi antica e moderna.
Umberto CASA	Massimo GIUSEPPE	Roberta FABIANI	Esplorare l’India con occhi greci: Megastene e gli Ἰνδικά
Chiara PARLAGRECO (PNRR)	Serena AMMIRATI	Dario INTERNULLO	Documenti privati romani conservati presso l’Archivio di Stato di Roma (1200-1400): censimento, edizione, costruzione di un database.
XXXVIII ciclo			
Sissy DE BLASIO (PNRR)	Roberta FABIANI	Daniela SUMMA (Berlin AkW) Pierfrancesco PORENA	Raccolta, studio, edizione e pubblicazione delle epigrafi greche della Lucania antica
Francesca LORENZINI	Arnaldo MARCONE	Kai Trampedach (Heidelberg) Alberto D’ANNA	Governatorato romano e Sommo sacerdozio ebraico: alle origini della prima guerra giudaica (63 a.C.-70 d.C.)
Marta ZINUTTI	Alessandro CAPONE	Vera FRAVVENTURA (Salerno)	La tradizione ms del Breviarium in Psalmos dello Ps.-Gerolamo
XXXVII ciclo concluso			
Elena ESPOSITO	Roberta FABIANI	Christian MANN (Mannheim)	La figura dell’allenatore nel mondo greco dall’epoca classica a quella imperiale: contesti, ruoli, status
Andrea MURACE	Paolo D’ALESSANDRO	Arnaud ZUCKER (Nizza)	Le parafrasi dei poemi didascalici venatori di età imperiale. Introduzione, revisione del testo critico, traduzione e commento
Fulvio OLIVA	Massimo GIUSEPPE	Adele Teresa COZZOLI	Studi letterari sullo Pseudo-Scimno
Andrea SALOMONE	Adele Teresa COZZOLI	Roberto NICOLAI (Sapienza)	Epistole dei Sette Sapienti: saggio introduttivo, traduzione e commento

3.3.2. Studenti iscritti - Curriculum "Italianistica"

Dottoranda/o	Supervisore	Co-Supervisore/i	Titolo ricerca
XL ciclo			
Chiara GIAMMMUGNAI	Monica VENTURINI	Marco DONDERO Luca MARCOZZI	Epistulae Calvino: mappatura, edizione e schedatura delle lettere inedite di Italo Calvino
Bruno GIULINO	Luca MARCOZZI	Maurizio FIORILLA	Il Giordano di Federico Ubaldini. Edizione critica e commentata
Ludovica SCHIFANO	Gabriele PEDULLÀ	Paola ITALIA (Bologna)	La parte di Enzo Siciliano nella letteratura del Novecento
XXXIX ciclo			
Luigi BIANCO	Ugo Fracassa	Silvia CONTARINI (Paris X)	Di pettegolezzi e di problemi. Genesis, storia e sviluppo nelle carte dell'«Almanacco Letterario Bompiani» (1925-1942, 1959-1980)
Rainer Maria CECI (PNRR)	Roberta COLOMBI	Isotta PIAZZA (Parma)	«La Farfalla» (1876-1880) di Angelo Sommaruga e la «Gazzetta Letteraria» di Vittorio Bersezio (1877-1883).
Edoardo PANEI	Roberta COLOMBI	Paola ITALIA (Bologna)	La formazione gaddiana tra positivismo e psicanalisi
Davide RUBINETTI (Ecc.)	Maurizio FIORILLA	Silvia FINAZZI	Le ballate del Decameron: tradizione manoscritta, nuovo testo critico e commento.
XXXVIII ciclo			
Matteo AGOLINI	Paolo D'ACHILLE	Elisa DE ROBERTO	I carteggi mercantili di Piero di Matteo Tecchini nell'Archivio di Stato di Prato (1385-1409). Edizione, commento linguistico e glossario
Emma DE PASQUALE	Monica VENTURINI	Marco DONDERO	"Tutto è fatto di rumori": scrittrici al microfono nel secondo Novecento
Andrea RIGA	Paolo D'ACHILLE	Ilde CONSALES	Le onomatopее e gli ideofoni nella storia della lingua italiana
XXXVII ciclo concluso			
Rita DI PASQUALE	Luca MARCOZZI	Giuseppe CRIMI	Edizione, commento e traduzione dei Carmina di Pietro Bembo
Silvia TOLUSSO	Ilde CONSALES	Annalisa D'ASCENZO	L'Oriente dei Gesuiti: sintassi, testualità e lessico nelle missioni della Compagnia di Gesù tra Cinquecento e Seicento (1548-1669)

3.4. Analisi dei risultati di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca (AdC D.PHD.3.1 e D.PHD.3.3)

Si riportano di seguito gli esiti complessivi dei questionari somministrati nel dicembre 2023 ai dottorandi del primo e del secondo anno (cicli XXXVII-XXXVIII), rapportati ai dati complessivi di Ateneo [Fonte.3.1].

Domanda		Civiltà e Culture	ATENEO
A. Totale partecipanti al questionario		8/12 (66,7 %)	165 (? %)
B. Anno di corso		5 (I) + 3 (II)	81 (I) +84 (II)
C. Il Corso di Dottorato prevede attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori)?	SI	8/8 (100%)	147 (89%)
D. L'attività formativa è distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale?	SI	8/8 (100%)	136 (82%)
E. L'attività formativa prevedeva anche moduli aggiuntivi (possibile più di una risposta)?	SI	6/8 (75%)	66,06%
F. Quali sono le modalità previste per le verifiche in itinere dell'attività formativa durante il Corso di Dottorato? A Esami scritti – B Esami orali - C Prove pratiche - D Nessuna	A/B D	3/8 (37,5%) 5/8 (62,5%)	41,5% 47,5%
G. Quali sono le modalità previste per il monitoraggio dell'attività di ricerca durante il Corso di Dottorato? A Presentazione di risultati individuali – C Valutazione dell'avanzamento	A C	4/8 (50%) 4/8 (50%)	66,7% 33,3%
H. Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?	SI	6 (75%)	69,69%
I. Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?	SI	7 (87,5%)	64,8%
J. Ha usufruito o sta usufruendo o ha intenzione di usufruire dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?	SI	5 (62,5%)	57,5%
K. Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	1 (12,5%)	35,2%
L. Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, P.A.	SI	5 (62,5%)	50,3%
M. Ha ricevuto o sta ricevendo un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, P.A.?	SI	3 (37,5%)	21,21%
N. Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato?	C	3 (37,5%)	-
O. Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi?	SI	8/8 (100%)	86,06%

P. Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo corso di dottorato? A. Sì, lezioni ordinarie – B. Sì, attività integrative – C. Sì, sia lezioni ordinarie che attività integrative – D. No	A	1 (12,5%)	17 (10,3%)
	B	1 (12,5%)	62 (37,6%)
	C	1 (12,5%)	23 (13,9%)
	NO	5 (62,5%)	63 (38,2%)
Q. Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca congiuntamente con altre Università?	SI	4 (50%)	48,5%
R. Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese?	NO	8 (100%)	82,42%
DOMANDE CHE PREVEDONO UNA VALUTAZIONE (ESPRESSA CON VOTO DA 1 A 10)		Valutazione	Media di Ateneo
S. Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.		8,4	6,07
T. Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.		8,9	6,79
U. Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato?		5,9	5,33
V. Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.		6,6	6,92
W. Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti.		5,9	5,7
X. Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte.		7,6	6,00
Y. Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero		7,3	5,94
Z. Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.		8,8	5,64
AA. Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.		8,8	6,62
AB. Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero.		8,8	6,65
AC. Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni		7,5	5,6
AD. Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.		8,8	5,72
AE. Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.		8,8	6,63

AF. Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.	8,8	6,79
AG. L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo.	7,5	6,85
AH. Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi.	6,4	7,20
AI. Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si sente, si trova posto).	8,3	7,10
AJ. Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).	4,3	5,52
AK. I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità.	7,8	6,82
AL. Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte.	7,3	6,49
AM. Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili.	6,8	6,39
AN. Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria.	7,3	6,51
AO. Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate.	7,1	6,24
AP. I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività.	5,9	4,79
AQ. Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate.	6,8	5,82
AR. Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.	8,3	6,88

Hanno risposto ai questionari 5 dottorandi del primo anno e 3 del secondo anno, i quali, in genere, forniscono un giudizio molto positivo, pressoché di molto superiore alla media di Ateneo e abbondantemente al di sopra della sufficienza.

A fronte del particolare apprezzamento per le **tematiche trattate nel corso delle attività formative**, ritenute approfondite e aggiornate (**il punteggio medio 8,9 è il più alto registrato**), emergono due lievi criticità, attinenti all'utilità delle attività formative in relazione allo sviluppo della tesi di dottorato (voto medio 5,9) e al coinvolgimento dei dottorandi nella preparazione dell'offerta formativa (voto medio 5,9).

Per quel che riguarda le due questioni, è stata immediata cura del Coordinatore e del ViceCoordinatore svolgere un incontro orientativo con i dottorandi in data **giovedì 18 gennaio 2024 (ore 12, Aula2ITA)** per comprendere in quali tipo di attività gli stessi avrebbero desiderato essere impegnati in funzione delle loro ricerche. L'incontro si è ripetuto, con medesima finalità, in data **lunedì 18 novembre 2024 (h. 17, Sala Riunioni Mondo Antico)** nell'ottica della definizione dell'offerta formativa 2025.

Poco perspicuo risulta, invece, il voto espresso sulle valutazioni *in itinere*: la domanda "esami, presentazioni, elaborati sono solo una formalità o sono state del tutto assenti?" appare, infatti, inappropriata all'espressione di un giudizio numerico.

Un'unica reale criticità riguarda l'adeguatezza dello spazio personale riservato ai dottorandi, giudicata ampiamente insufficiente e ben al di sotto della media di Ateneo (voto medio 4,3).

A tale rilievo – cui si lega la domanda O, dove il 100% degli intervistati riconosce che nella sede del Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi – si ritiene di aver fatto fronte proprio nel corso del 2024 con un adeguato miglioramento dei servizi offerti: **nel mese di settembre 2024**, infatti, sono stati consegnati gli spazi dell'ex Presidenza di Lettere e messe a disposizione dei dottorandi di Lettere 16 nuove postazioni informatiche.

Per i corsisti, unitamente alla neo-inaugurata Aula interdipartimentale, è inoltre a disposizione un'ulteriore Aula – dotata di postazione e collegamenti informatici – presso l'Area ex Mondo Antico del Dipartimento di Studi Umanistici (stanza 165).

Infine, all'ultima decisiva domanda ("Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato"), sommando tutti i voti (in una scala da uno a dieci) espressi dagli otto dottorandi intervistati, si ottiene il punteggio medio di **8,3** (con punte minime di 7 e punte massime di 10) che denota un grado di soddisfazione complessivo assai elevato.

Il questionario somministrato nel dicembre 2023 ai dottori di ricerca che hanno concluso il loro ciclo da più di un anno non ha ricevuto riscontro e i suoi esiti appaiono inutilizzabili dal punto di vista statistico, in quanto ha risposto un solo interessato su sei (in allegato).

I dati di Almalaurea sul Profilo dei Dottori di Ricerca, ove devono distinguersi essenzialmente due questioni (1. la condizione occupazionale; 2. il profilo dei dottori di ricerca), sono stati resi disponibili **solo a partire dal mese di luglio 2025**.

I dati acquisiti in relazione a quanti hanno acquisito il titolo nel 2024, riportati sinteticamente di seguito, potranno essere utilizzati soltanto a partire dagli aggiornamenti dei profili e degli obiettivi scientifici del dottorato per l'anno 2026 (XLI ciclo).

Anche qui, a ogni modo, non si rilevano criticità, poiché i dottori di ricerca hanno espresso generale soddisfazione per le attività formative strutturate (**punto 5**, voto medio 7,6), in particolare per la competenza dei docenti impegnati (voto 9,4).

Senz'altro notevole il grado di soddisfazione per i soggiorni all'estero (**punto 6**), che hanno ottenuto un voto medio di 10.

Eccellente anche il dato che vede il 100% dei dottori di ricerca aver prodotti pubblicazioni inerenti al tema della loro ricerca dottorale (**punto 7**).

Molto buono, infine, il grado di soddisfazione (voto medio 7,6) anche per l'attività didattica svolta (**punto 8**).

La valutazione complessiva del Corso di Dottorato (**punto 9**) mostra alti gradi di soddisfazione, in particolare su competenza e disponibilità dei Supervisor, mentre necessita di essere migliorata – ma ovviamente in funzione della natura stessa delle materie del Corso – la riscontrata carenza di una formazione tecnico/pratica. Complessivamente molto buona la soddisfazione per la comunicazione e il coinvolgimento dei dottorandi (media voto 7,8), per le strutture e le attrezzature (voto medio 7,37, in contraddizione con i dati rilevati per i dottorandi di I e II anno) e per il supporto offerto dagli Uffici Amministrativi (voto medio 7,6). In definitiva, l'80% dei dottori di ricerca (4 su 5) ripeterebbe l'esperienza formativa del Dottorato (**punto 10**).

Collettivo Selezionato

anno di dottorato: 2024
Ateneo: Roma Tre
area disciplinare: scienze umane
corso di dottorato: civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno
ciclo di dottorato: XXXVI ciclo

Legenda:

* dato non visualizzato perché riferito ad un collettivo con meno di 3 dottori

Per una migliore lettura dei dati si consultino le [note metodologiche](#)

Salvo diversa indicazione, si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con citazione della fonte

PROFILO DEI DOTTORI DI RICERCA	Collettivo Selezionato
Numero di dottori di ricerca	5
Hanno compilato il questionario	5
Tasso di compilazione	100,0

1. CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE	Collettivo Selezionato
Genere (%)	
Uomini	20,0
Donne	80,0
Età al dottorato (%) ¹	
Meno di 29 anni	20,0
29-30	60,0
31-35	20,0
36 anni e oltre	-
Età al dottorato (medie, in anni)	30,0
Cittadini stranieri (%) ²	-

2. ORIGINE SOCIALE	Collettivo Selezionato
Titolo di studio dei genitori (%) ³	
Almeno un genitore laureato	60,0
Entrambi con laurea	40,0
Uno solo con laurea	20,0
Nessun genitore laureato	40,0
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	40,0
Qualifica professionale, titolo inferiore o nessun titolo	-
Classe sociale (%) ⁴	
Classe elevata	40,0
Classe media impiegatizia	40,0
Classe media autonoma	-
Classe del lavoro esecutivo	20,0

3. PRIMA DEL DOTTORATO	Collettivo Selezionato
Ateneo di conseguimento della laurea (%)	
Stesso Ateneo del dottorato	40,0
Altro Ateneo italiano	60,0
Ateneo estero	-
Area disciplinare della laurea (%) ⁵	
Artistica, Letteraria ed Educazione	100,0
Economica, Giuridica e Sociale	-
Sanitaria e Agro-Veterinaria	-
STEM	-
Voto di laurea (%) (per 100 che hanno ottenuto una laurea in un Ateneo italiano)	
110 e lode	100,0
110	-
105-109	-
Inferiore a 105	-
Avevano intenzione di iscriversi al dottorato già al momento della laurea (%)	
Decisamente sì	40,0
Più sì che no	60,0
Più no che sì	-
Decisamente no	-
Questo corso di dottorato era la loro prima scelta (%) ⁶	60,0
Motivazioni importanti nella decisione di iscriversi al dottorato: decisamente sì (%)	
Miglioramento della propria formazione culturale e scientifica, da un punto di vista personale	60,0
Preparazione alla carriera accademica e svolgimento di attività di ricerca e studio in ambito accademico	60,0
Svolgimento di attività di ricerca e studio in ambito non accademico	-
Miglioramento della possibilità di trovare lavoro o assenza di una proposta di lavoro soddisfacente	-
Ottenimento di un finanziamento (borsa, assegno di ricerca, ...)	20,0

4. CONDIZIONI DI STUDIO	Collettivo Selezionato
Hanno usufruito di finanziamenti per la frequenza del dottorato (%)	100,0
Non hanno usufruito di finanziamenti in quanto dipendenti di un ente/azienda	-
Non hanno usufruito di finanziamenti per altri motivi ⁷	-
Tipo di finanziamento (% per ciascun tipo) (per 100 che hanno usufruito di un finanziamento)	
Borsa di studio di dottorato (ovvero per l'intera durata del corso)	100,0
Borsa/assegno di ricerca (a copertura parziale o totale del corso)	-
Finanziamento erogato nell'ambito di un dottorato industriale o in alto apprendistato	-
Altro tipo di borsa o rimborso o finanziamento	-
Ritengono il finanziamento adeguato? (%) (per 100 che hanno usufruito di un finanziamento)	
Decisamente sì	-
Più sì che no	40,0
Più no che sì	40,0
Decisamente no	20,0
Hanno ottenuto un titolo congiunto (joint degree) o un titolo doppio/multiplo (double/multiple degree) (%)	40,0
Hanno svolto la tesi di dottorato in co-tutela (%)	40,0
Hanno svolto un dottorato in collaborazione con imprese (dottorato industriale/ dottorato in alto apprendistato) (%)	-
Hanno esperienze di lavoro (%) ⁸	40,0
Lavoratori-studenti	-
Studenti-lavoratori	40,0
Nessuna esperienza di lavoro	60,0

5. ATTIVITÀ FORMATIVE STRUTTURATE	Collettivo Selezionato
Hanno partecipato abitualmente per un anno ad almeno un'attività formativa strutturata (corsi, lezioni, seminari, laboratori, ...) (%)	100,0
Nel corso del primo anno	80,0
Nel corso del secondo anno	100,0
Nel corso del terzo anno	80,0
Le attività formative strutturate erano svolte da: (% per ciascuna figura) (per 100 che hanno partecipato abitualmente per almeno un anno ad attività formative)	
Docenti che fanno parte del collegio docenti del dottorato	100,0
Docenti di altre università italiane	100,0
Docenti di università straniere	100,0
Ricercatori del CNR o di altri enti pubblici o privati di ricerca	-
Ore di attività formative strutturate seguite durante l'intero corso di dottorato (per 100 che hanno partecipato abitualmente per almeno un anno ad attività formative) ⁶	
Fino a 30 ore	-
31-60 ore	20,0
61-90 ore	20,0
Oltre 90 ore	40,0
Le attività formative strutturate erano distinte da quelle impartite in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale (per 100 che hanno partecipato abitualmente per almeno un anno ad attività formative) ⁶	100,0
Le attività formative strutturate prevedevano anche moduli aggiuntivi (% per ciascun modulo) (per 100 che hanno partecipato abitualmente per almeno un anno ad attività formative) ⁶	
Sì, moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare	40,0
Sì, moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione/disseminazione dei risultati della ricerca	-
No	60,0

Soddisfazione per alcuni aspetti delle attività formative (medie, scala 1-10) (per 100 che hanno partecipato abitualmente per almeno un anno ad attività formative)	
Livello di approfondimento/aggiornamento degli argomenti	8,3
Adeguatezza del carico didattico rispetto all'attività di ricerca	8,0
Competenza dei docenti	9,4
Addestramento alla ricerca	8,6
Coerenza con gli obiettivi generali del dottorato	8,6
Utilità delle attività formative per lo sviluppo della tesi di dottorato ⁶	6,6
Soddisfazione complessiva per le attività formative (medie, scala 1-10) (per 100 che hanno partecipato abitualmente per almeno un anno ad attività formative)	7,6
Modalità previste per le verifiche in itinere delle attività formative (% per ciascuna modalità) (per 100 che hanno partecipato abitualmente per almeno un anno ad attività formative) ⁶	
Esami scritti	40,0
Esami orali	40,0
Prove pratiche	-
Nessuna	60,0
Le valutazioni in itinere sono state solo una formalità o del tutto assenti (medie, scala 1-10) (per 100 che hanno partecipato abitualmente per almeno un anno ad attività formative) ⁶	6,4

6. STUDIO O RICERCA ALL'ESTERO	Collettivo Selezionato
Hanno svolto un periodo di studio o di ricerca all'estero (%)	60,0
Obbligatorio	20,0
Non obbligatorio	40,0
Nessun periodo di studio o di ricerca all'estero	40,0
Hanno usufruito dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero	100,0
(per 100 che hanno svolto un periodo di studio all'estero) ⁶	
Motivo principale per cui hanno deciso di svolgere un periodo di studio o di ricerca all'estero (%)	
(per 100 che hanno svolto un periodo di studio all'estero non obbligatorio) ⁹	
Collaborazione con altri esperti (docenti, ricercatori, ...)	100,0
Partecipazione a seminari e corsi di rilevanza per i propri studi	-
Elaborazione della tesi di dottorato	-
Consultazione di biblioteche, archivi, ...	-
Utilizzo di laboratori, attrezzature specifiche, ...	-
Miglioramento delle competenze linguistiche	-
Paese di destinazione (%)	
(per 100 che hanno svolto un periodo di studio all'estero)	
Regno Unito	-
Stati Uniti d'America	-
Francia	33,3
Germania	-
Altri paesi	66,7
Durata del periodo di studio o ricerca all'estero (%)	
(per 100 che hanno svolto un periodo di studio all'estero)	
Inferiore a 1 mese	-
1-3 mesi	-
4-6 mesi	33,3
7-12 mesi	66,7
Oltre 12 mesi	-
Soddisfazione complessiva per l'esperienza di studio o di ricerca all'estero (medie, scala 1-10)	10,0
(per 100 che hanno svolto un periodo di studio all'estero)	

Soddisfazione per alcuni aspetti dell'esperienza di studio o di ricerca all'estero (medie, scala 1-10) (per 100 che hanno svolto un periodo di studio all'estero)	
Miglioramento delle proprie competenze di ricerca	9,7
Disponibilità di risorse finanziarie per i progetti di ricerca	7,7
Disponibilità di strumenti ed infrastrutture per la ricerca	9,3
Creazione/ampliamento di una rete di relazioni internazionale (anche a fini occupazionali)	9,3
Rapporti con il gruppo di ricerca	10,0
Adeguatezza delle informazioni e del supporto ricevuto dai docenti ⁶	9,3
Supporto ricevuto dall'università/istituzione di provenienza ⁶	9,0
Supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente ⁶	9,0
Adeguatezza della supervisione del lavoro di tesi ⁶	10,0
Utilità per lo sviluppo della tesi di dottorato ⁶	10,0
Utilità per la comunicazione dei risultati del proprio lavoro ⁶	9,7
Utilità per la costruzione di una rete di collaborazione scientifica ⁶	9,7
Motivo per cui non hanno svolto periodi di studio o ricerca all'estero (% per ciascun motivo) (per 100 che non hanno svolto un periodo di studio all'estero) ⁶	
Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	50,0
Non hanno ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	-
Non hanno individuato una struttura di interesse o disponibile ad accoglierli	-
Non erano a conoscenza di questa possibilità	-
Non essendo titolari di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero, o quelli previsti non erano sufficienti	-
Le modalità di erogazione del finanziamento non hanno permesso di partire	-

7. ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI	Collettivo Selezionato
Modalità previste per il monitoraggio dell'attività di ricerca svolta (% per ogni modalità) ⁶	
Presentazione di risultati individuali relativi all'attività di ricerca	80,0
Presentazione di risultati di gruppo relativi all'attività di ricerca	-
Valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno	100,0
Hanno usufruito del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca ⁶	60,0
Hanno svolto periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il corso di dottorato? (% per ciascuna modalità) ⁶	
Sì, presso Istituzioni di Ricerca nazionali	-
Sì, presso Imprese	-
Sì, presso Pubblica Amministrazione	-
No	100,0
Hanno ricevuto un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione (%) (per 100 che li hanno svolti) ⁶	
	-
Soddisfazione per il periodo di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione (medie, scala 1-10) (per 100 che li hanno svolti) ⁶	
Adeguatezza delle informazioni e del supporto ricevuto dai docenti	-
Supporto ricevuto dall'università di provenienza	-
Supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente	-
Adeguatezza della supervisione del lavoro di tesi o di ricerca	-
Utilità per lo sviluppo della tesi di dottorato	-
Utilità per la comunicazione dei risultati del proprio lavoro	-
Utilità per la costruzione di una rete di collaborazione scientifica	-
Soddisfazione complessiva	-
Motivo per cui non hanno svolto periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato? (% per ciascun motivo) ⁶	
Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione	60,0
Non hanno ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	-
Non hanno individuato una struttura di interesse o disponibile ad accoglierli	20,0
Non erano a conoscenza di questa possibilità	40,0
Non erano previsti finanziamenti aggiuntivi, o quelli previsti non erano sufficienti	-
Le modalità di erogazione del finanziamento non hanno permesso di partire	-
Ore alla settimana dedicate ad attività di ricerca nel corso dell'ultimo anno (%)	
Fino a 20 ore	20,0
21-30 ore	20,0
31-40 ore	40,0
41-50 ore	-
Oltre 50 ore	20,0

Sono stati inseriti in gruppi di ricerca (%) ¹⁰	40,0
Hanno svolto attività di ricerca congiuntamente con altre Università (%) ⁶	60,0
Sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese (%) ⁶	-
Hanno partecipato come co-autori di relazione/comunicazione o intervento programmato a convegni, congressi, seminari, workshop, journal club, ecc. in Italia (%)	40,0
Hanno partecipato come co-autori di relazione/comunicazione o intervento programmato a convegni, congressi, seminari, workshop, journal club, ecc. all'estero (%)	20,0
Hanno partecipato come autore unico di relazione/comunicazione o intervento programmato a convegni, congressi, seminari, workshop, journal club, ecc. in Italia (%)	80,0
Hanno partecipato come autore unico di relazione/comunicazione o intervento programmato a convegni, congressi, seminari, workshop, journal club, ecc. all'estero (%)	60,0
Hanno realizzato pubblicazioni (articoli, volumi, ...) basate su attività svolte durante il dottorato (%)	100,0
Tipo di pubblicazione (% per ciascun tipo) (per 100 che hanno realizzato pubblicazioni)	
Lavoro presentato a convegno	80,0
Articolo pubblicato su raccolta atti di convegno	40,0
Pubblicazione interna (working paper, technical report, ...)	-
Articolo a firma singola su rivista nazionale	60,0
Articolo a firma multipla su rivista nazionale	-
Articolo a firma singola su rivista internazionale	20,0
Articolo a firma multipla su rivista internazionale	-
Articolo su rivista nazionale in corso di valutazione/submitted (a firma singola o multipla)	20,0
Articolo su rivista internazionale in corso di valutazione/submitted (a firma singola o multipla)	-
Capitolo su volume con raccolta di saggi	60,0
Volume/monografia a firma singola o multipla (esclusi volumi ad uso didattico)	20,0
(Co-)curatela di atti di convegni	-
Recensioni su riviste specializzate	80,0
Brevetto (depositato in Italia o all'estero)	-
Hanno realizzato pubblicazioni in inglese (%) (per 100 che hanno realizzato pubblicazioni)	20,0

8. ATTIVITÀ DI DIDATTICA	Collettivo Selezionato
Hanno svolto attività di collaborazione alla didattica nel corso del dottorato (%) ¹¹	60,0
Attività svolte (% per ciascuna attività di collaborazione alla didattica) (per 100 che hanno svolto tali attività)	
Ricevimento studenti	-
Tutoring per tesisti/laureandi	-
Lezioni in aula in sostituzione del docente titolare di un insegnamento ufficiale	-
Correzione di prove scritte o interrogazioni durante gli esami	33,3
Seminari o lezioni integrative/di sostegno di un insegnamento ufficiale	100,0
Attività di supporto alla didattica (esercitazioni in aula, laboratorio, sorveglianza durante gli esami)	33,3
Ore dedicate alle attività di collaborazione alla didattica nell'intero periodo del dottorato (%) (per 100 che hanno svolto tali attività) ⁶	
Fino a 30 ore	100,0
31-60 ore	-
Oltre 60	-
Soddisfazione per le attività di collaborazione alla didattica (medie, scala 1-10) (per 100 che hanno svolto tali attività) ⁶	
Utilità dal punto di vista formativo	9,0
Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica ha permesso di dedicarsi adeguatamente alle attività formative, di ricerca e alla tesi	9,7
Importanza dell'esperienza di didattica (medie, scala 1-10)	7,6

9. VALUTAZIONE DEL DOTTORATO	Collettivo Selezionato
Nella sede del corso di dottorato è prevista una postazione di lavoro per ciascun dottorando (%) ⁶	
Sì, con postazioni per i singoli dottorandi	-
Sì, con postazioni condivise	-
Sì, uno spazio condiviso senza postazioni	40,0
No	60,0
Soddisfazione per l'esperienza di dottorato (medie, scala 1-10) ⁶	
Qualità della ricerca di base	8,6
Padronanza di tecniche di ricerca	8,4
Acquisizione di nuove competenze e abilità specifiche	8,6
Approfondimento di contenuti teorici	9,2
Il percorso di dottorato era troppo sbilanciato verso una formazione teorica/astratta ⁶	5,8
Il percorso di dottorato era troppo sbilanciato verso una formazione tecnico/pratica ⁶	3,4
Padronanza di tecniche per la didattica	7,4
Competenza del supervisore in merito all'argomento della tesi	9,6
Capacità del supervisore di inserire in reti di rapporti, contatti, ...	9,4
Prospettive di carriera	7,2
Soddisfazione complessiva ⁶	8,6
Soddisfazione per la tesi di dottorato (medie, scala 1-10) ⁶	
Disponibilità e reperibilità del supervisore della tesi	9,6
Supporto del supervisore nella costruzione di una rete di collaborazione scientifica	9,4
Utilità della tesi per imparare a strutturare e comunicare i risultati del proprio lavoro	8,6
Utilità della tesi nella costruzione di una rete di collaborazione scientifica	8,6
Soddisfazione complessiva per le attività di ricerca legate alla tesi di dottorato	9,2

Soddisfazione per l'attività di ricerca (medie, scala 1-10) ⁶	
Le attività di ricerca erano legate alle principali tematiche della tesi di dottorato	9,4
Utilità per lo sviluppo della tesi di dottorato	9,4
Il carico di lavoro richiesto dall'attività di ricerca ha permesso di dedicarsi adeguatamente alle attività formative e alla tesi	9,0
Utilità della ricerca per imparare a strutturare e comunicare i risultati del proprio lavoro	8,4
Utilità delle attività di ricerca nella costruzione di una rete di collaborazione scientifica nazionale	8,2
Utilità delle attività di ricerca nella costruzione di una rete di collaborazione scientifica internazionale	8,4
Il percorso di dottorato li ha resi più capaci di svolgere ricerca in modo indipendente	9,0
Soddisfazione complessiva per le attività di ricerca svolte	9,0
Soddisfazione per la comunicazione e il coinvolgimento (medie, scala 1-10) ⁶	
Aggiornamento delle informazioni relative alle attività formative e di ricerca	8,2
Coinvolgimento nella programmazione delle attività formative e di ricerca	6,8
Adeguatezza delle informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative	8,4
Soddisfazione per le strutture e le attrezzature (medie, scala 1-10)	
Spazi dedicati allo studio/lavoro (aule studio, uffici, ...)	6,0
Accesso a laboratori, biblioteche, banche dati, ...	8,2
Attrezzature specifiche per la ricerca	6,5
Adeguatezza delle aule e degli spazi utilizzati per le attività formative (si vedeva, si sentiva, si trovava posto) ⁶	8,6
Adeguatezza degli spazi utilizzati per l'attività di ricerca (dimensioni, luminosità, livello di sicurezza, etc.) ⁶	7,5
Adeguatezza dello spazio personale riservato ai dottorandi (dimensioni, strumentazione, etc.) ⁶	6,0
Adeguatezza dei servizi bibliotecari ⁶	7,4
Adeguatezza delle attrezzature informatiche e delle connessioni ⁶	8,4
Adeguatezza e accessibilità delle attrezzature necessarie alla ricerca ⁶	7,8
Soddisfazione per il supporto fornito dagli uffici di segreteria ⁶	7,6
Si iscriverebbero di nuovo al dottorato? (%)	
Sì, allo stesso dottorato nello stesso Ateneo	80,0
Sì, ma ad un altro dottorato nello stesso Ateneo	-
Sì, ma ad un dottorato in un altro Ateneo italiano	-
Sì, ma ad un dottorato all'estero	-
Non si iscriverebbero più ad un dottorato	20,0

10. PROSPETTIVE FUTURE	Collettivo Selezionato
Intenzioni dopo il dottorato (%) ¹²	
Intraprendere la carriera accademica in Italia	60,0
Intraprendere la carriera accademica all'estero	-
Svolgere attività di ricerca in una struttura non accademica in Italia	-
Svolgere attività di ricerca in una struttura non accademica all'estero	-
Proseguire la formazione con un corso post-dottorato	-
Intraprendere un'attività autonoma	-
Ricoprire una posizione di alta professionalità alle dipendenze nel settore pubblico o privato	-
Svolgere un'attività di insegnamento al di fuori dell'ambito universitario	40,0
Proseguire l'attuale attività lavorativa	-
Non hanno ancora pensato seriamente alle prospettive future	-
Aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (% per ciascun aspetto)	
Possibilità di guadagno	20,0
Possibilità di carriera	20,0
Stabilità/sicurezza del posto di lavoro	40,0
Acquisizione di professionalità	20,0
Coerenza con gli studi	20,0
Rispondenza ai propri interessi culturali	60,0
Indipendenza o autonomia	20,0
Tempo libero	20,0
Utilità sociale del lavoro	20,0
Prestigio che riceve dal lavoro	-
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	-
Flessibilità dell'orario di lavoro	-
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	60,0
Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	20,0
Opportunità di contatti con l'estero	-
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite durante il corso	20,0
Ritengono che i dottori di ricerca, nel proprio settore disciplinare, abbiano maggiori opportunità di affermarsi (%)	
In Italia	-
All'estero	80,0
Non fa differenza	20,0

Profilo dei dottori di ricerca

Giugno 2025 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

Data ultimo aggiornamento: 30/06/2025

3.5. Mobilità internazionale dei dottorandi

Il corso di dottorato sostiene e incentiva la mobilità dei dottorandi. La mobilità complessiva dei dottorandi è stata buona. I movimenti dei dottorandi possono essere suddivisi in due tipologie:

a) soggiorni studio (di almeno 30 giorni) e b) missioni brevi.

Quanto al tipo a), nel corso del 2024 si sono registrate le seguenti missioni all'estero:

Dottorando	Luogo e durata della missione
Elena Esposito (XXXVII ciclo – Antichistica)	Università di Mannheim (1° settembre 2023-31 gennaio 2024)
Andrea Riga (XXXVIII ciclo – Italianistica)	Università di Valencia, Spagna (1° febbraio-30 aprile 2024).
Francesca Lorenzini (XXXVIII ciclo – Antichistica)	Università di Heidelberg, Germania (31 gennaio-15 marzo 2024) Università di Tübingen, Germania (1° luglio-17 agosto 2024) Università di Heidelberg, Germania (15 settembre-20 dicembre 2024)
Teresa Sissy De Blasio (XXXVIII ciclo – Antichistica)	Accademia delle Scienze di Berlino, Germania (28 novembre 2024-2 marzo 2025)

Le missioni brevi in Italia e all'estero (tipo b), sono state numerose. Per esse si rimanda agli allegati relativi alle singole relazioni agli atti per il passaggio di anno [Fonte.2.2].

3.6. Prodotti della ricerca dei dottorandi

I prodotti registrati al 31 dicembre 2024 sulla piattaforma IRIS o certificati in corso di stampa dai dottorandi nelle loro relazioni di fine anno [Fonte.2.2] sono i seguenti.

XXXVII ciclo	
Elena Esposito curr. Antichistica	Articoli in Rivista - Esposito, E. (2025). La figura dell'allenatore nel mondo greco dall'epoca classica a quella imperiale: contesti, ruoli, status.
TOTALE 0	
Andrea Murace curr. Antichistica	Articoli in rivista (6) - Murace, A., de Martini, A. (2021). Nota comparativa sulle relazioni tra il cosiddetto Paradoxographus Palatinus e la Parafrasi degli ἱξευτικά. REVUE DES ÉTUDES TARDO-ANTIQUES, 10, 1-22. - Murace, A. (2022). Per le fonti del De aucupio di Pietro degli Angeli da Barga. ACME, 75(1), 79-102. - Murace, A. (2022). Tra numismatica e letteratura. Proposta interpretativa di uno statere di Side (Atene, Alpha Bank Num. Coll., inv. 4077). STUDI CLASSICI E ORIENTALI, 68, 493-501. - Murace, A. (2023). Allusioni e novità in Opp. Hal. IV 11-39 (inno a Eros). RES PUBLICA LITTERARUM, 45, 58-87 [10.13134/1828-7824/1-2024/3].
TOTALE 13	

	<p>- Murace, A. (2023). Costantino Lascaris e gli Halieutica di Oppiano: edizione con note di commento della parafrasi del ms. Matr. 4616, cc. 182r-186r. SCHEDE UMANISTICHE, 37(2), 103-143.</p> <p>- Murace, A. (2024). Costantino Lascaris medico-botanico: edizione del lessico del ms. Matr. 4616, ff. 171r-175r con note di commento. GALENOS, 18, 175-208.</p> <p>Saggi in volume (1)</p> <p>- Murace, A. (2024). Cryptids in Greek Art. In Debbie Felton (a cura di), The Oxford Handbook of Monsters in Classical Myth (pp. 310-321). Oxford - New York : Oxford University Press.</p> <p>- Murace, A. (2025). Costantino Lascaris medico-botanico: osservazioni su un nuovo inedito. In M.N. Giuseppe Dimatteo (a cura di), 'Ρυθμός. Uomo natura risorse. Atti del Convegno di Studi (Cassino, 18-20 marzo 2024) (pp. 61-69).</p> <p>Recensioni (6)</p> <p>- Murace, A. (2020). F. Massa, Tra la vigna e la croce. Dioniso nei discorsi letterari e figurativi cristiani (II–IV secolo), Stuttgart 2014. ARCTOS, 54, 425-427.</p> <p>- Murace, A. (2021). C.N. Duckworth, A. Wilson (edd.), Recycling and Reuse in the Roman Economy, Oxford 2020. MOUSEION, 18(3), 546-548.</p> <p>- Murace, A. (2021). M.P. García Ruiz, A.J. Quiroga Puertas (edd.), Emperors and Emperorship in Late Antiquity. Images and narratives, Leiden 2021. THE CLASSICAL WORLD, 115(1), 95-96.</p> <p>- Murace, A. (2022). G. Ekroth, I. Nilsson (edd.), Round Trip to Hades in the Eastern Mediterranean Tradition, Leiden-Boston 2018. THE BYZANTINE REVIEW, 4, 34-41.</p> <p>- Murace, A. (2022). S. Rebenich, H.-U. Wiemer (edd.), A Companion to Julian the Apostate, Leiden-Boston 2020. JOURNAL OF LATE ANTIQUITY, 15(2), 543-545.</p> <p>- Murace, A. (2023). S. Lazaris, Le Physiologus grec. Volume I. La réécriture de l’histoire naturelle antique e Le Physiologus grec. Volume II. Donner à voir la nature, Firenze 2016-2021. THE BYZANTINE REVIEW, 5, 12-21.</p> <p>- Murace, A. (2023). S.M. Connell (ed.), The Cambridge Companion to Aristotle’s Biology, Cambridge-New York 2021. ARCTOS, 57, 247-250.</p>
<p>Fulvio Oliva curr. Antichistica TOTALE 0</p>	<p>-</p>
<p>Andrea Salomone curr. Antichistica TOTALE 1</p>	<p>Articoli in rivista (1)</p> <p>- Gli albori della prosa: Ferecide di Siro, «Thaumàzein» 12–2 (2024), 30-50.</p>
<p>Rita Di Pasquale curr. Italianistica TOTALE 3</p>	<p>Saggi in volume (3)</p> <p>- Di Pasquale, R. et alii (2019), The European integration: history and perspectives. Case study: Timely warnings on the consequences of losing exchange-rate flexibility between national currencies in “Europe as a project. Being protagonist of our future”. Edited by Sangalli S., Rubbettino.</p> <p>- Di Pasquale, R. (2023), Diplomazia e scrittura alla corte dei Montefeltro in "Reti, testi e cornici Strategie di resistenza in contesti eccezionali" a cura di G. Marziali, L. Mondelli, M. Petri, M. Russo, V. Spanò, Mimesis (Eterotopie), 77-91.</p> <p>- Di Pasquale, R. (2024), Ricezione e uso dei modelli classici nel Bembo latino: “La fonte virgiliana in alcuni versi del Sarca” in "Testo, autore, pubblico. Forme di ricezione dall'antichità alla modernità", a cura di A. Arena, L. Buffatti, S. Caiola et. al., Libreriauniversitaria.it (Sovrimpressioni), 95-105.</p>

	<p>- Di Pasquale, R. (2024), Federico da Montefeltro condottiero: i ritratti lirici di Angelo Galli e Francesco Filarete in "Scenari del conflitto" (Atti del XXV Congresso dell'Adi - Associazione degli Italianisti (Foggia, 15-17 settembre 2022) a cura di S. Valerio, A.R. Daniele, G.A. Palumbo, Roma, Adi editore.</p>
<p>Silvia Tolusso curr. Italianistica TOTALE 18</p>	<p>Articoli in rivista (4)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tolusso, S. (2024). "Come ve va de ingarellavve su sta cosa": il romanesco di Strappare lungo i bordi e Questo mondo non mi renderà cattivo. <i>STUDIA ROMANICA POSNANIENSIA</i>, 51/2 (2024) a cura di Anna Godzich e Anna Grochowska-Reiter, 77-89. - Tolusso, S. (2024). Con l'oriuolo alla mano. Espressioni idiomatiche di oriole e orologio. <i>LINGUE E LINGUAGGI</i>, 61 (2024), 705-717. - Tolusso, S. (2024). Granata e scopa: per la fraseologia di due geosinonimi nella lessicografia storica, dell'uso e dialettale. <i>LTO LINGUA E TESTI DI OGGI</i>, 2 - 2024, 41-55. - Tolusso, S. (2025). <i>Dalle fonti ai repertori: il caso dei grecismi nell'opera poetica di Gabriele D'Annunzio</i>. <i>ALTRE MODERNITÀ</i>, 116-134. <p>Saggi in volume (4)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tolusso, S. (2023). Il Vantone. Tra traduzione classica e tradizione in romanesco. In Paolo Falzone - Massimiliano Tortora (a cura di), Pasolini. Critica e cultura (pp. 147-167). Roma : Edizioni di Storia e Letteratura. - Tolusso, S. (2024). La Val Canale: per un'idea dello schermo nel contatto linguistico. In I.O. Alice Nagini (a cura di), Schermi tra lingue, letterature e culture (pp. 83-97). Milano : Ledizioni. - Tolusso, S. (2024). Scuola e fraseologia: il Giannettino. Libro per i ragazzi di Carlo Collodi. In M.M. Cosimo De Giovanni (a cura di), Fraseologia e paremiologia. Modelli e dinamiche (pp. 83-98). Milano : Educatt. - Tolusso, S. (2024). "Ben le disponi e m'apri". Il Trattato dell'ortografia italiana di Daniello Bartoli. In <i>Le grammatiche italiane e la realtà linguistica</i> (pp.111-121). Firenze: Franco Cesati. - Tolusso S. (2025), <i>Il desiderio dell'Oriente: le Litterae Indipetae dei missionari gesuiti</i>, in D. Colussi-L. Ricci (a cura di), <i>In fieri</i>, 5. <i>Ricerche di linguistica italiana</i>, Firenze, Franco Cesati Editore, pp. 265-272. - Tolusso S. (2025), <i>Litterae indipetae: lo slancio verso le Indie nell'epistolografia gesuitica</i>, in B. Avşar-F. Brachini-V. Cavalloro-V. Iosco-V. Nardi-G. Peri-G. Virgilio (a cura di), <i>Innovamenti. Spazi e percorsi di innovazione per una ricerca multidisciplinare</i>, Siena, Edizioni Unistrasi, pp. 143-152. - Tolusso S. (2025), <i>La formularità come figura retorica in testi gesuitici del XVI e XVII secolo</i>, in T. Agovino-M. Maselli-M.G. Staffieri (a cura di), <i>Figure Retoriche. Tradizioni, discipline, contesti</i>, Ledizioni, Milano, pp. 729-741. - Tolusso S.-Venco C. (2025), <i>Il linguaggio formulare</i>, in R. Wilhelm-G. Buzzi (a cura di), <i>De uno zovene che zè in soventura. Una novella in versi del codice Ambrosiano N 95 sup.</i>, Heidelberg, Winter, pp. 173-183. <p>Voci in Dizionario/Enciclopedia (8)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tolusso, S. (2024). Soppriora. - Tolusso, S. (2024). Soppriorato. - Tolusso, S. (2024). Soppriore. - Tolusso, S. (2024). Sottodelegato. - Tolusso, S. (2024). Sottopriore.

	<p>- Tolusso, S. (2024). Verminare.</p> <p>- Tolusso, S. (2024). Verminoso.</p> <p>- Tolusso, S. (2022). Dialetti reloaded. Note di lettura. IL 996, 3-2022, 59-72.</p> <p>Recensioni / Schede (2)</p> <p>- Tolusso, S. (2022). Recensione a Gerhard Rohlfs, Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti, Bologna, il Mulino, 2021, 3 voll., pp. LXXI, 520; LXVIII, 399; LXIV, 575. IL 996, 2-2022, 109-113.</p>
XXXVIII ciclo (non rientra ancora negli indicatori)	
<p>Francesca Lorenzini curr. Antichistica TOTALE 3</p>	<p>Articoli in rivista (1)</p> <p>- "Sull'excursus giudaico di Tacito (Hist. 5, 4-5) Un confronto con Filone d'Alessandria e Flavio Giuseppe", in «Hormos», 16, 2024, 241-262.</p> <p>Saggi in Volume (1)</p> <p>- "Tutto il popolo rispose: "Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli". A proposito di Matteo 27, 25", in "Giudeofobia? I rapporti tra Ebrei, Romani e Greci tra I e II secolo d.C.," a cura di A. Marcone, Le Monnier Università (Mondadori Education), Firenze, 2024, 149-169.</p> <p>Recensioni (1)</p> <p>- È. Parmentier, "Le roi Hérode. De la légende à l'Historie," (Les Belles Lettres, 2022), in «RSI» 136/1, 2024, 344-350.</p>
<p>Marta Zinutti curr. Antichistica TOTALE 2</p>	<p>Articoli in rivista (1)</p> <p>Le fonti del commento al Salmo 37, 1-11 nel Breviarium in Psalmos dello Pseudo-Gerolamo, «Bollettino della Badia Greca di Grottaferrata» III s. 21 (2024).</p> <p>Recensioni (1)</p> <p>F. Minonne, Leggere per interpretare, interpretare per leggere. Il ruolo della grammatica nell'esegesi cristiana antica, Vita e pensiero, Milano 2023, in «Bollettino della Badia Greca di Grottaferrata» III s. 20 (2023), 278-282.</p>
<p>Matteo Agolini curr. Italianistica TOTALE 38</p>	<p>Articoli in rivista (4)</p> <p>- Tra sintassi e semantica: note sulla classe dei "pronominali causativi" in diacronia e sincronia, in Il verbo in italiano. Morfologia, sintassi, semantica e testualità, a cura di Letizia Lala ed Enrico Castro, Firenze, Cesati, 2024, 143-163.</p> <p>- Sull'etimologia di giulè (o gilè), in "Lingua Nostra", LXXXV (2024), 3-4, cds.</p> <p>- Sull'etimologia di un hapax di Umberto Eco, in "La Crusca per voi", 69, II, 16 sg.</p> <p>- Sull'anteposizione di stesso nell'italiano regionale campano, "La Lingua Italiana. Storia, strutture, testi", cds</p> <p>Voci in Dizionario/Enciclopedia (32)</p> <p>Voci della moda nel Vocabolario storico-etimologico del Veneziano (VEV), Venezia, Lineadacqua, 2024 (voci abitin, bareta, baretina, bareton, basen, braga, braghessa, braghier, brocado, calseto, calza, calzar, calzoni, camisa, càmise, camiseta, camisola, camisoto, colarin, colarina, croata, davantin, mànega, mudanda, mudandon, pelizza, pelizzon, pianela, sotana, sotomànega, tiraca e zavata).</p> <p>Recensioni / Schede (2)</p> <p>- Schedario Lazio, a cura di Kevin De Vecchis, in "Rivista Italiana di Dialettologia", XLVII, 2023, 303-332 (schede n. 1425, 1429, 1431 e 1448).</p> <p>- Le varietà dell'italiano contemporaneo (a cura di S. Ballarè, I. Fiorentini, E. Miola, Roma, Carocci, 2021), in «Lingua e Stile», LVIX (2024), 2, 313-324.</p>

<p>Emma De Pasquale curr. Italianistica TOTALE 9</p>	<p>Articoli in rivista (5)</p> <ul style="list-style-type: none"> - «La disgrazia di accorgermi di tutto». Paola Masino scrittrice-giornalista per «Noi donne», in «Scaffale Aperto», XIII, 2023, 121-146 - «Un tribunale di soli uomini»: Dalla parte di lei di Alba de Céspedes tra diritto, cronaca e media, in «Griseldaonline», XXII, 2, 2023, 127-139 - «Sotto un cielo d’archivio»: note su Taccuino di Maria Bellonci, in «Epistolographia», II, Fabrizio Serra, Pisa, 2024, 127-138. - «Quando si è tanto vissuto le cose si decantano». L’esperienza radiofonica di Paola Masino tra impegno culturale e autoritratto intellettuale, in «Finzioni», VII, 4, 2024, 38-51. - «Essere la sua voce». Camilleri e Sciascia tra radio e televisione, in «Ariel. Semestrale di Drammaturgia dell’Istituto di Studi Pirandelliani», VI, 12, luglio-dicembre 2024. <p>Saggi in volume (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - «Le carte sono piene di enigmi»: il rapporto tra scrittura epistolare e romanzo in Rinascimento privato di Maria Bellonci, in <i>Forme dell’epistolarità nella letteratura e nello spettacolo dall’Ottocento a oggi</i>, Atti del Convegno dottorale di Pavia (22-23 giugno 2023), a cura di L. Ballati, S. Bandi e F. Cerulo, Ed. dell’Orso, Alessandria, 2024, 61-75. <p>Voci in Dizionario/Enciclopedia (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cura della voce <i>Multirazziale</i>, in Paolo D’Achille et alii, <i>Retrodatazioni dalla didattica a distanza</i>, in Ludovica Maconi (a cura di), <i>Laboratorio di ArchiDATA 2020. Retrodatazioni lessicali: storia di cose e di parole</i>, Accademia della Crusca, Firenze, 2020, 184 sg. <p>Recensioni (2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Angelo Fàvaro (a cura di), Pier Paolo Pasolini. 6 domande a giovani poeti, Grottaminarda, Delta 3, 2022, in «Oblio», XIII, 47, 420-422. - William Shakespeare, Giulio Cesare. Nella traduzione di Eugenio Montale, a cura di Luca Carlo Rossi, Interlinea, Novara 2023, in «Scaffale Aperto», XIV (2023), 183-185.
<p>Andrea Riga curr. Italianistica TOTALE 19</p>	<p>Articoli in rivista (11)</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Appunti sugli sviluppi diacronici del presente pro futuro. Uno studio non solo quantitativo attraverso l’impiego di corpora elettronici”, «Quaderni del Circolo Filologico e Linguistico Padovano», cds; - “Siamo figli dello skrrrt”. Sugli elementi fonosimbolici della musica rap italiana contemporanea per gli atti del Convegno Parole, cose e simboli. Tra antiche e nuove rappresentazioni del reale (Palermo, 3-5 giugno 2024), cds; - “Segnalazioni del presente pro futuro nelle grammatiche italiane”, in «Lingua e stile», cds - “Belliani del Novecento: Luigi de Nardis” in “Il 996”, cds - Nomi e soprannomi letterari fonosimbolici. Una proposta di classificazione («Il Nome nel testo»); L’onomatopea nella lessicografia otto-novecentesca: il Vocabolario onomatopeico di Luigi Molinaro del Chiaro (1904) («Studi di grammatica italiana»). - Su due soprannomi violenti del romanesco: Castagna e Pigna («Rivista italiana di onomastica»). - Crematonimi romani di fine Ottocento e inizio Novecento («Rivista italiana di onomastica»); - Diacronia e diatopia nella fraseologia; - Sull’espressione

	<p>idiomatica romanesca tre ppigne e 'na tenaja e sulla sua variante tre ppinze e 'na tenaja (pubblicato nella rivista "Lingue e linguaggi");</p> <ul style="list-style-type: none"> - Su riga, rigo e leggere tra le righe, Si dice conduzione o condotta del pallone?, Chi è e da dove viene lo scappato di casa? («Italiano digitale»; l'ultima consulenza, in versione ridotta, anche in "Sbagliando s'impari. Esercizi per mettere alla prova il proprio italiano", Milano, Mondadori, 2024, 239-241). - Riflessioni (geo)paremiologiche su una frase proverbiale romana: rosso e turchino, riverea da burino («Rivista italiana di dialettologia»). - Schede nr. 1421, 1432, 1443, 1458 («Rivista italiana di dialettologia»). - Sull'onomatopea dei sonetti reatini di Loreto Mattei: squacquara e altre voci fonosimboliche («Letteratura e dialetti»). - Un piemontesismo a Roma? Storia, usi ed etimologia del romanesco «zagajà(re)» e dell'italiano «zagagliare» («Studi di lessicografia italiana»). <p>Voci - Servizio di consulenza linguistica dell'Accademia della Crusca (7)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se t'ha detto pedalino vuol dire che sei stato sfortunato. - Quando venire viene a costare. - Vi diamo oggi qualche risposta sugli usi di l'indomani. <p>Recensioni per lo schedario dialettologico del Lazio della "Rivista Italiana di Dialettologia" 2023 [ma 2024].</p> <p>a) Elisa Altissimi, Kevin De Vecchis, "La Raccolta di voci romane e marchiane del 1768: analisi dei lemmi becchino e furone". Rivista italiana di dialettologia 46, 2023: 361-381.</p> <p>b) Gianluca Valenti, "Per la costituzione di un database del romanesco rinascimentale". Rivista italiana di dialettologia 46, 2023: 77-95.</p> <p>c) Madama Lugrezza, Anvédi!! Modi di dire e proverbi romaneschi. Roma, Ab Edizioni e Comunicazioni, 2014; E fattela 'na risata! 40 modi di dire e proverbi divertenti in romanesco da colorare. [s.l., s.n.], 2020.</p> <p>d) Piero Di Carlo, Vallerano, Terra. Territorio, popolazione, proprietà terriera (secondo il catasto piano), agricoltura e paesaggio a Vallerano negli anni 1750-1853. Viterbo, S.ED. Società Editrice sas, 2022.</p> <p>Curatela di volume (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con Ilde Consales, Lingua, istituzioni e società. Saggi scelti di Franca, Roma 2024.
XXXIX ciclo	
<p>Luigi Bianco curr. Italianistica</p>	<p>Articolo in rivista (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maestri della modernità liquida, in «Sinestesiaonline», III (2014), n. 9. <p>Saggi in volume (3)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conversazione con Arnaldo Colasanti e Michela Murgia su Cultura, Letteratura e Conformismo in Italia, in Moravia, Pasolini e il conformismo, quarant'anni dopo, a c. di A. Fàvaro, Ed. Sinestesia, Avellino 2018. - L'oltre di Luigi Pirandello: una conversazione con Rino Caputo, in C'è un oltre in tutto, voi non volete o non sapete vederlo, a c. di M. Montanile, Atti del Sem. Interdip.le, Fisciano 29-30 marzo 2017, Ed. Sinestesia, Avellino 2018, 41-50; - (con Rino Caputo) "Questa volta non dobbiamo trovarci alla coda, non a' secondi posti": una conversazione con Rino Caputo su Francesco De Sanctis, la critica letteraria e l'impegno politico, in Francesco De Sanctis e la critica letteraria moderna. Tra adesione e distacco, a c. di R. Giulio, Atti del Conv. Int.le Salerno, 9-10 ottobre 2017, Edizioni Sinestesia, Avellino 2018, 31-45;

	<ul style="list-style-type: none"> - L'egemonia digitale. Lettura e ricezione nell'era della critica in rete, in Atti del convegno Stanislao Nievo scrittore-giornalista e il giornalismo degli scrittori, 3-4 maggio 2018, Universitalia, Roma 2019, 59-74; - «Ma non ci sono parole di salvezza». Dialogo con Gerardo Guccini su Pasolini intellettuale e drammaturgo, in Aa.Vv., Pier Paolo Pasolini: la vita, la poesia, l'impegno e gli amici, a c. di M. Locantore, Marsilio, Venezia 2022, 357-378; - (con Rino Caputo) "Il sugo della storia". Alessandro Manzoni fra scelta cattolico-liberale e impegno risorgimentale, in Aa.Vv., Letteratura, libertà e impegno civile, a c. di F. Nardi, Armando Editore, Roma 2023, 122-148.
<p>Edoardo Panei curr. Italianistica TOTALE 4</p>	<p>Saggi in volume (2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'influenza crociana nella poetica del «Racconto italiano», in AA. VV., Gadda, tra modello e caso unico, a cura di Giorgio Nisini e Massimiliano Tortora, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2024, 93-106. - Bibliografia gaddiana 2024, a cura di Milena Giuffrida, Luca Mazzocchi, Edoardo Panei e Carolina Rossi, in «Il Gaddus» II (2024), 197-205. <p>Recensioni (2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Edoardo Esposito, Quale poesia? Considerazioni critiche tra passato e presente, Roma, Carocci, 2022, in «Oblio», XIV, 50, 2024, 418-20. - Benedetto Croce, Poesia e non poesia, a cura di P. D'Angelo, Napoli, Bibliopolis, 2024, in «Bollettino di italianistica» 23, 2025, 361-63.

3.7. Indicatori selezionati da ANVUR

La seguente tabella riporta il set minimo di indicatori selezionati da ANVUR per l'analisi degli ultimi tre Corsi di Dottorato di Ricerca conclusi (XXXV-XXXVI-XXXVII).

	Indicatore ANVUR cicli XXXV-XXXVI-XXXVII	Fonte dati - Valore/Descrizione
1	Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo (DM 1154/2021)	ANS – Post lauream XXXV ciclo: 2 su 6 (33,3%); XXXVI ciclo: 3 su 5 (60%); XXXVII ciclo: 6 su 6 (100%). Totale XXXV-XXXVI-XXXVII: 11 su 17 (64,7%) vd. commento
2	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (DM 1154/2021)	ANS – Post lauream 35,3% 6 dottori su 17 (vd. commento)
3	Percentuale di borse finanziate da Enti esterni (AVA 3 – ANVUR)	Scheda accreditamento iniziale dottorato (Sez. C) 0%
4	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) (AVA 3 – ANVUR)	ANS – Post lauream 17,6% 3 dottori su 17 vd. commento
5	Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi (XXXV-XXXVI-XXXVII) e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi (AVA 3 – ANVUR)	Documentazione di Ateneo (in attesa dell'Anagrafe dei dottorati di ricerca di cui al DM 226/2021). RAPPORTO TOTALE 105/17 INDICE PRODOTTI MEDI 6,2 XXXV ciclo TOT 43 / 6. [prodotti medi 7,16] XXXVI ciclo TOT 27 / 5. [prodotti medi 5,4] XXXVII ciclo TOT 35 / 6. [prodotti medi 5,8] vd. commento

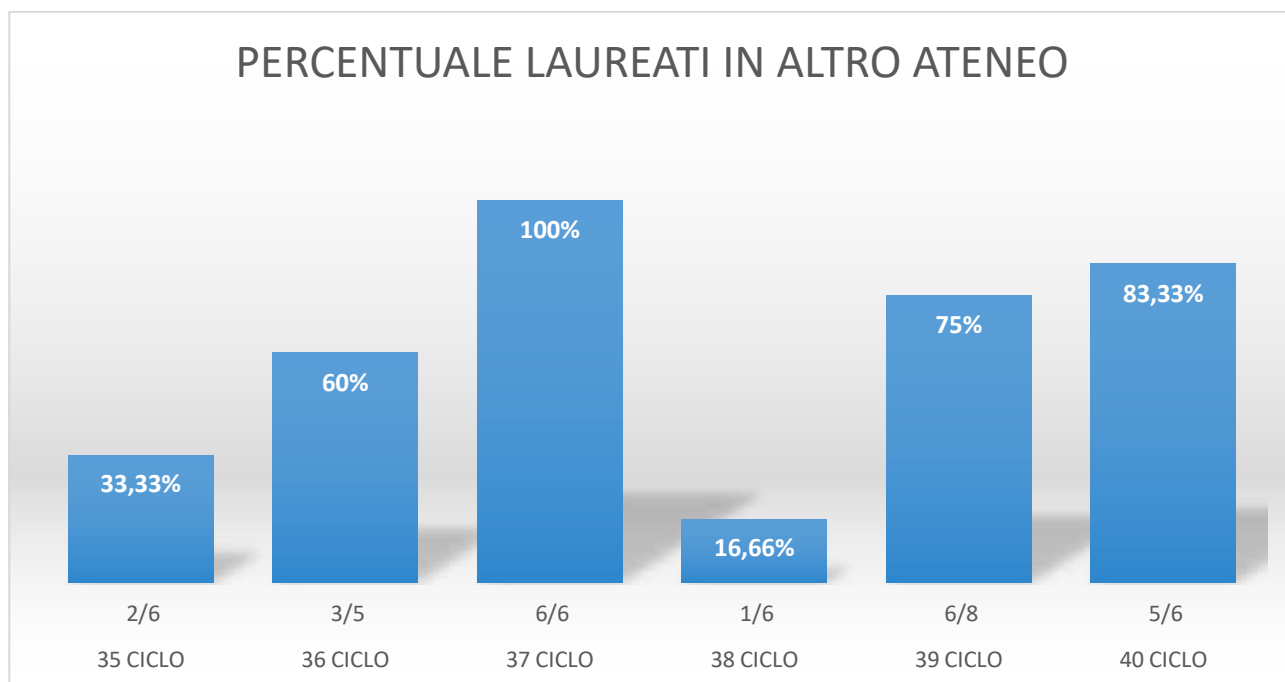
ALTRI INDICATORI ANVUR

a	Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi (AVA 3 – ANVUR)	Documentazione di Ateneo ALMALAUREA per gli Atenei aderenti alla rilevazione sui dottorati SI, a partire da dicembre 2023 per I e II anno; a partire da giugno 2025 per dottori di ricerca.
b	Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca (AVA 3 – ANVUR)	Analisi documentale SI, attraverso incontri dedicati. Utilizzo dei questionari solo a partire dal 2025.

COMMENTO INDICATORE N. 1

Percentuale di **iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato** che hanno conseguito il titolo di accesso **in altro Ateneo** (DM 1154/2021)

Dottorandi 35 CICLO	LM Roma Tre	LM altro Ateneo
Elisa Altissimi	X	
Marco Giorgi		X
Susanna Fania Ralaimaroavomanana	X	
Giordana Franceschini	X	
Sara Giorgetti	X	
Isabella Piras		X
Dottorandi 36 CICLO		
Roberta Fois	X	
Caterina Miracle Bragantini		X
Carolina Venco	X	
Giuseppe Quarta		X
Roberta Rosselli		X
Dottorandi 37 CICLO		
Rita Di Pasquale		X
Silvia Toluoso		X
Elena Esposito		X
Andrea Murace		X
Fulvio Oliva		X
Andrea Salomone		X



COMMENTO INDICATORE NN. 2 E 4

Percentuale di **dottori di ricerca** che hanno trascorso **almeno tre mesi** all'estero (DM 1154/2021) **[indicatore n. 2] [Fonte.5.1]** / **almeno sei mesi** del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) **[indicatore n. 4]**.

Dottorandi 35 CICLO	meno di 3 mesi	almeno 3 mesi	almeno 6 mesi
Elisa Altissimi			
Marco Giorgi			
Susanna Fania Ralaimaroavomanana			
Giordana Franceschini		29.6-29.7.21 1.9-1.10.22	
Sara Giorgetti	4.9-20.9.20		
Isabella Piras	2.5-30.6.22		
Dottorandi 36 CICLO			
Roberta Fois		-	-
Caterina Miracle Bragantini			13.1-17.7.22
Carolina Venco		18.9.22-31.1.23	
Giuseppe Quarta			1.6-30.11.22
Roberta Rosselli			
Dottorandi 37 CICLO			
Rita Di Pasquale	16.6-29.6.23		
Silvia Toluoso			
Elena Esposito		4.9.23-31.1.24	
Andrea Murace			1.9-31.12.22 18.4-29.4.23 5.9-22.9.23 1-31.10.23 13.11-25.11.23 1-20.12.23
Fulvio Oliva			
Andrea Salomone			

A seguito del perdurare della pandemia COVID-19, i dottorandi dei cicli XXXV-XXXVI hanno dovuto ottemperare a forzate limitazioni per gli spostamenti all'estero, anche nei casi di co-tutela per i quali il regolamento prevede un soggiorno fuori dall'Italia di almeno sei mesi (alcune Università straniere, come quella di Klagenfurt in cui ha svolto il dottorato in co-tutela la dott.ssa Susanna Fania Ralaimaroavomanana [XXXV ciclo, curr. "Itaianistica"], hanno mantenuto il regime di lezione esclusivamente a distanza per tutto il 2022).

Per questo motivo, il dato delle percentuali di studenti che hanno soggiornato all'estero per periodi di almeno 3 o 6 mesi risulta non del tutto attendibile e, in generale, più basso delle aspettative:

INDICATORE N. 2 (almeno tre mesi)	35,3% (ma 50% nel ciclo XXXVII)	6/17
INDICATORE N. 4 (almeno sei mesi)	17,6%	3/17

COMMENTO INDICATORE N. 5

RAPPORTO TOTALE: 105/17

INDICE MEDIO DI PRODOTTI PER DOTTORE DI RICERCA: 6,2

XXXV ciclo (1.11.2019-31.10.2022 + proroghe 2023) TOT 43 / 6
XXXVI ciclo (1.11.2020-31.10.2023 + proroghe 2024) TOT 27 / 5
XXXVII ciclo (1.11.2021-31.10.2024) TOT 35 / 6

Si considerano esclusivamente i prodotti (Volumi/Monografie; Articoli in rivista; Saggi in volumi; Voci in Dizionario/Enciclopedia; Recensioni/Schede) conferiti su IRIS nello spazio del relativo triennio dottorale (con eventuale proroga). **In rosso** sono indicati i prodotti al di fuori di tale periodo.

XXXV ciclo (1.11.2019-31.10.2022 + proroghe 2023) TOT 43	
Giordana Franceschini curr. Antichistica TOTALE 1	Volume (1) Porena, P., Angius, E., Bernier, A., Franceschini, G., Vagionakis, I. (2022). PPRET Inscriptions. The Inscriptions pertaining to the praetorian prefects from 284 to 395 AD. Edition and study directed by P. Porena, realised by the authors, with digital edition performed by I. Vagionakis.
Sara Giorgetti curr. Antichistica TOTALE 2	Articoli in Rivista (2) - Giorgetti, S. (2021). "Il fenomeno delle subintroductae. Analisi e osservazioni a partire da un testo del III secolo: le Epistulae «Ad Virgines»". In "Rivista di storia del cristianesimo" (2021). Vol. 1: Superstizione, magia, demonologia, stregoneria. Mediatori culturali e circolazione delle credenze tra tardo medioevo e prima età moderna. RIVISTA DI STORIA DEL CRISTIANESIMO, 1(1), 173-204. - Candido, F., Giorgetti, S. (2021). Potere e regalità correlati al femminile. Una riflessione su declinazioni storiche e simboli a partire da alcuni testi della cristianità orientale di II-IV secolo. BOLLETTINO DELLA BADIA GRECA DI GROTTAFERRATA, 445-499.
Isabella Piras curr. Italianistica TOTALE 1	Articoli in Rivista - PIRAS, I (2021), Il lemma 'bidentes' nella 'Compendiosa Doctrina': Un caso di studio, "Latinista" 9, 2021, 41-54.
Elisa Altissimi curr. Italianistica TOTALE 37	Monografia (2) - Altissimi, E. (2017). Il dialetto di Genzano tra passato e presente. Un inquadramento storico e un'indagine sul suo uso presso i giovani. Genzano : Arti grafiche Ariccia. - Altissimi, E. (2022). Il Trattato de' colori de gl'occhi di Giovan Battista Gelli con l'originale latino di Simone Porzio. Firenze : Accademia della Crusca.

- D'Achille, P., Altissimi, E., Vecchis, D.e. (2022). Ma che ce stanno a fa? Le parole di Roma nella lessicografia italiana. Firenze : Franco Cesati.

Articolo in Rivista (23)

- Altissimi, E. (2020). La sopravvivenza delle sostituzioni dei forestierismi proposte nel Dizionario commentario italiano della moda di Cesare Meano (1936), in «Lingue, Culture, Mediazioni / Languages, Cultures, Mediation» (LCM), VII, 2020, 2, pp. 51-70. LINGUE CULTURE MEDIAZIONI, 51-70.

- Altissimi, E. (2020). Nuovi dati su rimmel e mascara, in «Rivista di onomastica italiana» (RION), XXVI, 2020, 2, pp. 778-799. RIVISTA ITALIANA DI ONOMASTICA, 778-799.

- Altissimi, E. (2020). Verace, veridico e veritiero sono uguali a vero? Ed è lecito, al contrario, usare inveritiero?, in «Italiano Digitale», XIV, 2020/3, pp. 20-22. ITALIANO DIGITALE, 20-22.

- Altissimi, E. (2021). Acqua gasata o gassata?. ITALIANO DIGITALE, XVII(2), 43-46.

- Altissimi, E. (2021). Ci vediamo alla mezza?. ITALIANO DIGITALE, XVII, 73-75.

- Altissimi, E. (2021). I termini di colore nel Commentario dizionario della moda di Cesare Meano: tra retrodatazioni e prime attestazioni. LINGUA E STILE, LVI, 77-100.

- Altissimi, E. (2021). I termini di colore nel Commentario dizionario della moda di Cesare Meano: tra retrodatazioni e prime attestazioni, in «Lingua e Stile», LVI, giugno 2021, pp. 77-100. LINGUA E STILE, 77-100.

- Altissimi, E. (2021). Una risposta garantita al limone!. ITALIANO DIGITALE, XVI(1), 99-101.

- Altissimi, E. (2022). Alla domanda dei lettori...la risposta viene pronta!. ITALIANO DIGITALE, XXI, 104-107.

- Altissimi, E. (2022). Chi ha paura della nomofobia?. ITALIANO DIGITALE, XX, 33-35.

- Altissimi, E., DE VECCHIS, K. (2022). La Raccolta di voci romane e marchiane del 1768: analisi dei lemmi becchino e furone. RID, RIVISTA ITALIANA DI DIALETTOLOGIA, XLVI, 361-381.

- Altissimi, E. (2022). Liquirizia o liquerizia (o liquierizia, liquorizia, regolizia e chi più ne ha più ne metta)?. ITALIANO DIGITALE, XX, 171-173.

- Altissimi, E. (2022). È possibile...ripristinare un danno?. ITALIANO DIGITALE, XXII, 90-92.

- DE VECCHIS, K., Altissimi, E. (2022). “Facemmo rescutte (ossia prendemmo congedo)”. Un’analisi linguistica delle glosse esplicative nella prosa letteraria del Novecento. STUDI DI LESSICOLOGRAFIA ITALIANA, XXXIX, 313-350.

- Altissimi, E. (2023). Che colore è l’incarnato?. ITALIANO DIGITALE, XXV, 117-119.

- Altissimi, E. (2023). Ci vediamo a un quarto alle otto o alle otto meno un quarto?. ITALIANO DIGITALE, XXIV, 49-52.

- Altissimi, E. (2023). Fare senza parlare equivale a fare a meno di parlare?. ITALIANO DIGITALE, XXVI.

- Altissimi, E. (2023). Il trattato de' colori de gl'occhi di Giovan Battista Gelli: edizione, aspetti linguistici e termini di colore. STUDI DI MEMOFONTE, volume dedicato agli atti della giornata di studi Le lexique de la couleur. France-Italie (XIIIe – XVIIe siècles), Roma, 4-5 febbraio 2022, 81-95.

- Altissimi, E. (2023). L'aggettivo verbale può essere usato al posto di orale?. ITALIANO DIGITALE, XXVII.

- Altissimi, E. (2023). Perché non possiamo cavallare un cavallo e altri dubbi sui verbi accavallare e scavallare. ITALIANO DIGITALE, XXIV, 130-132.

Altissimi, E. (2023). Spigolature. LA CRUSCA PER VOI(67), 19-19.

- Altissimi, E. (2023). Un olio può essere agrumato?. ITALIANO DIGITALE, XVII.

Altissimi, E. (2023). È possibile appartare la merce?. ITALIANO DIGITALE, XXV, 39-40.

- Altissimi, E. (2024). In quanti modi si può chiedere la data di oggi?. ITALIANO DIGITALE, XXX(3), 96-98.

- Altissimi, E. (2024). 10. Trasmissioni cinematografiche e televisive degli anni Quaranta-Sessanta: esempi di utilizzo per un corpus di moda femminile. LINGUE E CULTURE DEI MEDIA, 8, 278-290.

- Altissimi, E. (2024). 7. Un cavallo non domato è sdomo o indomito?. ITALIANO DIGITALE, XXXI(4), 41-43.

- Altissimi, E. (2024). Le avventure di Pinocchio tra letteratura e moda: una breve storia del termine pinocchietto. ANNALI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI. SEZIONE LINGUISTICA, 13, 147-182.

- Altissimi, E. (2024). Peplum: francolatinismo nel cinema, anglolatinismo nella moda. LINGUA E STILE, LVIX(2), 281-296.

Altissimi, E. (2024). Percoca, percocca o percoco? Basta che sia succosa!. ITALIANO DIGITALE, XXX(3), 78-80.

Saggi in Volume (7)

- D'Achille, P., Altissimi, E., Barbanti, S., DE VECCHIS, K., Claudio, R. (2018). Non c'è solo l'italiano de Roma: vitalità del dialetto in vari centri del Lazio. In Gianna Marcato (a cura di), Dialetto e società (pp. 161-172). Padova : Cleup.

- Altissimi, E., D'Achille, P. (2020). PAOLO D'ACHILLE ET ALII, Retrodatazioni dalla didattica a distanza, in LUDOVICA MACONI (a cura di), Laboratorio di ArchiDATA 2020. Retrodatazioni lessicali: storia di cose e parole, Firenze, Accademia della Crusca, 2020, pp. 165-208.. In Laboratorio di ArchiDATA 2020. Retrodatazioni lessicali: storia di cose e parole (pp. 165-208).

- D'Achille, P., Altissimi, E., DE VECCHIS, K., Alii, E.t. (2020). Retrodatazioni dalla didattica a distanza. In L. Maconi (a cura di), Laboratorio di ArchiDATA 2020. Retrodatazioni lessicali. Storia di cose e di parole (pp. 165-207). Firenze : Accademia della Crusca.

- Altissimi, E. (a cura di). (2021). Vocabolario del gusto. Firenze : Accademia della Crusca.
 - DE VECCHIS, K., Altissimi, E. (2022). Tra voci romane e marchiane: analisi di una Raccolta del 1768. In Lessicografia storica dialettale e regionale (pp.263-276). Firenze : Franco Cesati.
 - Altissimi, E., DE VECCHIS, K. (2022). Tra voci romane e marchiane: analisi di una Raccolta lessicale del 1768. In Lessicografia storica dialettale e regionali. Atti del XIV Convegno ASLI Associazione per la Storia della Lingua Italiana (5-7 novembre 2020) (pp.259-272). Firenze : Franco Cesati.
 - Altissimi, E. (2023). Un glossario dei termini di colore nell'italiano del Cinquecento. In In fieri, 4. Ricerche di linguistica italiana, atti della IV giornata dell'ASLI per i dottorandi (Firenze, Accademia della Crusca, 2-4 dicembre 2021) (pp.27-36). Firenze : Franco Cesati.
 - Altissimi, E. (2024). Un caso di lessico tecnico-specialistico in diacronia: i nomi dei colori dei mantelli equini. In atti del XVI congresso SILFI, 31 agosto / 2 settembre 2022.
- Recensioni / Schede (5)**
- Altissimi, E. (2018). Schede n. 1104 (pp. 366-367), 1108 (p. 370), in Schedario Lazio, in «Rivista Italiana di dialettologia» (RID), vol. 41, 2017. RID, RIVISTA ITALIANA DI DIALETTOLOGIA, 41.
 - Altissimi, E. (2018). Schede n. 1160 (pp. 387-388), 1161 (p. 388-389), in Schedario Lazio, in «Rivista Italiana di dialettologia» (RID), vol. 42, 2018. RID, RIVISTA ITALIANA DI DIALETTOLOGIA.
 - Altissimi, E. (2019). Schede n. 1186 (pp. 370), 1199 (p. 382-383), 1213 (p. 395), 1214 (pp. 395-396), 1217 (pp. 398-399), in Schedario Lazio, in «Rivista Italiana di dialettologia» (RID), vol. 43, 2019. RID, RIVISTA ITALIANA DI DIALETTOLOGIA.
 - Altissimi, E. (2020). Schede n. 1242 (pp. 404-405), 1245 (pp. 406-407), 1260 (pp. 418-419), 1270 (pp. 426-427), 1271 (pp. 427-428), 1272 (pp. 428-429) 1274 (430-431), in Schedario Lazio, in «Rivista Italiana di dialettologia» (RID), vol. 44, 2020. RID, RIVISTA ITALIANA DI DIALETTOLOGIA.
 - Altissimi, E. (2021). Schede n. 1295 (pp. 507-508), 1300 (p. 512), 1308 (p. 520), 1316 (pp. 527-528), 1322 (pp. 532-533), 1330 (p. 540), 1334 (p. 543), 1335 (p. 544), 1338 (pp. 546-547), 1343 (pp. 552-553), in Schedario Lazio,. RID, RIVISTA ITALIANA DI DIALETTOLOGIA, XLV, 261-324.
 - Altissimi, E. (2022). Schede n. 1371 (pp. 420-421), 1394 (p. 446), 1397 (p. 448), 1398 (pp. 448-449), 1399 (p. 449), 1400 (pp. 449-450), in Schedario Lazio. RID, RIVISTA ITALIANA DI DIALETTOLOGIA, XLVI, 420-450.
 - Altissimi, E. (2023). 11. Schede n. 1433 (pp. 314-315), 1434 (p.315), 1445 (pp. 322-323), 1457 (p. 331), in Schedario Lazio, a cura di Kevin De Vecchis, in «Rivista Italiana di dialettologia» (RID), vol. XLVII, 2023, pp. 304-332. RID, RIVISTA ITALIANA DI DIALETTOLOGIA, XLVII, 304-332.

	<p>- Altissimi, E. (2024). 14. Schede n. 11 (pp. 139-140), 26 (pp. 166-167), 34-35 (pp. 180-181). RR. ROMA NEL RINASCIMENTO, 139-181.</p> <p>- Altissimi, E. (2024). Schede n. 1461 (pp. 452-453), 1467 (pp. 457-458), 1479 (p. 465), 1491 (pp. 475-476), in Schedario Lazio, a cura di Kevin De Vecchis. RID, RIVISTA ITALIANA DI DIALETTOLOGIA, XLVIII, 452-476.</p>
<p>Susanna FanJa Ralaimaroavomanana curr. Italianistica</p> <p>TOTALE 2</p>	<p>Articoli in Rivista (2)</p> <p>Ralaimaroavomanana, S.F. (2021). Destino e fortuna dei parasintetici danteschi con il prefisso «in-». STUDI DI LESSICOGRAFIA ITALIANA, XXXVIII, 25-54.</p> <p>Ralaimaroavomanana, S.F. (2022). I composti cromatici nella poesia novecentesca. STUDI DI GRAMMATICA ITALIANA, XLI, 163-200.</p>
<p>Marco Giorgi curr. Italianistica</p> <p>TOTALE 0</p>	-
<p>XXXVI ciclo (1.11.2020-31.10.2023 + proroghe 2024)</p> <p>TOTALE 27</p>	
<p>Giuseppe Quarta curr. Antichistica</p> <p>TOTALE 0</p>	-
<p>Roberta Rosselli curr. Antichistica</p> <p>TOTALE 3</p>	<p>Articolo in Rivista (2)</p> <p>- Rosselli, R. (2022). L'episodio di Eudocia e la mela nel terzo Fragmentum Tusculanum. ANALES DE FILOLOGÍA CLÁSICA, 35(1), 59-74.</p> <p>- Rosselli, R. (2023). The 4th Tusculan fragment and the anti-Nestorian polemic. DIOGENES(15), 25-37.</p> <p>Saggio in Volume (1)</p> <p>Rosselli, R. (2024). Dinamiche adattive e di riuso del materiale cronachistico protobizantino: ipotesi in merito ai fragmenta Tusculana. In Oggi sento la mia immobilità come un tormento. Forme dell'adattamento. Atti del convegno dottorale svoltosi presso l'Università degli Studi di Padova, 5-6 maggio 2022 (pp.163-190). Padova : Padova University Press.</p>
<p>Roberta Fois curr. Italianistica</p> <p>TOTALE 3</p>	<p>Articoli in Rivista (1)</p> <p>- Fois, R. (2017). L'«Opera singularissima del Cortegiano»: un fortunato compendio tra Urbino e Roma. RR. ROMA NEL RINASCIMENTO, 421-458.</p> <p>- Fois, R. (2023). «Benché cosa dir non si possa, che detta non sia prima». Per il testo e il commento del «Raverta» di Giuseppe Betussi. L' ELLISSE, XVIII(1), 47-64.</p> <p>Recensioni/Schede (2)</p>

	<p>- Fois, R. (2018). Scheda a: Dentro il Cinquecento. Per Danilo Romei, Manzi, Vecchiarelli, 2016. LA RASSEGNA DELLA LETTERATURA ITALIANA, a. 122, s. IX(1), 126-128.</p> <p>- Fois, R. (2018). Scheda a: Scrivere lettere nel Cinquecento. Corrispondenze in prosa e in versi, a cura di Laura Fortini, Giuseppe Izzi e Concetta Ranieri, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2016. LA RASSEGNA DELLA LETTERATURA ITALIANA, a. 122, s. IX(2), 468-469.</p> <p>- Fois, R. (2019). Scheda a: Giacomo Vagni, Federica Alziati, Torquato Tasso, «Dialoghi»: «Il Forestiero Napolitano overo de la gelosia» e «Il Gianluca overo de le maschere», «Per leggere», XVIII (2018), 35, pp. 44-91. LA RASSEGNA DELLA LETTERATURA ITALIANA, a. 123, s. IX(2), 423-424.</p> <p>- Fois, R. (2021). Scheda a: «Scrivere la vita altrui». Le forme della biografia nella letteratura italiana tra Medioevo ed Età Moderna, a cura di Giancarlo Alfano e Vincenzo Caputo, Milano, FrancoAngeli, 2020. LA RASSEGNA DELLA LETTERATURA ITALIANA, a. 125, s. IX(2), 499-500.</p> <p>- Fois, R. (2023). Scheda di: Per un epistolario farnesiano, a cura di P. Marini, E. Parlato, P. Procaccioli, Manzi, Vecchiarelli, 2022. RR. ROMA NEL RINASCIMENTO, 256-260.</p>
<p>C. Miracle Bragantini curr. Italianistica</p> <p>TOTALE 14</p>	<p>Articoli in Rivista (3)</p> <p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2020). I fantasmi del mito nell'opera di Alberto Savinio. STUDI E PROBLEMI DI CRITICA TESTUALE, 100(1), 261-278 [10.19272/202008301015].</p> <p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2023). La prise de conscience d'un homme de lettres : Emilio Cecchi journaliste politique. LABORATOIRE ITALIEN, 31, 1-20 [10.4000/laboratoireitalien.11303].</p> <p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2024). «Solo suoni che vengono da uomini». Bertolt Brecht nell'opera radiofonica di Andrea Camilleri. ARIEL, 12, 189-204.</p> <p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2025). La lanterna magica. Scrittura e fotografia in Emilio Cecchi. SINESTESIEONLINE, 47, 1-15.</p> <p>Traduzione di libro (1)</p> <p>MIRACLE BRAGANTINI, C. (2023). Confessione di mezzanotte.</p> <p>Saggi in Volume (5)</p> <p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2021). «L'illustre fumatore di Papastratos colla Leica». Sull'archivio fotografico di Emilio Cecchi. In Fabio Moliterni (a cura di), Archivi letterari del Novecento. Ricerche in corso (pp. 13-34). Lecce : ESE - Salento University Publishing [10.1285/i2611903xn4].</p> <p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2021). Dalla biblioteca d'autore all'enciclopedia d'autore: Nuova enciclopedia di Alberto Savinio. In Lo scaffale degli scrittori: la letteratura e gli altri saperi (pp.165-183). Roma : Sapienza University Press [10.13133/9788893771870].</p>

	<p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2023). Emilio Cecchi e Buster Keaton. L'esperienza di un mondo alla rovescia. In Federica Barboni Fatima El Matouni Giulia Perosa (a cura di), Sovrimpressioni e intersezioni. Tra generi, intermedialità e transmedialità (pp. 93-106). libreriauniversitaria.it.</p> <p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2023). La retorica del diverso: Emilio Cecchi reporter per il «Corriere della Sera». In M.V. Elisabetta Mondello (a cura di), Contronarrazioni. Il racconto del potere nella modernità letteraria. Atti del XXII Convegno Internazionale della MOD 17-19 giugno 2019 (pp. 451-459). Pisa : ETS.</p> <p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2024). I rimorsi del viaggiatore sensibile. Un breve percorso nell'odeporica di Emilio Cecchi. In F.M. Gioele Marozzi (a cura di), Sistema binario. Sulle molteplici prospettive del viaggio: dimensione reale e virtuale (pp. 207-220). Macerata : eum.</p> <p>Recensioni (5)</p> <p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2021). Storie a vista. Retoriche e poetiche del fototesto [G. Carrara, Storie a vista. Retoriche e poetiche del fototesto, Milano-Udine, Mimesis, 2020]. OBLIO, 44, 250-251.</p> <p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2023). Brutti, furiosi e bestiali. Le caricature letterarie nell'Italia fascista [P. Gervasi, Brutti, furiosi e bestiali. Le caricature letterarie nell'Italia fascista, Roma, Carocci, 2023]. OBLIO, 47, 500-502.</p> <p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2024). Fabio Moliterni, Finzioni meridionali. Il Sud e la letteratura italiana contemporanea, Roma, Carocci, 2024. FINZIONI, IV(8), 234-237.</p> <p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2023). Luigi Weber, Sfuggente madrepatria. Presenza e assenza del paesaggio nella letteratura italiana della Grande Guerra, Firenze, Franco Cesati, 2022. In Rassegna bibliografica Primo Novecento. La Rassegna della letteratura italiana (pp. 399-400). Bagno a Ripoli (Fi) : Le Lettere.</p> <p>- MIRACLE BRAGANTINI, C. (2024). Paolo Leoncini, L'argilla delle parole". Natura immagine letteratura in Emilio Cecchi, Treviso, Canova edizioni, 2023. OBLIO, 49, 504-506.</p>
<p>Carolina Venco curr. Italianistica</p> <p>TOTALE 7</p>	<p>Voci in Dizionario/Enciclopedia</p> <p>- Venco, C. (2019). poliziatore s.m., in "Tesoro della lingua italiana delle origini" (TLIO), http://tlio.oivi.cnr.it/TLIO/.</p> <p>- Venco, C. (2019). poliziere s.m., in "Tesoro della lingua italiana delle origini" (TLIO), http://tlio.oivi.cnr.it/TLIO/.</p> <p>- Venco, C. (2019). polizzato agg., in "Tesoro della lingua italiana delle origini" (TLIO), http://tlio.oivi.cnr.it/TLIO/.</p> <p>- Venco, C. (2019). pòlizza s.f. in "Tesoro della lingua italiana delle origini" (TLIO), http://tlio.oivi.cnr.it/TLIO/.</p> <p>Saggio in Volume (4)</p>

	<p>- Venco, C. (2022). Appunti sulle perifrasi passive in lombardo antico. In E./W. De Roberto (a cura di), Nuove prospettive sul lombardo antico (pp. 129-152). Heidelberg : Winter.</p> <p>- Venco, C. (2024). Dopo Bonvesin. Lessico e formule narrative in un leggendario agiografico lombardo (Angelica 2235). In Bonvesin da la Riva: tradizioni di lingua, di poesia e di cultura (Atti del Convegno internazionale, Klagenfurt, 11 – 12 novembre 2021) (pp.42-72). Ravenna : Longo Editore.</p> <p>- De Roberto, E., Venco, C. (2024). Una ricognizione in chiave discorsiva dei dialoghi artificiali scritti presenti nei manuali di italiano L2. In P. Diadori, D. Troncarelli (a cura di), Il dialogo nei manuali didattici di italiano L2 di ieri e di oggi (pp. 89-99). Firenze : Cesati.</p> <p>- De Roberto, E., Venco, C. (2024). “Ma senti Prof!”. I giovani e l’italiano nella rappresentazione letteraria contemporanea. In R. Fresu, G. Urraci (a cura di), Una lingua, molte “lingue” La variazione linguistica nella didattica dell’italiano: teorie, strumenti, pratiche (pp. 45-54). Firenze : Franco Cesati.</p> <p>- Tolusso, S.-Venco, C. (2025), <i>Il linguaggio formulare</i>, in R. Wilhelm-G. Buzzi (a cura di), <i>De uno zovene che zè in soaventura. Una novella in versi del codice Ambrosiano N 95 sup.</i>, Heidelberg, Winter, pp. 173-183.</p> <p>Recensioni / Schede (3)</p> <p>- Venco, C. (2021). Recensione di Elisa De Roberto (a cura di), Fuori e dentro il libro di italiano. Grammatiche e antologie nella scuola secondaria, Firenze, Franco Cesati Editore, 2020. ITALIANO A SCUOLA, 3, 465-472.</p> <p>- Venco, C. (2022). Scheda n. 1348 (pp. 555-556) in Schedario Lazio, in «Rivista Italiana di dialettologia» (RID), vol. 45, 2021. RID, RIVISTA ITALIANA DI DIALETTOLOGIA, 45, 555-556.</p> <p>Venco, C. (2023). Scheda n. 1406 (pp. 456-457) in Schedario Lazio, in «Rivista Italiana di dialettologia» (RID), vol. 46, 2022. RID, RIVISTA ITALIANA DI DIALETTOLOGIA, 46, 456-457.</p>
<p>XXXVII ciclo (1.11.2021-31.10.2024) TOTALE 35</p>	
<p>Elena Esposito curr. Antichistica</p> <p>TOT 0</p>	<p>Articolo in Rivista</p> <p>- Esposito, E. (2025). <i>La figura dell’allenatore nel mondo greco dall’epoca classica a quella imperiale: contesti, ruoli, status.</i></p>
<p>Andrea Murace curr. Antichistica</p> <p>TOTALE 13</p>	<p>Articoli in rivista (6)</p> <p>- Murace, A., de Martini, A. (2021). Nota comparativa sulle relazioni tra il cosiddetto Paradoxographus Palatinus e la Parafrasi degli ἱξευτικά. REVUE DES ÉTUDES TARDO-ANTIQUES, 10, 1-22.</p> <p>- Murace, A. (2022). Per le fonti del De aucupio di Pietro degli Angeli da Barga. ACME, 75(1), 79-102.</p>

	<p>- Murace, A. (2022). Tra numismatica e letteratura. Proposta interpretativa di uno statere di Side (Atene, Alpha Bank Num. Coll., inv. 4077). <i>STUDI CLASSICI E ORIENTALI</i>, 68, 493-501.</p> <p>- Murace, A. (2023). Allusioni e novità in Opp. Hal. IV 11-39 (inno a Eros). <i>RES PUBLICA LITTERARUM</i>, 45, 58-87 [10.13134/1828-7824/1-2024/3].</p> <p>- Murace, A. (2023). Costantino Lascaris e gli Haliutica di Oppiano: edizione con note di commento della parafrasi del ms. Matr. 4616, cc. 182r-186r. <i>SCHEDE UMANISTICHE</i>, 37(2), 103-143.</p> <p>- Murace, A. (2024). Costantino Lascaris medico-botanico: edizione del lessico del ms. Matr. 4616, ff. 171r-175r con note di commento. <i>GALENOS</i>, 18, 175-208.</p> <p>Saggi in volume (1)</p> <p>- Murace, A. (2024). Cryptids in Greek Art. In Debbie Felton (a cura di), <i>The Oxford Handbook of Monsters in Classical Myth</i> (pp. 310-321). Oxford - New York : Oxford University Press.</p> <p>- Murace, A. (2025). Costantino Lascaris medico-botanico: osservazioni su un nuovo inedito. In M.N. Giuseppe Dimatteo (a cura di), <i>Ῥυθμός. Uomo natura risorse. Atti del Convegno di Studi (Cassino, 18-20 marzo 2024)</i> (pp. 61-69).</p> <p>Recensioni / Schede (6)</p> <p>- Murace, A. (2020). F. Massa, <i>Tra la vigna e la croce. Dioniso nei discorsi letterari e figurativi cristiani (II-IV secolo)</i>, Stuttgart 2014. <i>ARCTOS</i>, 54, 425-427.</p> <p>- Murace, A. (2021). C.N. Duckworth, A. Wilson (edd.), <i>Recycling and Reuse in the Roman Economy</i>, Oxford 2020. <i>MOUSEION</i>, 18(3), 546-548.</p> <p>- Murace, A. (2021). M.P. García Ruiz, A.J. Quiroga Puertas (edd.), <i>Emperors and Emperors in Late Antiquity. Images and narratives</i>, Leiden 2021. <i>THE CLASSICAL WORLD</i>, 115(1), 95-96.</p> <p>- Murace, A. (2022). G. Ekroth, I. Nilsson (edd.), <i>Round Trip to Hades in the Eastern Mediterranean Tradition</i>, Leiden-Boston 2018. <i>THE BYZANTINE REVIEW</i>, 4, 34-41.</p> <p>- Murace, A. (2022). S. Rebenich, H.-U. Wiemer (edd.), <i>A Companion to Julian the Apostate</i>, Leiden-Boston 2020. <i>JOURNAL OF LATE ANTIQUITY</i>, 15(2), 543-545.</p> <p>- Murace, A. (2023). S. Lazaris, <i>Le Physiologus grec. Volume I. La réécriture de l'histoire naturelle antique e Le Physiologus grec. Volume II. Donner à voir la nature</i>, Firenze 2016-2021. <i>THE BYZANTINE REVIEW</i>, 5, 12-21.</p> <p>- Murace, A. (2023). S.M. Connell (ed.), <i>The Cambridge Companion to Aristotle's Biology</i>, Cambridge-New York 2021. <i>ARCTOS</i>, 57, 247-250.</p>
<p>Fulvio Oliva curr. Antichistica TOTALE 0</p>	<p>-</p>

<p>Andrea Salomone curr. Antichistica TOTALE 1</p>	<p>Articoli (1) - Gli albori della prosa: Ferecide di Siro, «Thaumàzein» 12–2 (2024), 30-50.</p>
<p>Rita Di Pasquale curr. Italianistica TOTALE 3</p>	<p>Saggi in volume (3) - Di Pasquale, R. et alii (2019), <i>The European integration: history and perspectives. Case study: Timely warnings on the consequences of losing exchange-rate flexibility between national currencies in "Europe as a project. Being protagonist of our future"</i>. Edited by Sangalli S., Rubbettino. - Di Pasquale, R. (2023), <i>Diplomazia e scrittura alla corte dei Montefeltro</i> in "Reti, testi e cornici Strategie di resistenza in contesti eccezionali" a cura di G. Marziali, L. Mondelli, M. Petri, M. Russo, V. Spanò, Mimesis (Eterotopie), 77-91. - Di Pasquale, R. (2024), <i>Ricezione e uso dei modelli classici nel Bembo latino: "La fonte virgiliana in alcuni versi del Sarca"</i> in "Testo, autore, pubblico. Forme di ricezione dall'antichità alla modernità", a cura di A. Arena, L. Buffatti, S. Caiola et. al., Libreriauniversitaria.it (Sovrimpressioni), 95-105. - Di Pasquale, R. (2024), <i>Federico da Montefeltro condottiero: i ritratti lirici di Angelo Galli e Francesco Filarete</i> in "Scenari del conflitto" (Atti del XXV Congresso dell'Adi - Associazione degli Italianisti (Foggia, 15-17 settembre 2022) a cura di S. Valerio, A.R. Daniele, G.A. Palumbo, Roma, Adi editore.</p>
<p>Silvia Tulusso curr. Italianistica TOTALE 18</p>	<p>Articoli in rivista (4) - Tulusso, S. (2024). "Come ve va de ingarellavve su sta cosa": il romanesco di Strappare lungo i bordi e Questo mondo non mi renderà cattivo. <i>STUDIA ROMANICA POSNANIENSIA</i>, 51/2 (2024) a cura di Anna Godzich e Anna Grochowska-Reiter, 77-89. - Tulusso, S. (2024). Con l'oriuolo alla mano. Espressioni idiomatiche di oriole e orologio. <i>LINGUE E LINGUAGGI</i>, 61 (2024), 705-717. - Tulusso, S. (2024). Granata e scopa: per la fraseologia di due geosinonimi nella lessicografia storica, dell'uso e dialettale. <i>LTO LINGUA E TESTI DI OGGI</i>, 2 - 2024, 41-55. - Tulusso, S. (2025). Dalle fonti ai repertori: il caso dei grecismi nell'opera poetica di Gabriele D'Annunzio. <i>ALTRE MODERNITÀ</i>, 116-134. Saggi in volume (4) - Tulusso, S. (2023). Il Vantone. Tra traduzione classica e tradizione in romanesco. In Paolo Falzone - Massimiliano Tortora (a cura di), Pasolini. Critica e cultura (pp. 147-167). Roma : Edizioni di Storia e Letteratura. - Tulusso, S. (2024). La Val Canale: per un'idea dello schermo nel contatto linguistico. In I.O. Alice Nagini (a cura di), Schermi tra lingue, letterature e culture (pp. 83-97). Milano : Ledizioni. - Tulusso, S. (2024). Scuola e fraseologia: il Giannettino. Libro per i ragazzi di Carlo Collodi. In M.M. Cosimo De Giovanni (a cura di),</p>

Fraseologia e paremiologia. Modelli e dinamiche (pp. 83-98). Milano : Educatt.

- Tulusso, S. (2024). "Ben le disponi e m'apri". Il Trattato dell'ortografia italiana di Daniello Bartoli. In Le grammatiche italiane e la realtà linguistica (pp.111-121). Firenze : Franco Cesati.

- Tulusso S. (2025), *Il desiderio dell'Oriente: le Litterae Indipetae dei missionari gesuiti*, in D. Colussi-L. Ricci (a cura di), *In fieri*, 5. Ricerche di linguistica italiana, Firenze, Franco Cesati Editore, pp. 265-272.

- Tulusso S. (2025), *Litterae indipetae: lo slancio verso le Indie nell'epistolografia gesuitica*, in B. Avşar-F. Brachini-V. Cavalloro-V. Iosco-V. Nardi-G. Peri-G. Virgilio (a cura di), *Innovamenti. Spazi e percorsi di innovazione per una ricerca multidisciplinare*, Siena, Edizioni Unistrasi, pp. 143-152.

- Tulusso S. (2025), *La formularità come figura retorica in testi gesuitici del XVI e XVII secolo*, in T. Agovino-M. Maselli-M.G. Staffieri (a cura di), *Figure Retoriche. Tradizioni, discipline, contesti*, Ledizioni, Milano, pp. 729-741.

- Tulusso S.-Venco C. (2025), *Il linguaggio formulare*, in R. Wilhelm-G. Buzzi (a cura di), *De uno zovene che zè in soaventura. Una novella in versi del codice Ambrosiano N 95 sup.*, Heidelberg, Winter, pp. 173-183.

Voci in Dizionario/Enciclopedia (8)

- Tulusso, S. (2024). Soppiora.

- Tulusso, S. (2024). Soppiorato.

- Tulusso, S. (2024). Soppiore.

- Tulusso, S. (2024). Sottodelegato.

- Tulusso, S. (2024). Sottopriore.

- Tulusso, S. (2024). Verminare.

- Tulusso, S. (2024). Verminoso.

- Tulusso, S. (2022). *Dialetti reloaded. Note di lettura*. IL 996, 3-2022, 59-72.

Recensioni / Schede (2)

- Tulusso, S. (2022). Recensione a Gerhard Rohlfs, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, Bologna, il Mulino, 2021, 3 voll., pp. LXXI, 520; LXVIII, 399; LXIV, 575. IL 996, 2-2022, 109-113.

3.8. Analisi SWOT

	Qualità UTILI al conseguimento degli obiettivi	Qualità dannose al conseguimento degli obiettivi
Elementi interni	<p style="text-align: center;">Strengths – Punti di forza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Livello elevato della docenza (valutazione positiva XL ciclo ANVUR). 2. Qualità e produttività dei dottorandi, complessivamente elevata [indic. 5]. 3. Coerenza del percorso di formazione con gli obiettivi formativi e le risorse disponibili. 4. Internazionalità (borse in cotutela internazionale, ‘in uscita’ e ‘in ingresso’; offerta formativa affidata anche a Visiting professors e docenti provenienti da università straniere). 4. Incontri per attività di orientamento alla ricerca. 5. Adeguata visibilità del progetto formativo (sito web in continuo aggiornamento). 6. Buona capacità di attrattività del Corso verso i laureati di altri atenei italiani [Font.5.1 - DT04] 7. Multidisciplinarietà dell’Offerta formativa. 8. Strutture di ricerca (biblioteca/laboratori) e patrimonio librario eccellenti. 9. Incremento nel 2024 degli spazi adeguati alle necessità operative dei dottorandi. 	<p style="text-align: center;">Weaknesses – Punti di debolezza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Personale amministrativo deputato al funzionamento dei dottorati numericamente insufficiente. 2. Limitato sostegno di Ateneo al budget per il funzionamento dell’attività didattica. 3. Con l’estinzione dei fondi PNRR, le prospettive del corso di dottorato appaiono al momento piuttosto incerte. 4. Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi non ancora istituzionalizzato: azione da migliorare per il 2025. 5. Assenza di un Advisory Board e Stakeholder esterni: azione programmata per il 2025.
Elementi esterni	<p style="text-align: center;">Opportunities – Opportunità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento di budget per un più agevole coinvolgimento (a costi contenuti) di studiosi di fama attivi in sedi molto distanti da Roma Tre. 2. Collaborazione con il CLA (Centro linguistico di Ateneo). 3. Disponibilità di Riviste di Ateneo per la diffusione, anche in <i>open access</i>, dei risultati della ricerca dei dottorandi. 	<p style="text-align: center;">Threats – Minacce</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Non sussistono minacce concrete per il dottorato, a parte quelle desumibili dai punti W1-W3 del presente paragrafo.

4. Fonti documentali

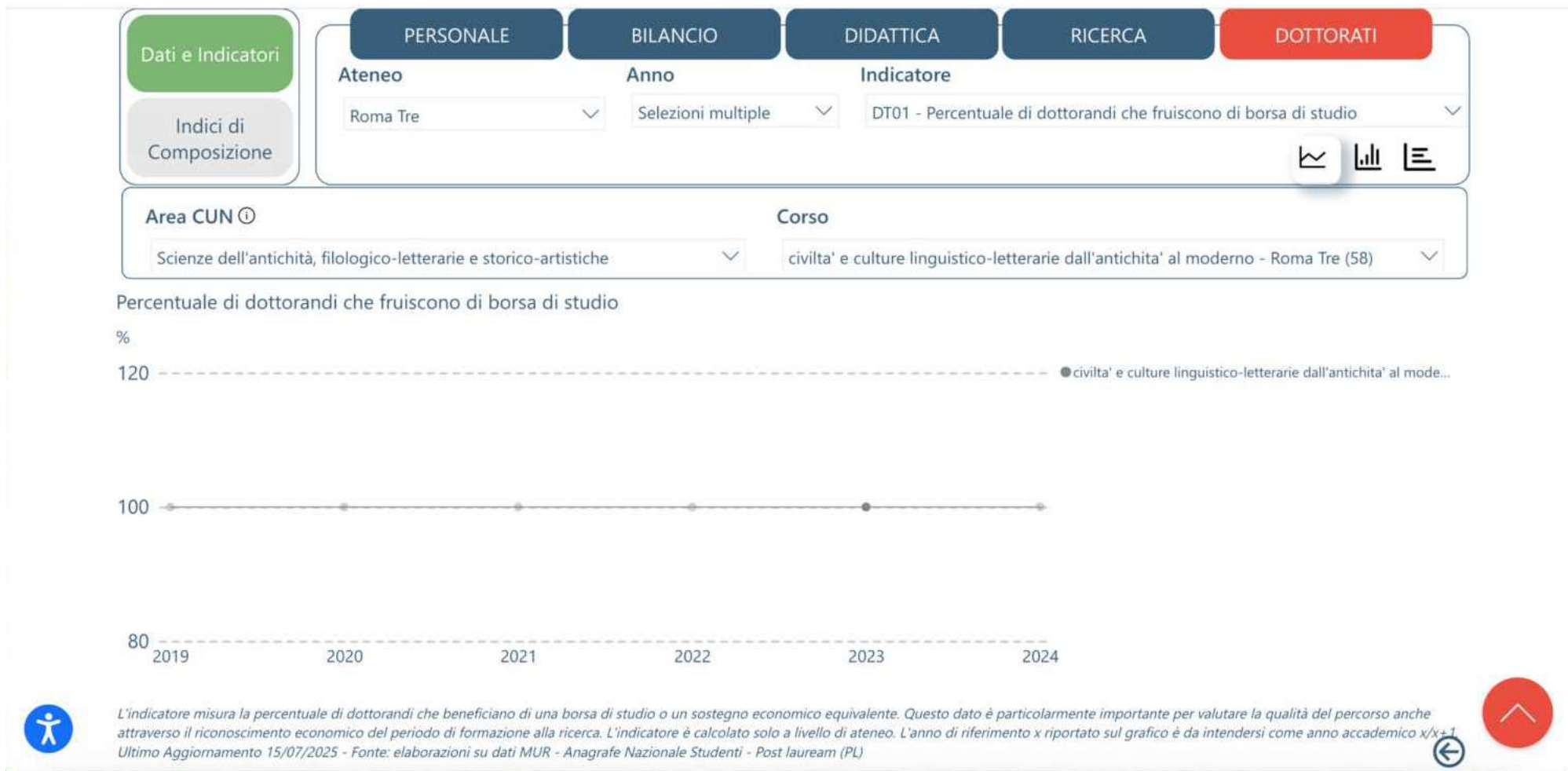
Sono riportate di seguito le fonti documentali a supporto delle argomentazioni fornite.

[Fonte.1.1]	<p>Titolo: Scheda Annuale Progetto Formativo (XL ciclo – 2024/25) Breve Descrizione: Scheda Annuale del Progetto Formativo (XL ciclo – 2024/25) presentata all’atto dell’Accreditamento. Link del documento: https://apps.uniroma3.it/public/bando2024/scheda_653.pdf</p>
[Fonte.1.2]	<p>Titolo: Scheda Valutazione ANVUR (XL ciclo – 2024/25) Delibera n. 151 del 03/07/2024 e n. 182 del 30/07/2024 Breve Descrizione: Scheda di valutazione ANVUR su qualificazione scientifica del Collegio di dottorato, progetto formativo e servizi/risorse per gli studenti. Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2025/09/2.Scheda-Valutazione-ANVUR-XL-ciclo-2024%EF%80%A225.pdf</p>
[Fonte.1.3]	<p>Titolo: DM di accreditamento, 9 agosto 2024 Breve Descrizione: Documento di accreditamento periodico con la finalità di verificare la permanenza dei requisiti validi all’accreditamento iniziale. Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2025/09/1.DM-accreditamento-XL-ciclo.pdf</p>
[Fonte.1.4]	<p>Titolo: Verbale audizioni Dottorati di Ricerca (giugno-luglio 2024) Breve Descrizione: Estratto relazione NdV 2023-24 (14 ottobre 2024) Link del documento: https://www.uniroma3.it/ateneo/organi/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo-di-valutazione/relazione-di-sintesi-delle-audizioni-presso-i-corsi-di-studio-e-i-dipartimenti/</p>
[Fonte.1.5]	<p>Titolo: Incontro con stakeholder Breve Descrizione: Consultazione parti interessate - Collegio Didattico di Lettere (13 marzo 2024) Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2024/12/5.3 All 14 Parti interessate CDSU_200324.pdf</p>
[Fonte.1.6]	<p>Titolo: Regolamento di Ateneo del Dottorato di ricerca (RegAteneo) Breve Descrizione: D.R. n. 897/2024 Link del documento: https://www.uniroma3.it/wp-content/uploads/file_locked/2024/05/Regolamento-dei-corsi-di-dottorato-di-ricerca-2.pdf</p>
[Fonte.1.7]	<p>Titolo: Regolamento interno (RegDSU) Breve Descrizione: Regolamento organizzativo e didattico del corso di dottorato di ricerca: “Civiltà e culture linguistico-letterarie dall’Antichità al Moderno”, Dipartimento di Studi Umanistici</p>

	<p>Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2022/09/Nuovo-regolamento-dottorato-in-Dottorato-di-ricerca-in-Civiltà-e-culture-ling.pdf</p>
[Fonte.1.8]	<p>Titolo: PFA (Piano Formativo Annuale) Breve Descrizione: Istruzioni e Modulo presentazione del PFA Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2025/09/Istruzioni-compilazione-PFA-Dottorato-Civiltà-e-Culture.pdf</p>
[Fonte.1.9]	<p>Titolo: Attività di orientamento alla ricerca per studenti di CdS Magistrali Breve Descrizione: 12.3.2024 – Giornata di Vita Universitaria edizione 2024; 10.4.2024 – Open Day Lauree Magistrali edizione 2024; 8.7.2024 – Orientarsi a Roma Tre; 30.9.2024 – Presentazione CdS LM15 e Dottorato Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/orientamento/attivita-di-orientamento/</p>
[Fonte.1.10]	<p>Titolo: Incontri di orientamento per dottorandi Breve Descrizione: verbali incontri 18 gennaio (ore 12, Aula2ITA) e 18 novembre 2024 (ore 17, Sala Riunioni Mondo Antico). Link del documento: atti di Segreteria.</p>
[Fonte.1.11]	<p>Titolo: Documento di Programmazione Triennale 2024-2026 Breve Descrizione: Documento di Programmazione Triennale 2024-2026 del Dipartimento di Studi Umanistici Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2024/12/Programmazione-triennale-DSU-24-26.pdf</p>
[Fonte.1.12]	<p>Titolo: “Linee Guida per l’individuazione e la consultazione delle Parti Interessate da parte degli organi di gestione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca” e “Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca” Breve Descrizione: documenti approvati dal PdQ (23 settembre 2024, 11 novembre 2024, 21 marzo 2025) Link del documento: https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/assicurazione-della-qualita-dei-corsi-di-dottorato-e-di-ricerca/</p>
[Fonte.1.13]	<p>Titolo: Visiting Professors e Scholars Breve Descrizione: Il link rimanda alla pagina web contenente i curricula di Visiting Professors e Scholars invitati anche per cicli di lezioni dottorali Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/internazionale/visiting-professors/</p>
[Fonte.1.14]	<p>Titolo: Dettaglio bando (XL ciclo – 2024/25) Breve Descrizione: Scheda descrittiva delle prove di ammissione al XL ciclo dottorale (2024/25)</p>

	<p>Link del documento: https://apps.uniroma3.it/public/bando2024/ProceduraConcorsualeFront.aspx?idb=465&s=653</p>
[Fonte.2.1]	<p>Titolo: OF2024 Breve Descrizione: Elenco delle attività formative dell'anno 2024 (XL ciclo) Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2025/09/OF2024_approvata.pdf</p>
[Fonte.2.2]	<p>Titolo: Relazioni di fine anno Breve Descrizione: Relazione di fine anno dei dottorandi Link del documento: atti di Segreteria.</p>
[Fonte.2.3]	<p>Titolo: Verbali del Collegio dei docenti 2024 Breve Descrizione: Verbali dei Collegi dei docenti tenutisi nell'anno solare 2024 Link del documento: atti di Segreteria.</p>
[Fonte.3.1]	<p>Titolo: Questionari 2023 Breve Descrizione: Questionari anonimi somministrati ai dottorandi del I-II anno (XXXVII-XXXVIII ciclo) e dell'ultimo anno (XXXVI) Link del documento: atti di Segreteria.</p>
[Fonte.4.1]	<p>Titolo: Modulistica Breve Descrizione: modulistica per richieste dottorandi (autorizzazione missione; liquidazione missione; autorizzazione spese; rimborso) Link del documento: https://studiumanistici.uniroma3.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/dottorato-di-ricerca-in-civilta-e-culture-linguistico-letterarie-dallantichita-al-moderno/modulistica-2/</p>
[Fonte.5.1]	<p>Titolo: Indicatori Cruscotto ANVUR Breve Descrizione: Dati e indicatori pubblicati, raccolti e organizzati in conformità alle finalità istituzionali dell'ANVUR Link del documento: https://www.anvur.it/it/cruscotto</p>

5. Indicatori del cruscotto ANVUR (aggiornati al 15.7.2025)



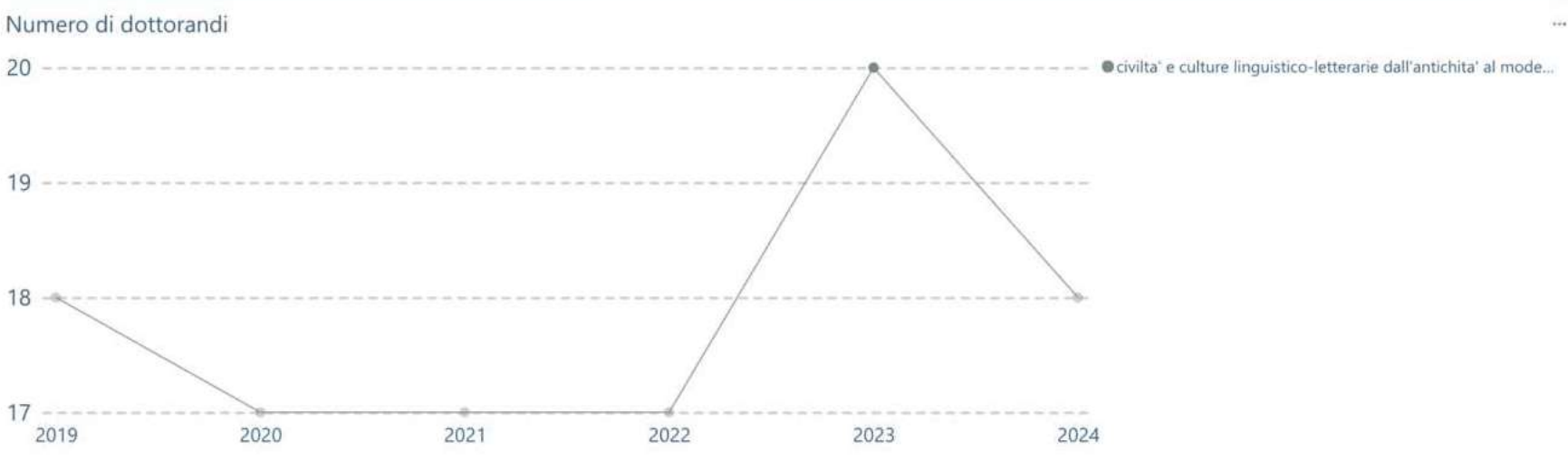
Dati e Indicatori
Indici di Composizione

PERSONALE
BILANCIO
DIDATTICA
RICERCA
DOTTORATI

Ateneo: Roma Tre
 Anno: Selezioni multiple
 Indicatore: DT02 - Numero dottorandi

Area CUN [ⓘ]
 Corso

Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
 civiltà' e culture linguistico-letterarie dall'antichità' al moderno - Roma Tre (58)



L'indicatore misura la dimensione di ciascun corso di dottorato in termini di studenti iscritti. Questo parametro è fondamentale per valutare la capacità attrattiva del corso e la sua sostenibilità in termini di risorse didattiche e di ricerca. La presenza di un numero adeguato di dottorandi è necessaria per creare un ambiente di ricerca dinamico ed efficiente. L'indicatore è calcolato a livello di ateneo e di singolo corso di dottorato. L'anno di riferimento x riportato sul grafico è da intendersi come anno accademico $x/x+1$. Ultimo Aggiornamento 15/07/2025 - Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post lauream (PL)



Dati e Indicatori
Indici di Composizione

PERSONALE
BILANCIO
DIDATTICA
RICERCA
DOTTORATI

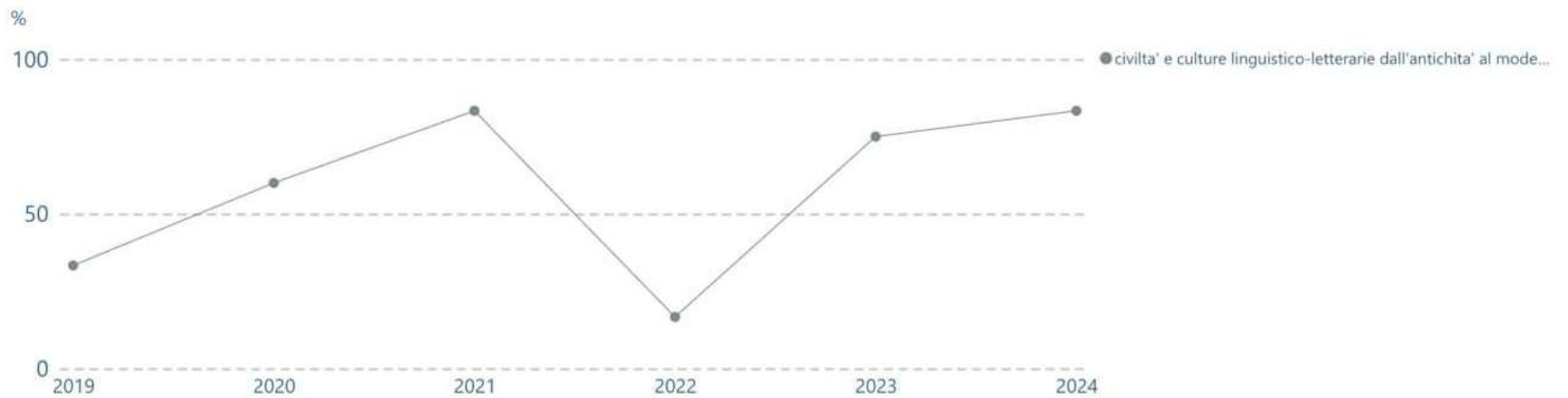
Ateneo: Roma Tre
Anno: Selezioni multiple
Indicatore: DT04 - % Dottorandi (1° anno) laureati in altri atenei





Area CUN: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Corso: civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno - Roma Tre (58)

Percentuale di dottorandi al primo anno laureati in un ateneo diverso da quello sede del corso di dottorato



L'indicatore misura la percentuale di dottorandi che hanno conseguito la laurea in un ateneo diverso da quello in cui è attivato il corso di dottorato. Questo indicatore misura l'apertura e la capacità attrattiva del corso di dottorato verso i laureati di altri atenei italiani. L'indicatore è calcolato a livello di ateneo e di singolo corso di dottorato. L'anno di riferimento x riportato sul grafico è da intendersi come anno accademico $x/x+1$.
 Ultima Aggiornamento 15/07/2025 - Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post lauream (PL)



Dati e Indicatori

Indici di Composizione

PERSONALE **BILANCIO** **DIDATTICA** **RICERCA** **DOTTORATI**

Ateneo: Roma Tre

Anno: Selezioni multiple

Indicatore: DT05 - % Dottorandi (1° anno) laureati all'estero

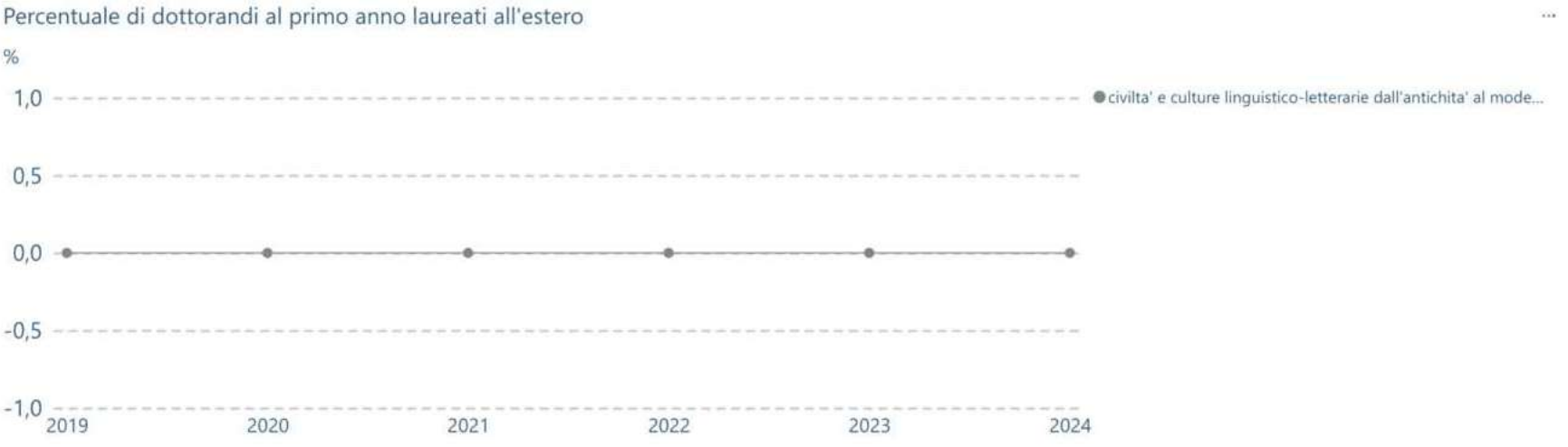
🏠 📊 📄

Area CUN ⓘ

Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

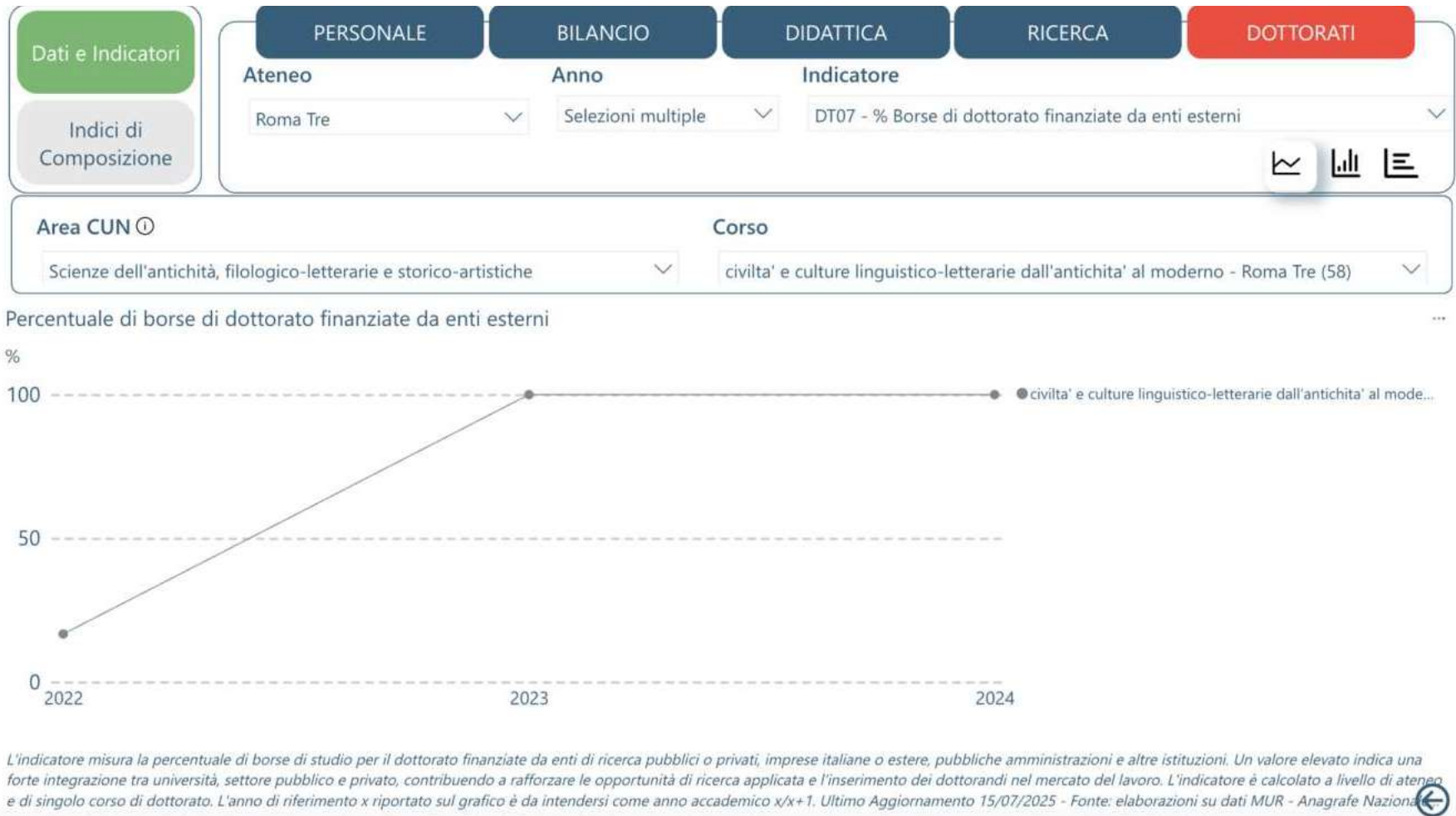
Corso

civilta' e culture linguistico-letterarie dall'antichita' al moderno - Roma Tre (58)



L'indicatore misura la percentuale di dottorandi che, dopo aver conseguito la laurea all'estero, scelgono di iscriversi a un dottorato di ricerca in Italia. Questo indicatore permette di valutare la capacità del sistema universitario italiano di attrarre laureati di altri Paesi. L'indicatore è calcolato a livello di ateneo e di singolo corso di dottorato. L'anno di riferimento x riportato sul grafico è da intendersi come anno accademico $x/x+1$. Ultimo Aggiornamento 15/07/2025 - Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post lauream (PL)





Nota: indicatore non correttamente figurato, in quanto le Borse finanziate da Enti Esterni all'Università e al MUR risultano essere 0.

Dati e Indicatori
Indici di Composizione

PERSONALE **BILANCIO** **DIDATTICA** **RICERCA** **DOTTORATI**

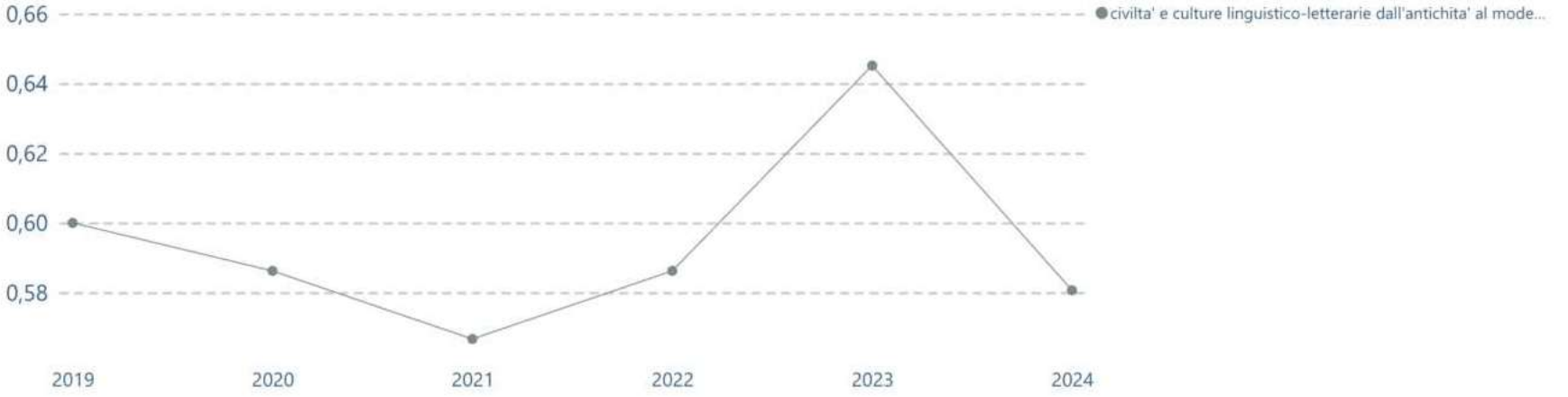
Ateneo Roma Tre **Anno** Selezioni multiple **Indicatore** DT09 - Rapporto dottorandi/componenti del Collegio





Area CUN Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche **Corso** civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno - Roma Tre (58)

Rapporto tra il numero di dottorandi e il numero di componenti del Collegio docenti del corso di dottorato



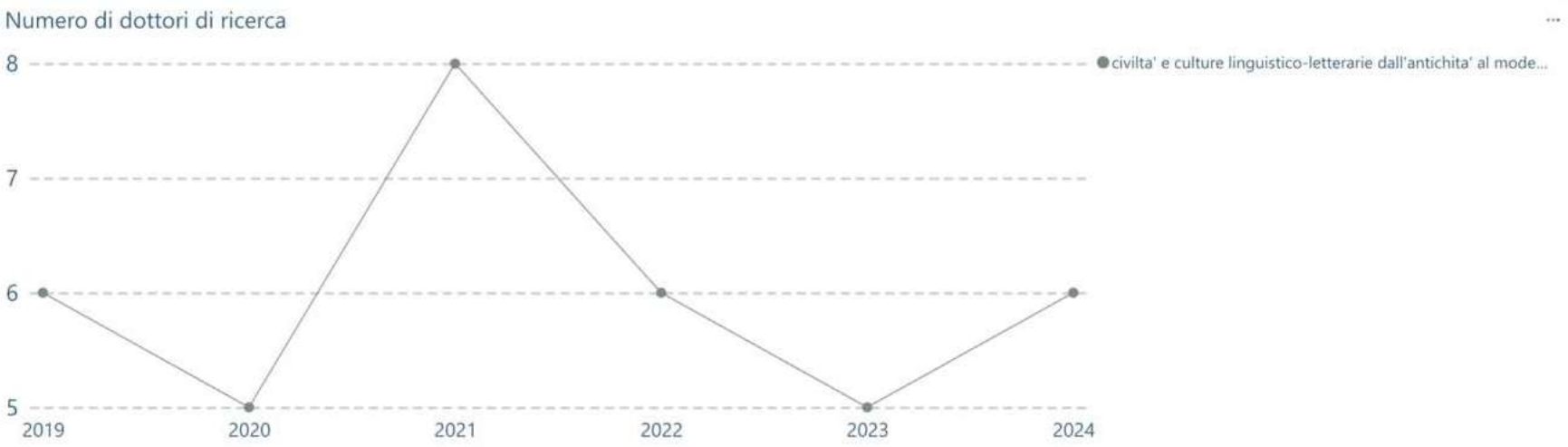
Dati e Indicatori
Indici di Composizione

PERSONALE **BILANCIO** **DIDATTICA** **RICERCA** **DOTTORATI**

Ateneo Roma Tre **Anno** Selezioni multiple **Indicatore** DT11 - Numero di dottori di ricerca

📄 📊 ☰

Area CUN Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche **Corso** civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno - Roma Tre (58)



Dati e Indicatori
Indici di Composizione

PERSONALE **BILANCIO** **DIDATTICA** **RICERCA** **DOTTORATI**

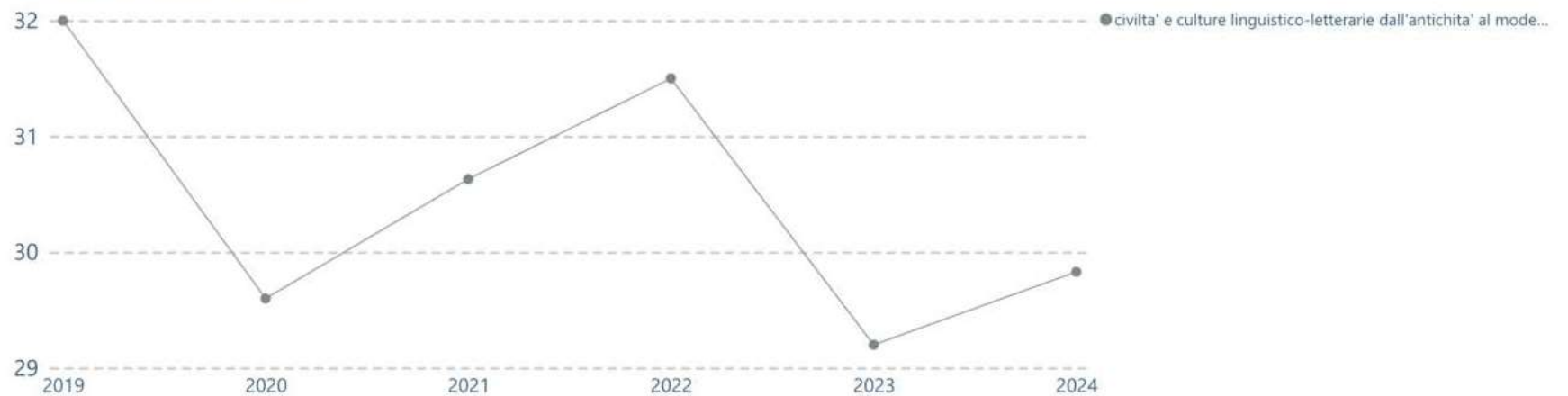
Ateneo Roma Tre
Anno Selezioni multiple
Indicatore DT13 - Età media dei dottori di ricerca





Area CUN Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Corso civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno - Roma Tre (58)

Età media dei dottori di ricerca



Dati e Indicatori
Indici di Composizione

PERSONALE **BILANCIO** **DIDATTICA** **RICERCA** **DOTTORATI**

Ateneo Roma Tre
Anno Selezioni multiple
Indicatore DT15 - % Dottori di ricerca con attività di almeno tre mesi all'estero

Area CUN Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Corso civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno - Roma Tre (58)

Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi del percorso formativo all'estero

